Anno XII - N. 35 (Spedizione in abbonamento postale) ESCE IL SABATO 23 - 29 Agosto 1936 - Anno XIV

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR

UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

Le leggende dei fiori

La S. A. Stabilimenti L. E. P. I. T. di Bologna, per fare cosa gradita alla sua affezionata Clientela, farà trasmettere per dodici settimane consecutive nel giorno di martedì da tutte le Stazioni dell' EIAR alle ore 13,10 una breve rubrica intesa a illustrare:

LE LEGGENDE DEI FIORI

Qual è il fiore che preferite?

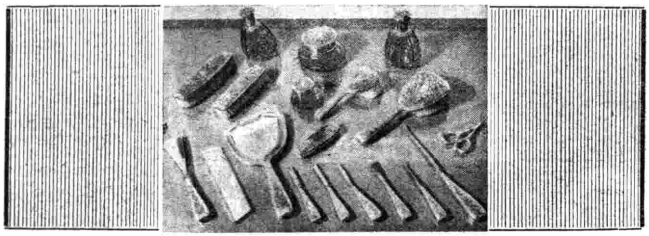
In ogni cuore esiste il segreto di un fiore, dite questo vostro segreto alla L.E.P.I.T. e potrete partecipare a questo geniale concorso.

MODALITÀ DEL CONCORSO

1) Tutti i radioascoltatori sono invitati a inviare alla S.I.P.R.A., Casella Postale 479, Torino, una semplice cartolina con l'indicazione di un fiore qualsiasi e cioè quello personalmente preferito (anche se non compreso nelle leggende), aggiungendo altresì il numero presumibile di cartoline che perverranno alla S.I.P.R.A. con l'indicazione di « quel fiore ».
2) Apposita Commissione, il cui giudizio sarà inappellabile, procederà allo spoglio delle cartoline e farà una classifica raggruppando le cartoline per fiore e dichiarando VINCITORE I DIECI FIORI che hanno avuto più suffragi.
3) Fra i dieci fiori vincenti verrà fatta una graduatoria corrispondente al numero progressivo di voti riportati da ciascun fiore.
4) AI QUATTRO FIORI PRIMI NELL'ORDINE verranno assegnati I PRIMI QUATTRO PREMI. A tutti i dieci fiori un secondo premio e successivamente due terzi premi, tre quarti premi e cento premi di consolazione.
5) Saranno proclamati vincitori quei concorrenti che per aver indicato i fiori vincenti si saranno avvicinati di più al numero di cartoline inviate per ciascun fiore. A parità di classifica sarà vincente chi avrà inviato prima la propria cartolina e ne farà fede il numero progressivo messo dalla S.I.P.R.A. all'atto di arrivo delle cartoline.
6) Ogni concorrente potrà inviare più cartoline. (Il concorso scade il 12 settembre p. v.).
7) L'elenco dei vincitori verrà pubblicato sul « Radiocorriere ».

1064 PREMI

1°, 2°, 3°, 4° PREMIO: Un servizio da toletta in argento massiccio tutto inciso a mano con riporti in oro. Lavoro di fine gioielleria del valore di L. 1000 della **S. A. Calderoni & C.** di Milano e inoltre **una cassetta L. E. P. I. T. contenente la serie AZAR e le principali specialità L. E. P. I. T.**



Dal 5° al 14° PREMIO: Cassetta L.E.P.I.T. contenente la Serie AZAR e le principali specialità L.E.P.I.T.
Dal 15° al 34° PREMIO: Un pacco assortito delle principali specialità L. E. P. I. T.
Dal 35° al 64° PREMIO: Un pacco assortito di specialità L. E. P. I. T.
Oltre a 1000 premi di consolazione: Nuovo sapone **Spumavera L. E. P. I. T.** per toletta.

Anno XII - N. 35 - (Spedizione in abbonamento postale) ESCE IL SABATO 23 - 29 Agosto 1936 - Anno XIV

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

IL RITORNO DEI LEGIONARI DELLA «XXVIII OTTOBRE»

Tutte le Stazioni radiofoniche italiane sono state collegate nel pomeriggio di domenica 16 agosto per la trasmissione da Genova della manifestazione di giubilo per il ritorno dall'Africa Orientale dei legionari della «XXVIII Ottobre». Alla imponentissima dimostrazione con la quale il popolo genovese ha espresso la sua ammirazione agli eroi di Passo Uarieu e dell'Amba Uorc, gli ascoltatori italiani hanno, si può dire, presenziato, per la evidenza che nelle parole del radiocronista Nando Vitali, di cui pubblichiamo le impressioni, hanno trovato gli entusiasmi delle folle acclamanti.

Il piroscafo Lombardia *è giunto nel porto di Genova alle otto di domenica mattina, con puntualità cronometrica. Una piccola nave ancorata all'imboccatura del porto Ciano ha dato per la prima il segnale: un grido acuto di sirena, solo, altissimo, che non finiva mai. Allora due rimorchiatori neri e piatti si sono staccati dal pontile e son corsi incontro alla grande nave bianca tagliando con due scie gorgoglianti le acque opaline del bacino, variegate dalle iridi oleose.*

E una dopo l'altra, al richiamo stridulo, tutte le grosse navi attraccate ai vari ponti si son messe a gridare. Il coro delle sirene rauche, laceranti, è cresciuto, ha dilagato fino alle estreme punte del porto, ha riempito tutto il golfo. I fumaioli hanno issato un pennacchio candido di vapore. I pavesi si son velati dietro un'unica nube bianchissima, oltre la quale, su in alto, hanno improvvisamente ronzato tre idrovolanti a recare il saluto dal cielo.

Così Genova ha accolto i reduci della «XXVIII Ottobre». Il popolo intanto accorreva. E noi che abbiamo avuto la fortuna di riferire al microfono gli avvenimenti, abbiamo visto dal nostro posto, dall'alto della Stazione Marittima, il brulichio della folla che in breve ha gremito le banchine, il ponte Andrea Doria, il ponte dei Mille, dove il piroscafo

avrebbe attraccato, e tutte le grandi arterie lungo mare, fino a perdita d'occhio.

Sulla terrazza di ponente del ponte dei Mille, proprio a strapiombo sotto di noi, giungono le autorità e le rappresentanze. Una selva di gagliardetti, di labari, di bandiere tricolori. Poi altre ondate di folla: parenti dei reduci ammessi su una delle terrazze; e infine uno sciame gaio, clamoroso di Giovani Italiane in divisa, le braccia colme di fiori.

Il Lombardia *spunta all'angolo del molo. Procede di poppa, trainato lentamente dai due rimorchiatori. Iniziamo la descrizione al microfono, nonostante il concerto delle sirene che ora ha raggiunto il parossismo. Temiamo per la sorte della nostra voce contro la quale si aggiungono anche le grida della folla e il fragore degli idrovolanti che a momenti ci sfiorano allorchè risalgono dal pelo dell'acqua e virano per tornare a gettarsi in direzione della nave. I piccoli microfoni, il nostro e quelli sapientemente distribuiti, registrano questo glorioso, infinito accordo che la nostra parola tenta di illustrare.*

Ma non è facile contenere la parola nei limiti della calma obbiettività. Vorremmo gridare anche noi, come tutto e tutti gridano; e mille son le cose che l'occhio vede e che il cervello ammassa per la traduzione in parole, in poverissime parole.

A bordo, dagli oblò quasi a fior d'acqua fino alla sommità dei ponti più alti, brulicano i legionari. Braccia che agitano caschi con gesti larghi, continui, finchè, a portata di voce, scoppiano i primi lontani «alalà». La folla risponde e le sirene a un tratto tacciono come per un accordo, per non soverchiare il primo saluto del popolo italiano.

Il Lombardia *accosta. I marinai lanciano le sagole, tirano a terra le gomène e le attorcigliano alle tozze bitte di ferro, intenti al loro delicato lavoro, impassibili, mentre sulle loro teste il gridio è divenuto clamoroso. Ogni tanto il trillo argentino del fischietto di un pilota guizza come un gioco di flauto sulla potente massa sonora.*

Ed ecco che a un tratto, come per un segnale convenuto, comincia il getto dei fiori verso la nave. I militi raccolgono al volo i fiori gettati dalle Giovani Italiane e rispondono con grida di allegrezza, con canti di gioia intonati sulla guida delle musiche.

La passerella è presto gettata dalla terrazza al piroscafo. Salgono a bordo S. E. il generale Russo che reca ai legionari ed al loro comandante, generale Somma, il saluto del Duce; S. E. Baistrocchi, che saluterà i reduci in nome dell'Esercito, e l'on. Morigi che rappresenta il Partito.

Così, mentre in un salone della nave si svolge la cerimonia ufficiale, noi lasciamo il nostro posto, con un'ultima occhiata allo spettacolo sotto di noi. Già i militi hanno avvistato amici e parenti, e fra la nave e le piccole imbarcazioni che le pullulano intorno sono scambiati i primi saluti.

Nel pomeriggio, dalla terrazza del Teatro Carlo Felice, abbiamo visto sfilare i legionari che si recavano in piazza della Vittoria per essere passati in rivista da S. E. Russo. Due ali fitte di folla commossa e acclamante. E fra queste due ali, i liguri del 2° Battaglione mitraglieri, gli eroi di Passo Uarieu; i bresciani e i bergamaschi della 114ª Legione, i vincitori della seconda battaglia del Tembien; i prodigiosi cannonieri del 2° Gruppo. Ma ai fianchi di ogni terna c'è una madre, un padre, una giovane donna. Hanno abbracciato il loro milite e marciano con lui fra lo scrosciare degli applausi, sotto la pioggia di fiori. E' anche un poco loro, questa gloria. Qualche madre piange di gioia; qualche padre da in giro occhiate di orgoglio. E' forse un combattente dell'altra guerra, di quella che ebbe un ben altro ritorno. Ed ogni tanto, sulle spalle di un reduce, un Balilla, fiero, compiaciuto, ammirato.

I legionari hanno sfilato. Lasciamo il microfono scendiamo tra la folla per respirare anche noi questa atmosfera di gloria, a contatto col popolo genovese che ha saputo degnamente rappresentare la Patria riconoscente verso i legionari di Mussolini.

CRONACHE

L'ALZA BANDIERA

MARTEDÌ 18, in occasione dell'onomastico della Regina, ha avuto inizio il rito dell'« alza bandiera » comandato a tutta Italia a mezzo della Radio. La disposizione, come si ricorda, fu impartita dal Duce in occasione della fine delle sanzioni, con l'espressa indicazione che dovesse andare in vigore in occasione dell'augusto onomastico di Elena di Savoia. Conseguentemente martedì, alle ore 8, le Stazioni Radio hanno impartito l'ordine e su tutti gli edifici pubblici e privati del Regno è salita contemporaneamente la bandiera nazionale. Al tramonto poi, e precisamente alle 19,5, ha dato l'ordine dell'« ammaina bandiera », e in un solo istante, in terra ed in mare, il segno della Patria è stato tolto dalle aste, salutato romanamente. Il comando radio si ripeterà ogni qualvolta la bandiera dovrà essere issata sugli edifici pubblici e privati, per modo che nello stesso istante l'alza e l'ammaina bandiera avranno per tutti gli italiani un alto e patriottico significato di unità nazionale e di reverente omaggio alla Patria.

SCENA DI VITA AL CAMPO

MERCOLEDÌ 19 agosto alle ore 20,30, tutte le Stazioni Italiane come era stato annunziato hanno trasmesso dal campo d'armi di Bardonecchia delle « Scene di vita al campo » eseguite dai « Giovani Fascisti ». Speciali impianti erano stati fatti nella alpestre località per consentire la realizzazione e la trasmissione dei molti episodi costituenti l'azione che per essere realistica e cioè fatta con elementi ricavati dalla vita vissuta, non poteva che essere frammentaria e non poche prove dovettero farsi sotto la guida di dirigenti dell'*Eiar* per dare agli improvvisati attori vivacità e naturalezza.

La radiotrasmissione, ideata e voluta dal Federale di Torino, comm. Piero Gazzotti, che vi presenziò e vi prese parte, ha avuto il migliore degli esiti ed è stata seguita con interesse da tutti gli ascoltatori che hanno partecipato con lo stesso spirito all'entusiasmo dimostrato dagli esecutori.

LA COPPA ACERBO

UNA radiocronaca sportiva concitata e vibrante è stata trasmessa sabato 15 da tutte le Stazioni dell'*Eiar*, in occasione della competizione automobilistica per la Coppa Acerbo.

I radiocronisti Guzmaun e Bocciarelli si sono alternati al microfono per descrivere agli sportivi di tutta Italia le più movimentate fasi della gara. Con stile brillante e con chiara esposizione i due radiocronisti hanno messo in rilievo le audacie dei piloti, gli accaniti inseguimenti, e gli emozionanti imprevisti.

Durante lo svolgimento della prova la Stazione a onde corte di Prato Smeraldo ha irradiato la cronaca delle fasi della contesa in inglese, francese e tedesco.

Isa Miranda si trasforma in Velia, la patrizia romana, protagonista del film « Scipione l'Africano »

BACCHELLI « PREMIO VIAREGGIO »

TUTTE le Stazioni Radio domenica sera, 16 agosto, hanno dato notizia che, presenti i ministri conte Galeazzo Ciano e Dino Alfieri, era stato assegnato il Premio Viareggio a Riccardo Bacchelli, preso in considerazione dalla Giuria per il suo recente romanzo *Il rabdomante* e per il complesso della sua opera di letterato e di critico. Lando Ferretti, presidente del Premio, letta la relazione della Giuria, ha illustrato l'arte di Riccardo Bacchelli nei suoi vari aspetti, ma soprattutto nel contrasto tragico tra utopia e realtà da cui nasce nel *Rabdomante* la smorfia donchisciottesca del protagonista, ed ha augurato che dall'atmosfera del nostro tempo Bacchelli tragga l'ispirazione per un'opera in cui tale contrasto sia sanato per l'adeguarsi delle nuove conquiste dell'Italia fascista al sogno più ardito. L'ispirato elogio critico di Lando Ferretti è stato calorosamente applaudito. Il vincitore è stato quindi chiamato sul palco dove, tra applausi vivissimi, ha ricevuto dal ministro Alfieri il premio assegnatogli. Riccardo Bacchelli ha risposto con commosse e brevi parole augurandosi di poter continuare nel suo lavoro. Con la radiocronaca dell'avvenimento, fatta con molto brio e con molto garbo da Luigi Bonelli, e nella quale sono intervenuti i giudici del Premio Bontempelli, Colantuoni, Conti, Di Marzio, Salsa, Vergani e Fontana, la Radio ha diffuso anche le parole di ringraziamento del Bacchelli, che gli ascoltatori italiani conoscono e apprezzano anche come lettore e commentatore delle più belle pagine di prosa italiana. Burleschi commenti di Biancoli e Spadaro hanno concluso la trasmissione.

SI GIRA « SCIPIONE L'AFRICANO »

NELLO stabilimento Palatino, situato nella suggestiva cornice del Celio, si è iniziata la lavorazione del maggior film di produzione nazionale dell'annata: *Scipione l'Africano*.

All'inizio di questa grandiosa opera artistica, nella quale attorno a Carmine Gallone, che ne è il regista, è impiegato un numero ingente di dirigenti, di attori, di artisti e di comparse, ha voluto essere presente il ministro per la Stampa e Propaganda on. Dino Alfieri, cui è stato di guida il comm. Luigi Freddi, direttore generale della cinematografia. Insieme al ministro hanno assistito al « primo colpo di manovella » numerose altre personalità, tra le quali il capo gabinetto prefetto Luciano, il direttore generale della stampa italiana comm. Gherardo Casini, il comm. De Pirro, il barone Paulucci di Calboli presidente dell'Istituto Luce, il comm. De Feo dell'Istituto internazionale per la cinematografia educativa, l'on. Roncoroni, ecc.

Gli ascoltatori di tutta Italia hanno presenziato in spirito all'avvenimento che il radiocronista ha illustrato con molto calore e vivacità, udito il coro di Ildebrando Pizzetti con il quale si inizia il film e sentita anche la voce di Isa Miranda la quale ha espresso la sua gioia per l'essere stata chiamata a partecipare a quest'opera che ha carattere celebrativo.

I cantori di Lione *hanno interpretato al microfono alcune pagine interessanti della storia musicale francese. Fra le altre la* Battaglia di Marignano, *che è uno dei primi testi musicali francesi che sia stato stampato. E' un esempio della scuola dei polifonisti del XVI secolo. Si tratta di una canzone a quattro voci scritta prima del* 1526, *la cui seconda parte si potrebbe definire « futurista » in quanto è tutta costituita da onomatopee espressive destinate a rappresentare il tumulto e il clamore della battaglia (von, von, von! Pa, ti, pa, toc, tararirari, pon, pon e simili). La canzone è stata scritta da Clemente Janequin in onore di Francesco I. L'autore era curato di Unverre e cappellano di Francesco di Guisa.*

L'Offerta Musicale *di Bach è stata riesumata da Radio Stoccarda. Dal* 1733 *Bach si era ritirato a Lipsia dove dirigeva la scuola musicale San Tommaso. Quando suo figlio Carlo Filippo entrò al servizio di Federico II di Prussia, il Sovrano espresse il desiderio di vedere il maestro che era allora al sommo della sua celebrità. Ma Bach aveva molto da fare e non riusciva a muoversi. Finalmente, nel* 1747, *si mise in istrada col figlio maggiore ed arrivò a Potsdam. Federico stava per iniziare uno dei suoi abitudinari concerti di flauto, quando un servo gli portò la solita lista degli stranieri arrivati in città. Gli cadde subito sotto gli occhi il nome di*

Il Ministro Alfieri assiste all'inizio della lavorazione di « Scipione l'Africano »

La partenza delle vetturette alla Coppa Acerbo

Non vi è grande attore italiano che non abbia preso parte a trasmissioni dell'Eiar
ARS LVPA

Bach e pretese che si recasse immediatamente a Corte così come si trovava. Federico accolse il maestro con grande entusiasmo e gli fece provare tutti i pianoforti che possedeva. Fu in tale occasione che Bach rivelò doti eccezionali di improvvisatore soprattutto in una «fuga» su tema datogli dal Sovrano. L'indomani dovette provare tutti gli organi di Potsdam. Al suo ritorno a Lipsia, per ringraziare il Sovrano delle commoventi accoglienze, sul tema musicale che quegli gli aveva dato da svolgere compose una fuga a tre voci, una a sei, otto canoni, una suonata per clavicembalo, flauto e violino, ecc. ecc. E tutto ciò spedì a Federico sotto il titolo di Offerta Musicale, meraviglia di invenzione e di tecnica.

È arrivato a Reykiawik, capitale islandese, un aeroplano speciale che verrà utilizzato per l'identificazione dei banchi delle aringhe a tutto vantaggio delle flotte pescherecce. Questo apparecchio, che è il primo civile posseduto dall'Islanda, determinerà la situazione dei banchi e la notizia verrà immediatamente radiotrasmessa alle flottiglie, le quali si potranno così dirigere a colpo sicuro e rientrare quindi con carico completo.

È stato commemorato alla Radio, il 17 agosto, il sessantenario del celebre teatro di Bayreuth. Infatti è stato proprio sessant'anni fa in quel giorno che ha avuto forma, dai sogni di un giovane Re e dalla volontà di un genio, il tempio wagneriano. Nel 1864 re Luigi II di Baviera, fervente ammiratore di Wagner, chiamò il maestro alla sua Corte proprio nel momento in cui egli, deluso, pensava di abbandonare l'Europa come maestro di una famiglia inglese. Un anno dopo fu il successo del Tristano sotto la direzione di Hans de Bulow, primo marito di Cosima. In seguito Luigi II accusato di dilapidare il tesoro dello Stato in favore del maestro, fu costretto ad allontanarlo. Ma il sogno del teatro modello non era abbandonato. Nel 1871 il Municipio di Bayreuth offrì il terreno gratuitamente; un anno dopo venne collocata la prima pietra e con una sottoscrizione mondiale si cercò di raggiungere i 900 mila marchi necessari per le spese di costruzione. La cifra fu arrotondata da Luigi II, e il teatro venne alfine inaugurato da Guglielmo I il 17 agosto 1876 con l'Anello dei Nibelungi.

Una interessante radiocronaca ha diffuso la Radio americana. Era intitolata Showboat, il teatro galleggiante, che storicamente fu una delle prime forme teatrali che potè essere realizzata oltreoceano. Il lavoro immaginava la nave che risaliva il Mississipi e visitava tutte le città costiere. Naturalmente il viaggio era fittizio e tutto era stato allestito nello studio radiofonico con imitazione perfetta del fragore delle onde, rumore delle macchine, vita di bordo, campane e folclore delle città incontrate.

In America esiste una Compagnia che ha il compito di scoprire attori e annunziatori adatti alla Radio. E' ad essa che si deve la scoperta di Dot, Kay ed Em, le tre stelle del Texas, e di Ruth Gordon la cui storia è molto romantica. Fece un matrimonio sfortunato con uno dei soliti divi fatui e, divorziata, si ritirò a Nuova York ove tentò ancora il teatro dedicandosi al genere drammatico. Un giorno che uno spettacolo veniva ritrasmesso, il competente di radio della Compagnia notò che Ruth aveva un'ottima voce di contralto. Andò a trovarla e riuscì a convertirla alle sue idee. E fu così che la Gordon divenne una stella della Radio americana come cantante della famosa orchestra Vallée.

Giorni sono — scrive il Daily Mail — un ufficiale dell'Esercito della Salvezza veniva travolto da un'automobile e ferito gravemente. Fu subito portato all'ospedale e, secondo la consuetudine, la polizia lanciò un appello per Radio a tutti i parenti della vittima. Quale non fu la meraviglia dei dirigenti dell'ospedale quando videro presentarsi ben tre mogli a chiedere notizie del ferito! E tutte e tre a piena ragione. L'ufficiale fu immediatamente denunziato per bigamia e il processo si svolgerà non appena egli si sarà ristabilito.

La repubblica di Andorra divide con San Marino e la Città del Vaticano il privilegio di essere uno dei più piccoli Stati della terra. Gli andorrani hanno tuttavia pensato che il modo migliore per attirare su di loro l'attenzione del mondo è quello di costruirsi una bella Stazione Radio. Ed è quello che stanno per fare.

Pochi sanno che Gian Giacomo Rousseau ha voluto essere nella sua vita anche musicista. Una stazione parigina ha tolto dall'ombra la sua opera comica L'indovino del villaggio e l'ha diffusa più come curiosità che come interesse artistico, dato che lo stesso Rousseau confessava di non riuscire a ritenere i canoni della musica e ai avere imparato le note semplicemente per guadagnarsi il pane. Il libretto dell'Indovino è semplicissimo. Tratta di una contadinella che, sul punto di essere abbandonata dal suo fidanzato, si consulta con l'indovino del villaggio sul miglior modo di incatenarlo a sè. L'opera comica fu rappresentata la prima volta con grande successo il 18 ottobre 1752 a Fontainebleau alla presenza del re e della Corte. Ma alla rappresentazione in pubblico — sei mesi dopo all'Accademia Reale di Musica — scatenò una polemica in quanto i musicisti protestarono contro l'accoglienza esagerata che era stata fatta al lavoro. Ad ogni modo, l'Indovino ha un grande interesse anche per il fatto che si può considerare la prima opera comica francese.

Le trasmissioni dalla Colonia di Cà Landino realizzate da Nonno Radio

IL TELEFONO SULLO STELVIO

Domenica 23 agosto, da tremila e più metri d'altezza, l'Eiar diffonderà, da tutte le sue Stazioni, i particolari di una suggestiva cerimonia che si svolgerà al Rifugio Payer, nella zona più alta del Parco Nazionale dello Stelvio, nel fantastico scenario che ha per sfondo il profilo gigantesco delle vette alpine e l'abbagliante splendore dei ghiacciai.

Cerimonie del genere, che si svolgano fra i maestosi silenzi delle Alpi, costituiscono già una eccezione; s'immagini poi se ad esse si accompagna, come corollario, il completo apprestamento tecnico per una trasmissione. Non avviene infatti troppo di frequente che il microfono venga portato così in alto, sopra le più eccelse cime, giacchè non è facile che in zone familiari soltanto agli amatori dello sport alpinistico si trovino già predisposti i più moderni impianti di telefonia e radiofonia.

Perchè ciò avvenisse occorreva che dei tecnici si improvvisassero alpinisti o che almeno alpinista e tecnico si identificassero in una sola persona. Questo è il caso dell'ingegner Vittorio Lombardi, presidente della Sezione milanese del Club Alpino Italiano, ideatore e realizzatore dell'impianto. Si deve a lui se domenica 23, dal Rifugio Giulio Payer, piantato sulle pendici rocciose del monte Ortles, sarà inaugurata la più alta rete telefonica d'Italia che unirà cinque grandiosi rifugi alpini con l'intera rete dell'Italia settentrionale, attraverso la vallata di Solda ed il passo del Cevedale. E si deve, anche e soprattutto, ad un ministro appassionato della montagna, come S. E. Benni, se in brevissimo volgere di tempo il progetto Lombardi, tendente a dotare la Val di Solda, la Valfurva e lo Stelvio di una modernissima rete telefonica, è stato tradotto in realtà.

Nell'estate dell'anno scorso, di quest'impianto attuato con una rapidità prodigiosa, con un dinamismo ed un entusiasmo veramente sportivi, a tempo di primato, non esistevano che pochi chilometri di rete, gettati a titolo di esperimento. Il successo riportato da questo primo tentativo fu pari alla sua utilità; ben presto, studiato in tutti i suoi particolari, considerato nel suo complesso aspetto tecnico, turistico, economico, il progetto veniva sottoposto all'approvazione del Ministro delle Comunicazioni e, di lì a poco, messo in esecuzione. Si rendeva così possibile, mediante il contributo e la collaborazione dei Prefetti di Bolzano e di Sondrio, dei Comuni vicini e delle Società Telefoniche della Zona, la realizzazione di un impianto che avvantaggia enormemente il turismo alpinistico.

Scavalcando cime e ghiacciai, la rete Ortles-Cevedale, con le sue immense ed arditissime campate, getta un ponte sonoro fra una ridente zona alpina ed il resto d'Italia, collegando tra loro località di altissimo interesse turistico e mettendo in condizione di poter comunicare con i più importanti centri di affari i tredicimila e più turisti che nei mesi estivi popolano quelle vallate.

Ma un altro ben più nobile scopo si sono proposti i realizzatori di questo magnifico impianto: quello di potere, nel periodo invernale, rapidamente disporre i servizi di soccorso per le eventuali disgrazie alpinistiche. Collegati radiofonicamente fra di loro, i rifugi saranno anche costantemente in comunicazione radiofonica con le singole colonne di soccorso, dotate di stazioni riceventi e trasmittenti portatili: la celerità e la tempestività di queste spedizioni verranno dunque notevolmente accresciute e questa sarà certamente una nuova vittoria contro le insidie della montagna, bella ed infida. Il tracciato della rete è imponente ed ardito: dalle morene di Solda esso sale alla Croda di Beltrovo, raggiunge il Rifugio Città di Milano, scavalca la Punta del Lago Gelato e da lì salta, con tre agiussime ed audaci campate, quasi tre giganteschi passi di rincorsa, sulla cima Solda, a 3376 metri. Da questo culmine ad un'altezza mai raggiunta da nessun altro impianto telefonico europeo, la linea ridiscende sino al Rifugio Casati, oltrepassa il Rifugio Pizzini, traversa la verdeggiante valle del Frodolfo, fino ad inserirsi a Santa Caterina Valfurva.

La suggestiva cerimonia di domenica prossima, con la quale il Ministro Benni inaugurerà la rete, sarà diffusa, ripetiamo, da tutte le Stazioni dell'Eiar. Con le parole augurali verrà diffusa la Messa solenne celebrata per l'occasione nella luminosa grandiosità delle vette alpine. E prima che le note gravi del suggestivo rito propiziatore possano spegnersi lentamente nel fondo delle vallate, i nostri microfoni le avranno irradiate, attraverso l'etere silenziosamente sonoro, oltre tutte le cime dal Trentino alla Val d'Aosta, dallo Stelvio alla sponda africana.

G. M.

LE AFFERMAZIONI ITALIANE ALLA XI OLIMPIADE

Riccardi al microfono

GRAZIE ai servizi pronti, immediati, esaurienti della Radio (ed il constatarlo ci è motivo di orgoglio), milioni di uomini hanno, si può dire, spiritualmente respirata l'atmosfera di forza, di disciplina, di entusiasmo in cui si sono svolte le Olimpiadi berlinesi. La fiaccola di Maratona, portata a Berlino dagli atleti di tutte le Nazioni, non ha magicamente illuminato soltanto gli atleti e le folle spettacolose convenute nel gigantesco Stadio berlinese, ma anche quanti hanno seguito, attraverso la Radio, le emozionantissime competizioni, naturalmente trepidando per i nostri colori. La giornata del 15 agosto che vide il trionfo dei calciatori azzurri contro quei calciatori austriaci che sembravano imbattibili (e lo erano stati per tutti gli altri) rimane nella memoria indimenticabile.

E ci vien logico il fare qualche constatazione. Anzitutto questa: che l'interesse con cui le folle italiane hanno seguito nelle frequenti e particolareggiate cronache e radiocronache le notizie sulle competizioni berlinesi è valso a dimostrare che le Olimpiadi non hanno servito soltanto a mettere in luce il grado di perfezionamento della «classe» raggiunto dai nostri giovani atleti inviati a Berlino, ma anche a rivelare il senso di più elevata comprensione, che va guadagnando terreno nella mentalità del nostro popolo, dei valori collettivi e nazionali, che, attraverso la preparazione sportiva, trovano adesso la migliore sostanza e il più nobile orientamento.

Quante volte, davanti agli altoparlanti, che si potrebbero chiamare di servizio pubblico (e tali sono quelli che si trovano nelle sedi dei Fasci rurali e dei Dopolavoro), quante volte la parola del radiocronista e l'atmosfera fonica che le faceva di sfondo hanno portato il tono vivo e gioioso delle grida d'entusiasmo e il rombo oceanico degli applausi che accompagnavano le singole gare, hanno fatto sentire centomila voci accompagnanti il canto degli inni nazionali e hanno fatto «vedere» centomila braccia levare la mano aperta a saluto d'onore!

E i cuori dei lontani, i cuori di tutti gli ascoltatori battevano all'unisono con quelli delle folle che gremivano lo Stadio berlinese e con quelli dei radiocronisti, che a stento riuscivano a mascherare la loro emozione. E non furono pochi i momenti in cui sentimmo accenti di commosso entusiasmo nei commenti del nostro inviato Franco Cremascoli, presente dovunque e sempre indovinatamente loquace, e nelle impressioni dei suoi collaboratori, l'imperturbabile Carosio, così esperto e pronto nell'illustrare le varie fasi di una partita di calcio da dare l'impressione che i giocatori non svolgano un'azione loro ma si muovano su di un piano da lui predisposto, ed il vivace Buratti, pronto a scattare di giubilo per qualsiasi nostro successo!

La XI Olimpiade, in confronto delle precedenti, ha avuto questo di nuovo, che, superando in parte la tradizione sportiva dell'adunata, si è svolta in una grandiosa e radiosa esperienza per la valutazione del dinamismo reale dei vari popoli. L'Olimpiade testè chiusa, infatti, accanto alle mortificanti

Nedo Nadi esprime il suo giubilo

decadenze di alcuni popoli europei, ha rivelato la possente ascesa di altri che, quali, ad esempio, gli Italiani e i Tedeschi, si muovono sotto la spinta di un'ardente e disciplinata volontà di rinnovamento e, più che gli stessi allori olimpionici, mirano ad acquistare la forza materiale e le energie indispensabili per affrontare l'incerto domani.

Salutiamoli, dunque, i nostri olimpionici che tornano; ammiriamone le abilità tecniche e la gagliarda combattività; applaudiamoli per il comportamento cavalleresco e per le ricompense ottenute; ma, soprattutto, ringraziamoli dell'aver dimostrato a Berlino, ai convenuti da tante parti del mondo come la gioventù italiana, uscita appena dall'aspra guerra vittoriosa con l'Etiopia, pur nel duro periodo della gloriosa impresa bellica e delle difficoltà create dal sanzionismo, abbia voluto e saputo allenarsi alla preparazione olimpionica.

Lo sport non è più considerato da noi come un insieme di passatempi ginnici, di frivole esibizioni e di sterili accademie. Il Fascismo lo valuta e lo usa come un fattore sociale, come un elemento dell'educazione nazionale, e non soltanto come uno strumento ed un metodo per raggiungere equilibratamente la salute e la robustezza della razza.

La realizzazione di codesto proposito conduce le generazioni fasciste, presentemente avvezze alla pratica dello sport fino dall'infanzia, a trovarsi singolarmente preparate, nel corpo, nell'anima e nel cervello, per risolvere, quando ne giunge l'ora, i problemi della vita individuale e nazionale e, ciò che più monta, a saperli risolvere secondo uno spirito che si disàncora dagli egoismi e dalle vanità personali, per riuscire ad un'affermazione di progressivo e di collettivo potenziamento fisico e spirituale della Nazione.

Al ritorno dalle Olimpiadi i nostri atleti ci recano la certezza che questo sforzo di potenziamento continua; che ha dato e continuerà a dare i suoi frutti.

Mariani e Gonnelli dopo la vittoriosa prova

I Radiocronisti raccontano...

BERLINO, agosto XIV.

La prima domanda all'arrivo: — Quanti chilometri ci sono dal «Quartier generale della stampa» al Villaggio Olimpico? Non è semplice curiosità, ma è per averne norma.

— Al Villaggio Olimpico? Venticinque chilometri... Poco su, poco giù. Un'oretta di automobile.

— Un'ora per fare venticinque chilometri?

— Eh, sì, ci vuole più di mezz'ora per districarsi dal traffico della città, e nell'altra mezz'ora si riguadagna il chilometraggio.

La spiegazione è convincente (basta gettare uno sguardo fuori della porta, sulla Via Triumphalis congestionata di vetture); ringrazio il cortese informatore e mi ritiro in meditazione.

Noi siamo al «Quartier generale della stampa» e ci sono sette chilometri per arrivare allo Stadio, venticinque per il Villaggio Olimpico, trentacinque per Grünau, regno del canottaggio, quattrocento per Kiel e le barche a vela... E ci vien fatto di chiederci: «E' possibile lavorare rapidamente e bene in mezzo a questo spezzettamento, a questo frazionamento inaudito di località e campi e stadi?...». E troviamo anche la risposta: «Spezzettamento o no, bisogna lavorare e riuscire ad avere e a diffondere le notizie tempestivamente».

Carosio interrompe e domanda placidamente: «Anche quando vi saranno quindici sport diversi su tredici campi diversi?».

Buratti ammicca: «Si potrebbe comprare uno di quei piccoli aeroplani da turismo, quelli pieghevoli, sapete...», e Carosio rimbecca: «O anche affittare delle biciclette!».

E invece... No, non possiamo raccontarvelo: è il nostro segreto. La Radio non deve forse essere onnipresente? Non deve uscire in due edizioni straordinarie per le Olimpiadi alle 13,30 ed alle 20,20? Non deve fornire precisi comunicati d'informazione con due righe di commentino? Sì, certo... e allora: sotto, al lavoro, in barba al chilometraggio ed alle lingua straniera!

L'organizzazione per la stampa è ferrea: ha cominciato col diramare diecine e diecine di comunicati in lingua tedesca, al terzo giorno ne ha dati tre in francese, poi ha ferreamente ripreso a rovesciare innumerevoli cartelle in pura e sonora lingua nibelungica. I dattilografi — per fare più presto, si capisce — scrivono queste cartelle con i periodi tutti di fila uno dietro l'altro, senza neppure mettere la lettera maiuscola dopo il punto fermo. E abbreviano stranamente le parole: scrivono kanuf. *per «kanufahrer», sp. swis. per «spiele zwischen» e così via: una specie di giochetto a parole incrociate. Vi è un accuratissimo servizio di altoparlanti: vi dicono quando gli atleti son partiti, come son partiti, in che posizione sono a metà gara e con qual tempo di cronometro, in che ordine arrivano, ecc.: ma ve lo dicono in tedesco. La bella complessa lingua di Goethe piove così su 1200 giornalisti, tutti affannati e ordinati su lunghi banchi, e 600 di essi non ci capiscono nulla.*

Carosio in attesa che si inizi l'incontro con l'Austria

Un momento emozionante della contesa Italia-Austria

Non fa niente: i nostri appunti corrono veloci, il programma viene consultato febbrilmente e intanto si guardano con potenti binocoli gli omettini laggiù sulla pista, e poi si dà un'occhiata al quadro delle segnalazioni. Di tanto in tanto non possiamo fare a meno di rivolgerci ai nostri giovani aiutanti Drescher e Dachsel e domandiamo: « Scusi, come ha detto adesso l'altoparlante? ». *Il giovane vi guarda, sorride, aggrotta la fronte e poi vi dice spiccicando le parole:* « Lui ha detto che bellissima proprio è stato il gara con nuovo olimpische record ». *E così sapete tutto...*

E adesso vi presento i nostri *microfoni.*

Ce ne sono di tanti, diversi tipi. Quello a forma di corto tubo che si porta appeso al collo con una cinghietta: è leggerissimo e poco sensibile: bisogna parlarci dentro con le labbra vicinissime alla reticella. Poi c'è quello pesante a un dipresso due chili, anch'esso a forma di tubo massiccio ben levigato e termina con una civettuola capsula microfonica che esce fuori dal tubo: è un microfono che vuol essere tenuto ben stretto, adagiato sul braccio sinistro (il destro deve essere libero per prendere appunti o per il binocolo) e — con un po' d'immaginazione — vi sembra di tenere in braccio un minuscolo marmocchio.

Ed ecco il microfono grasso e grosso, a forma di pallone di seta: un vero e proprio pallone delle dimensioni di quello che prende i calci nel Campionato: se ne sta tranquillo in cima ad un fusto nichellato, sforzandosi di non sembrare affatto un microfono (e ci riesce benissimo).

Infine, il microfono simpatico: quello a cornetto, colla capsula curvata verso la bocca del cronista: si porta a tracolla e lascia completamente liberi di muoversi e gestire come meglio piace.

Caro ed amato microfono... Lo abbiamo portato un po' dappertutto: sul campo di pallacanestro, su quello di calcio, sullo specchio fluviale di Grünau, al Pilone N. 11 *dello Stadio e nella cabina* R. 16 *oppure* R. 14 *in cima alla scalea del Reichssportfeld, o sulla pista di cemento dei ciclisti. Lo abbiamo portato nella Sala della Cupola a captare gli « Oláàà! », « Touché! », « Paré! En garde... Allez! » degli schermidori e gli* alalà *vittoriosi per i trionfatori azzurri del fioretto e della spada.*

E lo abbiamo anche portato nella « Sala Germania », il regno della lotta e della boxe: colpi di gong, ansito di atleti in combattimento, grida del pubblico partigiano ed acceso.

Tutti microfoni bravi e servizievoli. I nostri portano scritto « Italien », ed accanto ve n'è uno che dice « Norwegen », oppure « U. S. A. », oppure « Japan »...: i portavoce fulminei per tutto il mondo.

Da Berlino, dalla Radio Olympiasender, *si parla in 26 lingue diverse. In Berlino città (ferrovia elevata, ferrovia sotterranea, tram, autobus; e per le strade e nei negozi e nelle trattorie) si sentono parlare le cinque o sei principali lingue, ma non è la confusione babelica. E' piuttosto una confusione ordinata, animata di vita sua ed organizzata su plotoni di interpreti. Trovate sempre un interprete perchè la Radio tedesca già da sei mesi a questa parte ha dedicato una mezz'ora giornaliera ad un corso rapidissimo di lingue estere: lo trovate, constatate che è animato da una sublime buona volontà ma non riuscite ad intendervi e, con un reciproco largo sorriso, vi salutate e vi lasciate.*

*Nella ferrovia sotterranea non trovate interpreti, e questo è bene. Vi mettete in treno a Ruhleben coll'intenzione di andare a Bergstrasse, vi dimenticate di cambiare a Wittemberplatz e andate a finire a Pankow, diciotto miglia fuori strada... E in questa maniera, senza interprete, imparate a conoscere la rete dell'*U-bahn.

Tutti leggono giornali: l'edizione dello speciale « Olympia Zeitung », l'edizione specialissima che vi dà i risultati di due ore fa, l'edizione ultima che vi regala autografi colla firma del giapponese « K. Song »... Si parla di mille argomenti diversi, tutti sul tema olimpico. Incontrate l'americano che vi guarda il fascio tricolore che portate all'occhiello, si fa coraggio e borbotta: « Io ha fatto uno wonderful trip... uno viaggio su steamship italiano, from New York to Neaples. Voi italiano, dont'you? ». E allora attaccate a chiacchierare, ed è inevitabile il confronto tra le Olimpiadi di Los Angeles con quelle di Berlino.

C'è un indiano, laggiù, rannicchiato in quell'angoletto. Turbante verdastro che incorona la fronte scura, barba austera, vestito drappeggiato. Si vede benissimo che ha freddo e rimpiange il clima del Gange. Allora, in tre diversi gruppetti di persone, si comincia a parlare con termini energici del tempo e della pioggia.

Ma i microfoni non soffrono il maltempo. Vi siano nuvoloni neri con poca visibilità, vi sia cielo terso e luminoso, il microfono è sempre pronto al lavoro. Lo abbiamo portato mezz'ora fa al teatro all'aperto Eckart per registrare l'esercizio collettivo di ginnastica femminile delle nostre azzurre. Eccolo ora nella cabina R. 14, *in riposo per dieci minuti, adagiato sul tavolino, accanto alla cuffia d'ascolto, sotto al quadratino per i segnali luminosi che fra poco brilleranno contemporaneamente in Berlino e in* 14 *stazioni radiofoniche d'Italia. E' il fratello degli altri microfoni di ieri o dell'altro ieri: quelli che vi hanno portato la voce del generale Vaccaro, degli atleti d'Italia che salutano l'alzabandiera al Villaggio, la voce di Ondina Valla, di Mariani, di Gonnelli e di tanti altri.*

Ma c'è un microfono che io amo sopra tutti: quello che ha servito per trasmettere il singhiozzo di Franco Riccardi e di Nedo Nadi abbracciati e convulsi dopo il triplice trionfo nella spada individuale. Ed è lo stesso microfono che il giorno dopo vi ha fatto ascoltare la cerimonia olimpica in onore delle tre bandiere italiane contemporaneamente alzate sui tre più alti pennoni dello Stadio.

Avevo l'occhio appannato, la voce malsicura, la mano tremante. Non ricordo che cosa v'ho detto. Ricordo solo la massa bruna delle novantamila persone assiepate e plaudenti... l'azzurro quasi italiano del cielo... e su ogni cosa il verde, il bianco, il rosso!...

FRANCO CREMASCOLI.

Le rappresentazioni classiche alle Olimpiadi berlinesi. Gli interpreti dei personaggi di Agamennone - Pallade-Atena - Clitemnestra - Egisto ed Oreste

RADIORARIO

UN TEATRO DI ECCEZIONE

Captai sere fa, a caso, una stazione russa. La radio trasmetteva in una strana lingua. Parole brevi, suoni gutturali, che ricordavano vagamente i dialetti turchi dell'Anatolia. Non mi riuscì dapprima di comprendere di che si trattasse. Infine, due nomi afferrati perfettamente fecero luce nel mio cervello. Amleto... Ofelia... La compagnia di Stato usbeca rappresentava l'Amleto.

Mi feci attento. Sapevo che il teatro drammatico Khamza, fondato nel 1919 nell'Usbekistan sotto la direzione di Mana Nigur, attore e regista, aveva avuto in questi ultimi tempi grande successo a Mosca.

L'Usbekistan, per chi lo ignorasse, è una delle sette repubbliche federate dell'Unione sovietica. Paese asiatico che conta più di quattro milioni di abitanti autoctoni, è celebre per le sue piantagioni di cotone e, in genere, per la sua agricoltura. La natura è ingrata, la terra arida, ma la fatica assidua del popolo usbeco ha saputo cionondimeno trarre profitto da essa.

Si lotta dunque colà per dare una vita economica nuova al paese. E intanto si fanno sforzi per il miglioramento culturale e spirituale del popolo.

Scuole, musei, biblioteche sono state fondate. Nonostante gli usi millenari e le superstizioni religiose contrarie al mestiere d'attore, l'arte drammatica ha notevolmente prosperato. Alcuni pionieri pagarono, è vero, con la vita i loro audaci tentativi contro la tirannia delle tradizioni. Un'attrice usbeca delle più promettenti, la Tursun, venne, nel 1928, uccisa dal marito fanatico. Fu assassinato l'attore Khamza da cui il teatro prende il nome. Ma, oggi, la battaglia può considerarsi vinta.

Si è cominciato dal nulla. Il teatro usbeco non aveva tradizioni. Mentre nello stesso Usbekistan si compiva un grande sforzo artistico, un gruppo di attori seguiva a Mosca un corso di studio. Nel 1927 il gruppo, ritornando alla terra natia, vi riportò gli insegnamenti del teatro europeo contemporaneo. Da allora sono trascorsi nove anni. Il teatro usbeco ha percorso molto cammino. Sviluppandosi gradualmente e metodicamente, è diventato un teatro interessante, di un realismo profondo.

Il folclore musicale e poetico del paese è utilizzato con misura, solo quel tanto che dia alla produzione un sapore caratteristico e particolare. I drammi nazionali sono altrimenti presentati sul piano del dramma puro. Accenniamo ad alcuni di essi.

Onore ed amore è *un dramma consacrato all'uomo nuovo dell'Usbekistan. Egli lotta per avere un buon raccolto di cotone e perchè il suo paese sia prospero. L'azione drammatica si basa su di un conflitto fra marito e moglie. In nome degli interessi della patria la donna si erge contro il marito che ama. Nulla di originale nel soggetto, personaggi schematici; l'interpretazione tuttavia è di una semplicità ed una dolcezza degne davvero di nota.*

Altro lavoro di repertorio Tar-Mar *(La catastrofe). Esso è drammaticamente molto più forte.*

La vera pietra di paragone del nuovo teatro è però l'Amleto. Inutile ricordare le enormi difficoltà che si sono dovute sormontare per porlo in scena. Il teatro Khamza ha, si dice, trionfato di ciascuna. Ha saputo interpretare la tragedia di Shakespeare in modo originale. E, strano a dirsi, è proprio in questa tragedia di un autore straniero che esso ha trovato accenti nazionali che più gli sono particolari. Questa è l'opinione di critici inglesi e francesi che hanno potuto assistere alla eccezionale esecuzione.

L'attrice Ichanturaïeva recita con semplicità commovente. Nella scena della pazzia la sua grazia profondamente femminile tocca il cuore. La sua voce melodiosa e duttile fa vibrare ogni fibra del nostro essere. Si sente in essa l'usbeca, ma si scorge anche l'immagine più pura dell'« eterno femminino ».

L'artista Khidoïatov (Amleto) ha fatto dell'eroe shakespeariano un umanista, un pensatore al limite fra due mondi. Qualcosa di simile ad un gentiluomo del Rinascimento che senta vacillare il terreno sotto i suoi piedi, dubiti della sapienza dei secoli e non abbia trovato ancora un nuovo vero cui volgersi. Tutto il trapasso che avviene in lui, dalla timida speranza che gli ispira il bagliore del nuovo fino all'angoscia ed al dispiacere dinanzi al senso del vecchio mondo perduto sono riprodotti con straordinaria efficacia. Talora l'Amleto usbeco può sembrare, forse anche per la difficoltà a comprendere la lingua, troppo melanconico ed un po' privo di vita. Ma è un'impressione errata. Sotto la cenere della melanconia cova la fiamma impetuosa di passioni non sopite.

Si può non concordare con il tono generale dello spettacolo che è pessimista e con la messa in scena che abbonda di tonalità fosche. Si può esser contrari alla concezione del regista il quale pensa che Amleto esprima la sua idea fondamentale quando dice: « Il mondo è una prigione e la Danimarca è una delle prigioni peggiori », ma bisogna riconoscere che la rappresentazione di Amleto sulla scena usbeca è avvenimento che, come ogni sforzo fatto con intendimenti d'arte, merita di esser segnalato.

GALAR.

Ritorno di Legionari

(CANZONE POPOLARE PER MANDOLINO)

Un mandolino pieno di canti
è questa nave che in porto arriva.
Oh, lo sappiamo noi, vecchi fanti,
del bel tempo che si moriva,

che l'italiano, canora cicala,
sulla spalla un mandolino
ce l'aveva come un'ala
che gli fa svelto il cammino.

Era lo zaino del suo cuore
pieno di canti di guerra e d'amore.

Buttato in mare, quanto è cresciuto.
Nave s'è fatto con scafo e corde.
Ora mette un canto arguto
nell'orecchio di genti sorde:

— Siamo i soldati dal mandolino
e se la morte ci viene a cercare
le diciamo con un inchino:
Quattro salti si devon fare.

Vieni, bella, stupenda magra.
Oggi si balla ch'è giorno di sagra.

Come le note nere da un foglio,
da questo mare escon gli eroi
dietro il passo di Badoglio.
A chi l'Africa, fratelli? A noi!

Bella bionda che cuci e aspetti
dietro le tende della finestra
e di tanto in tanto getti
un lungo sguardo sulla via maestra,

torniamo neri come pane di crusca.
Chi ci tocca ormai le busca.

Messo in mare, il mandolino
toccò i porti più lontani;
era carico di destino
ma cercava il suo domani.

Ieri s'andava emigranti compràti,
guardati male, per male terre.
Ci son volute due dure guerre
e sangue e ossa nei seminati.

Ma oggi, alfine, col Duce in testa,
anche il lavoro ci sembra festa.

Terra italiana farem fiorire.
Bella la vita, più bello il morire.

IL BUON ROMEO

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE CORTE

kHz	m	NOME	Nominativo	kW
4273	70,20	Khabarovsk	RV15	20
5969	50,26	Città del Vaticano	HVJ	10
6000	50	Mosca	RW59	20
6020	49,83	Zeesen	DJC	5
6040	49,67	Boston	W1XAL	10
»	»	Pernambuco	PRA8	3
6050	49,59	Daventry	GSA	15
6060	49,50	Cincinnati	W8XAL	10
»	»	Filadelfia	W3XAU	10
»	»	Skamlebaek	OXY	0,5
6072	49,41	Vienna	OER2	1,5
6097	49,20	Johannesburg	ZTJ	5
6100	49,18	Bound Brook	W3XAL	35
»	»	Chicago	W9XF	10
6110	49,10	Daventry	GSL	15
6140	48,86	Pittsburg	W8XK	40
6150	48,78	Winnipeg	CJRO	2
6198	48,40	Parede	CT1GO	5
7797	38,48	Lega delle Nazioni	HBP	20
9125	32,88	Budapest	HAT4	5
9501	31,58	Rio de Janeiro	PRF5	5
9510	31,55	Daventry	GSB	15
9520	31,51	Mosca	RAN	20
9530	31,48	Jelöy	LKJ1	1
»	»	Schenectady	W2XAF	25
9540	31,45	Zeesen	DJN	5
9560	31,38	Zeesen	DJA	5
9565	31,36	Bombay	VUB	4,5
9570	31,35	Millis	W1XK	10
9580	31,32	Daventry	GSC	15
»	»	Buenos Aires	LRX	5
9590	31,28	Sydney	VK2ME	20
»	»	Eindhoven	PCJ	20
9595	31,27	Lega delle Nazioni	HBL	20
9635	31,13	Roma	2RO	25
9655	31,07	Lisbona	CT1AA	2,5
9860	30,43	Madrid	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede	ORK	9
10710	28,01	Tokio	JVN	20
10740	27,93	Tokio	JVM	20
11720	25,60	Winnipeg	CJRX	2
»	»	Radio Coloniale	TPA4	12
11750	25,53	Daventry	GSD	15
11770	25,49	Zeesen	DJD	5
11790	25,45	Boston	W1XAL	10
11810	25,40	Roma	2RO	25
11820	25,38	Daventry	GSN	15
11830	25,36	Wayne	W2XE	1
»	»	Lisbona	CT1AA	2
11860	25,29	Daventry	GSE	15
11870	25,27	Pittsburg	W8XK	40
11880	25,23	Radio Coloniale	TPA3	12
12000	25	Mosca	RNE	20
12235	24,52	Reykjavik	TFJ	7,5
13635	22	Varsavia	SPW	10
14600	20,55	Tokio	JVH	20
14970	20,04	Sofia	LZA	7
15123	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry	GSF	10
15180	19,76	Daventry	GSO	15
15200	19,74	Zeesen	DJB	5
15210	19,72	Pittsburg	W8XK	40
15220	19,71	Eindhoven	PCJ	20
15243	19,68	Radio Coloniale	TPA2	12
15260	19,66	Daventry	GSI	10
15270	19,65	Wayne	W2XE	1
15280	19,63	Zeesen	DJQ	5
15290	19,62	Buenos Aires	LRU	5
15310	19,60	Daventry	GSP	15
15330	19,57	Schenectady	W2XAD	20
15370	19,52	Szekesfehervar	HAS3	6
17760	16,89	Zeesen	DJE	5
»	»	Wayne	W2XE	1
17770	16,88	Huizen	PHI	23
17780	16,87	Bound Brook	W3XAL	35
17790	16,86	Daventry	GSG	10
18830	15,93	Bandoeng	PLE	60
21470	13,97	Daventry	GSH	10
21520	13,94	Wayne	W2XE	1
21530	13,93	Daventry	GSJ	10
21540	13,92	Pittsburg	W8XK	40

TRASMISSIONI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

DOMENICA

Budapest (metri 19,52)
Ore 15: Ungheresi d'America a Budapest (reg.).

Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 19,82; metri 31,32).
(Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).
(Ore 6,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Cronaca sportiva. — 0,32: Contralto e piano. — 0,55: Varietà. — 3: Musica brillante. — 4,10: Varietà. — 6,15: Funzione religiosa scozzese (reg.). — 7,6: Violino e piano. — 7,25: Cronaca sportiva. — 13: Concerto variato. — 14,25: Funzione religiosa dallo studio. — 15: Orchestra e basso. — 16: Funzione religiosa. — 17,20: Musica da camera. — 18,15: Concerto orchestrale. — 18,45: Soli di piano. — 19,20: Banda e baritono. — 19,55: Funzione religiosa congregazionalista. — 20,45: Dischi. — 21: Musica brillante. — 22: Concerto corale. — 22,30: Dischi. — 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto strumentale.
(metri 25,33).
Ore 18: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20: Ritrasmissione.
(metri 25,60).
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20,21: Da stabilire.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: Concerto di « Lieder ». — 19,15: Commemorazione di Federico il Grande. — 20,30: Musica leggera. — 21,30: Programma variato.

MARTEDI'

Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 19,82; metri 31,32).
(Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).
(Ore 6,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Concerto di piano. — 0,35: Varietà. — 0,50: Orchestra e tenore. — 3,21: Concerto di piano. — 3,40: Programma variato. — 3,55: Musica brillante. — 6,15: Tenore e piano. — 6,55: Concerto di piano. — 7,10: Varietà. — 12: Concerto variato. — 12,36: Canti inglesi. — 13: Radiocommedia. — 13,30: Concerto di organo. — 14,20: Melodie d'amore. — 15,16: Orchestra e tenore. — 16,30: Programma variato. — 16,45: Baritono e piano. — 17,15: Orchestra zigana. — 18,32: Varietà. — 18,50: Dischi. — 19,20: Concerto di due piano. — 20: Concerto orchestrale. — 20,55: Commedia musicale. — 22: Varietà. — 22,45: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto sinfonico.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmissione.
(metri 25,60).
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Da stabilire.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18,45: Soli di piano. — 19,20: Banda e baritono. — 19,55: Funzione religiosa congregazionalista. — 20,45: Dischi. — 21: Musica brillante. — 22: Concerto corale. — 22,30: Dischi. — 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto strumentale.
(metri 25,33).
Ore 18: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20: Ritrasmissione.
(metri 25,60).
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20,21: Da stabilire.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: Concerto di « Lieder ». — 19,15: Commemorazione di Federico il Grande. — 20,30: Musica leggera. — 21,30: Programma variato.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 19,82; metri 31,32).
(Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).
(Ore 6,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Varietà. — 0,47: Musica brillante. — 3: Programma variato. — 3,31: Musica da ballo. — 3,55: Canti inglesi. — 6,15: Organo da cinema. — 7: Banda militare e piano. — 12: Organo da cinema. — 12,30: Programma variato. — 13: Orchestra e piano. — 15: Varietà. — 15,46: Dischi. — 16,16: Programma variato. — 16,31: Cello e piano. — 17,15: Musica da ballo. — 18,15: Dischi. — 18,30: Concerto variato. — 19,20: Danze popolari. — 21: Programma variato. — 21,30: Musica brillante. — 22: Varietà. — 22,15: Musica da camera. — 23,15: Musica da ballo. — 23,30-23,45: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto sinfonico.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmissione.
(metri 25,60).
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Da stabilire.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18,45: Musica leggera. — 20,30: Orchestra da camera. — 21,15: Musica leggera.

GIOVEDI'

Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 16,30-16,45: « Scientiarum Nuncius Radiophonicus.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Come alle ore 16,30.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 19,82; metri 31,32).
(Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

è il titolo dell'originale atlantino con cartine traforate a colori che il **Radiocorriere** spedisce in omaggio a tutti coloro che inviano entro il 31 Agosto la quota di L. 25 o di L. 14 per abbonamento annuale o semestrale sia nuovo che rinnovo.

(Ore 6,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0,17: Danze popolari. — 1,22: Dischi. — 1,10: Berceuses popolari. — 3: Rievocazione delle avventure del cap. Vancouver. — 3,36: Violino e piano. — 3,55: Varietà. — 6,15: Concerto orchestrale. — 7,10: Programma variato. — 7,25: Radiocommedia. — 12,17: Musica brillante. — 12,45: Banda militare e piano. — 13,40: Soprano e piano. — 14,20: Musica brillante. — 14,45: Cronaca sportiva. — 16: Varietà. — 17,15: Musica da ballo. — 18,15: Cronaca sportiva. — 18,49: Dischi. — 19,20: Banda e baritono. — 20: Varietà da Radiolympia. — 21,10: Dischi. — 22: Banda militare e piano. — 23,10-23,45: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Musica da camera.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,45: Ritrasmissione.
(metri 25,60).
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Da stabilire.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18,45: Musica da ballo. — 20,30: Trasmiss. federale.
(metri 25,60).
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Da stabilire.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 19,82; metri 31,32).
(Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).
(Ore 6,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Orchestra e soprano. — 1,10: Concerto di organo. — 3,16: Banda militare e piano. — 4,11: Basso e piano. — 6,31: Musica brillante. — 7,11: Cronaca sportiva. — 7,44: Cello e piano. — 12: Concerto variato. — 12,30: Varietà. — 12,45: Per i fanciulli. — 13,30: Concerto orchestrale. — 14,20: Dischi. — 15: Organo da cinema. — 15,30: Banda militare. — 16,25: Berceuses popolari. — 17,15: Musica da ballo. — 18,15: Per i fanciulli. — 19,20: Banda militare e basso. — 20: Promenade Concert dalla Queen's Hall. — 21,10: Varietà. — 22: Oboe e piano. — 22,30: Musica da ballo. — 23,10: Dischi. — 23,27-23,45: Programma variato.

Parigi (Radio Coloniale).
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Dischi.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto ritrasmesso. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmissione.
(metri 25,60).
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Da stabilire.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: Musica da camera. — 20,30: Varietà.

VENERDI'

Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 19,82; metri 31,32).
(Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).
(Ore 6,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Rievocazione delle avventure del cap. Vancouver. — 0,37: Canti scozzesi. — 1,7: Cronaca sportiva. — 6,15: Musica da ballo. — 7: Baritono e piano. — 7,20: Rievocazione delle avventure del cap. Vancouver. — 12: Varietà. — 12,47: Musica da ballo. — 13,15: Soprano, violino e piano. — 14,25: Programma variato. — 15: Musica brillante. — 15,25: Rievocazione delle avventure del cap. Vancouver. — 16: Concerto variato. — 17,15: Musica brillante. — 18,15: Dischi. — 18,30: Organo da Cinema. — 19,20: Concerto variato. — 20: Soprano e cornamusa. — 20,25: Rievocazione delle avventure del cap. Vancouver. — 21: Varietà e musica da ballo. — 22,20: Orchestra e baritono. — 23,15: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,30-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto variato.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Trasmiss. federale.
(metri 25,60).
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Da stabilire.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per le signore. — 18,45: Musica sinfonica italiana (Cherubini, Cimarosa, Respighi). — 20,30: Concerto vocale. — 21: Musica richiesta.

SABATO

Città del Vaticano (m 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in olandese.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 19,82; metri 31,32).
(Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).
(Ore 6,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Orchestra e soprano. — 1,10: Concerto di organo. — 3,16: Banda militare e piano. — 4,11: Basso e piano. — 6,31: Musica brillante. — 7,11: Cronaca sportiva. — 7,44: Cello e piano. — 12: Concerto variato. — 12,30: Varietà. — 12,45: Per i fanciulli. — 13,30: Concerto orchestrale. — 14,20: Dischi. — 15: Organo da cinema. — 15,30: Banda militare. — 16,25: Berceuses popolari. — 17,15: Musica da ballo. — 18,15: Per i fanciulli. — 19,20: Banda militare e basso. — 20: Promenade Concert dalla Queen's Hall. — 21,10: Varietà. — 22: Oboe e piano. — 22,30: Musica da ballo. — 23,10: Dischi. — 23,27-23,45: Programma variato.

Parigi (Radio Coloniale).
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Dischi.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Trasmiss. federale.
(metri 25,60).
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Da stabilire.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: Musica da camera. — 18,30: Varietà. — 20,30: Varietà.

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO — PER L'ESTREMO ORIENTE
PER L'AFRICA ORIENTALE — PER IL NORD-AMERICA — PER IL SUD-AMERICA — PER LA GRECIA

BACINO DEL MEDITERRANEO - ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kHz 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kHz 11810
ESTREMO ORIENTE - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kHz 11810 — AFRICA ORIENTALE - Stazione di 2 RO 4 - m. 25,40
NORD-AMERICA: ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 25,40 - kHz 9635 — SUD-AMERICA: ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO3 - m. 25,40 - kHz 9635
GRECIA: RADIO BARI I - kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20

DOMENICA 23 AGOSTO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,15: Apertura - **CONCERTO DI MUSICA SINFONICA:** 1. Schubert: «Sinfonia in si minore»; 2. De Sabata: «Poema sinfonico» — 14,55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,30 alle 18,30). — Giornale radio - Notizie sportive - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino del primo episodio dell'opera **CECILIA**, azione sacra in tre episodi di **Emidio Mucci**, musica di **Licinio Refice**. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Armando La Rosa Parodi**. Maestro del coro: **Achille Consoli**. — Notizie sportive e ultime notizie.

LUNEDI' 24 AGOSTO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Baritono **Renato Agostini**: 1. Gluck: «O del mio dolce ardor»; 2. Schumann: a) «I due granatieri», b) «Non t'odio, no»; 3. Schubert: a) «Il figlio», b) «Il suonatore di lira». — Conversazione. — 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30): Apertura - Notiziario in inglese — Trasmissione dalla Basilica di Massenzio del **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° **Bernardino Molinari**: 1. Rossini: «Cenerentola», sinfonia; 2. Martucci: «Notturno»; 3. Boccherini: «Minuetto»; 4. Wolf-Ferrari: «I quattro rusteghi», intermezzo; 5. Paganini: «Moto perpetuo»; 6. Wagner: «Tannhäuser», marcia. — Conversazione sulla Finanza italiana — Baritono **Renato Agostini**: a) Donizetti: «Don Sebastiano» (O Lisbona alfin ti miro); b) Wagner: «Tannhäuser» (La splendi tu) - Pianista **Maria Giuseppina Berni**: a) Mozart: «Fantasia in do minore»; b) Liszt: Studio da concerto dal «Mormorio della foresta». — 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30): Giornale radio — **CONCERTO DI MUSICA VARIA E CANZONI DIALETTALI**: 1. Porschmann-Caros; «La bella di Madrid», passo doppio; 2. Rastelli-Casiroli: «Te lo dirà la luna», canzone tango; 3. Avanzi-Levinson: «Che non accada mai più», slow fox (Dora Menichelli Migliari); 4. Celsi-Giannini: «Non te ne andar», canzone (Vincenzo Capponi); 5. Strauss: «Sul bel Danubio blu», valzer (Duo pianistico Bormioli-Semprini); 6. Spina: «Mi avete ammaliato», fox. — Dizioni dialettali di **Massimo Felice Ridolfi** — Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD-AMERICA
(Dalle 23,50 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese — Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma dell'opera **GOYESCAS**, tre quadri di **Fernando Perriquet**, versione ritmica italiana di **Teresa Sani**, musica di **Enrico Granados**. Interpreti: Saturno Meletti, Edmea Limberti, Maria Serra Massara, Piero Pauli. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Mario Rossi**. Maestro del coro: **Vittore Veneziani**. — Conversazione del gr. uff. Salatino — Canzoni italiane interpretate da **Filiberto Picozzi**. — «Il Corriere di 2 RO».

GRECIA
Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — 20,40-23: 1) **CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA**; 2) **Varietà e musica da ballo**.

MARTEDI' 25 AGOSTO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti - Notizie. — Tenore **Costanzo Gero**: a) Donizetti: «Favorita»: 1. Una vergine; 2. Spirto gentil); b) Puccini: «Fanciulla del West» (Or son sei mesi); c) Massenet: «Manon» (Il sogno). — Conversazione. — 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30): Segnale di apertura - Notiziario in inglese e in cinese. — **CONCERTO DELLA BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA** diretto dal M° Antonio D'Elia: 1. D'Elia: «Vittoria romana», marcia trionfale; 2. Auber: «La muta di Portici», sinfonia; 3. Santoliquido: «Acquerelli», suite sinfonica; 4. Boito: «Mefistofele», fantasia; 5. Mendelssohn: a) «La filatrice», b) «Saltarello». — Soprano **Anna Maria Laudisa**: 1. Bellini: «Sonnambula» (Come per me sereno); 2. Bizet: «I pescatori di perle» (Siccome un dì); 3. Delibes: «Lakmè» (I fiori m'appaion più belli). — Violoncellista **Cesare Colamarino**: a) Ciaikowsky: «Chanson triste»; b) Squire: «Gavotta umoristica»; c) Boelmann: «Variazioni sinfoniche». — 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30): Giornale radio - Breve commedia di autore italiano interpretata da una Compagnia drammatica di passaggio per Roma. — Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD - AMERICA
(Dalle ore 24,30 ora ital.): Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano. — Trasmissione dallo Studio di Roma dell'opera: **L'OSPITE INATTESO**, gioco lirico in un atto di **C. Veneziani**, musica di **R. Pick Mangiagalli**. Interpreti: Gianna Perea Labia, Maria Teresa Pediconi, Piero Pauli, Saturno Meletti. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Fernando Previtali**. — Soprano **Agnese Galli**: a) Puccini: «Manon Lescaut» (In quelle trine morbide); b) Mascagni: «L'amico Fritz» (Son pochi fiori); c) Cilea: «Adriana Lecouvreur» (Io son l'umile ancella). — Notiziario in spagnolo e portoghese.

GRECIA
Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — 20,40-23: 1) **L'OSTERIA DEGLI IMMORTALI**, commedia in tre atti di **M. Massa**; 2) Musica da ballo.

MERCOLEDI' 26 AGOSTO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti - Notizie. — **CONCERTO DEL QUINTETTO CAMPESTRE**: 1. Ravizza: «Bocca ridente», polca brillante; 2. Reina: «Diana», mazurca; 3. Kramer: «In Brianza», polca — Conversazione. — 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30): Apertura - Notiziario in inglese — **M. E. Bossi: TRIO SINFONICO PER PIANOFORTE, VIOLINO E VIOLONE**: a) Moderato: Energico con vita; In memoria: Adagio; Novelletta; Allegretto; Allegro energico (Finale). Esecutori: Gina Schelini, Tina Bari e Bruno Vitali. - Conversazione del M° Enrico Friggeri. — Contralto **Rina Algozino**: a) Respighi: «Mattinata»; b) Strauss: «Domani»; c) G. Sinigaglia: «Carezza»; d) De Curtis: «Addio bel sogno» — Tenore **Enzo Aita**: a) Debussy: «Romanza»; b) Ciaikowsky: «Solo un cuore desolato»: c) De Leva: «Voce fra i campi»; d) Brogi: «Visione veneziana». — 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30): Giornale radio — **ULTIMI BALLABILI ITALIANI ESEGUITI DALL'ORCHESTRA CETRA**: 1. Johnston: «Prugne e zucchero», fox; 2. Doelle: «Suona tzigano», tango; 3. Jurmann-Kaper: «Canzone d'amore di Tahiti», rumba. — Soprano **Maria Laudisa**: 1. Pestalozza: «Ciribiribin»; 2. Donaudy. «Madonna Renzuola»; 3. Bixio: «Napoli piange e ride». — Baritono **Carlo Platania**: a) Bizet: «Carmen» (Strofe di Escamillo); b) Ponchielli: «Gioconda» (O monumento); c) Giordano: «Andrea Chénier» (Nemico della patria). — Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD - AMERICA
(Dalle 23,59 ora ital. - 5,59 p. m ora di Nuova York): Segnale d'inizio - Annuncio in lingua inglese - Notiziario in inglese e in italiano. — Trasmissione dalla Basilica di Massenzio del **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° **Bernardino Molinari**: 1. Rossini: «Cenerentola», sinfonia; 2. Martucci: «Notturno»; 3. Boccherini: «Minuetto»; 4. Wolf-Ferrari: «I quattro rusteghi», intermezzo; 5. Paganini: «Moto perpetuo»; 6. Wagner: «Tannhäuser», marcia. — Canti abruzzesi interpretati dal soprano **Maria Baratta** e dal basso **Guglielmo Bandini**. — Canzoni richieste dai radioascoltatori interpretate dal tenore **Enzo Aita**.

GRECIA
Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — 20,40-23; 1) **CONCERTO SINFONICO VOCALE** diretto dal M° **A. La Rosa Parodi**; 2) Musica da ballo.

GIOVEDI' 27 AGOSTO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti - Notizie. — Soprano **Augusta Quaranta**: 1. Tirindelli: «Primavera»; 2. De Curtis: «Lusinga»; 3. Tosti: «Tristezza»; 4. Bianchini: «La perla», barcarola. — Conversazione. — 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30): Apertura - Notiziario in inglese e giapponese. — **CONCERTO DEL TERZETTO MODERNO «VICARI»**: 1. Vicari: a) «Buon viaggio», polca; 2. «Rose d'Italia», mazurca, c) «Fior di maggio», polca, d) «Arrivederci», valzer, e) «Senza luna», tango; 2. Ferretti: «Misteriosa», mazurca; 3. Marenco: «Tour de dames», polca; 4. Caviglione: «Elisa», mazurca; 5. Giovanelli: «Gioventù», mazurca; 6. Atinese: «Dolcezza», polca. — Soprano **Maria Malpassuti**: a) Bassani: «Posate dormite»; b) Carissimi: «Vittoria! Vittoria!»; c) Falconieri: «Pupillette»; d) Monteverdi: «Ecco di dolci raggi»; e) Scarlatti: «Le violette» - Mezzo-soprano **Franca Daidone**: 1. R. Schumann: «Non piango, no»; 2. De Lucia: «Ballata medioevale»; 3. Palloni: «Mentre tu canti»; 4. Sibella: «Bocca dolorosa» — Ore 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30): Giornale radio - **SELEZIONI DI CELEBRI OPERETTE**: 1. Lehàr: «Eva», fantasia; 2. Costa: «Scugnizza», fantasia; 3. Kàlmàn: «Bajadera», fantasia; 4. Pietri: «Addio, giovinezza!», fantasia; 5. Lehàr: «La vedova allegra», fantasia. — Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA
(Dalle ore 24,30 ora ital.): Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano. — **CONCERTO DI VARIETA'** con presentazione umoristica: «**Le celebrità del Caffè-concerto**». — Conversazione del gr. uff. Boccadifuoco. — Notiziario in spagnolo e portoghese.

GRECIA
Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — 20,40-23: **L'ARLESIANA**, dramma lirico in tre atti, musica di **F. Cilea**.

VENERDI' 28 AGOSTO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti - Notizie — **CANZONI POPOLARI** interpretate dal tenore **Guido Agnoletti**. — Conversazione. — 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30): Segnale di apertura - Notiziario in inglese — **CONCERTO DI MUSICA DI GENERE PER ORCHESTRA E VARIETA'**: 1. Santeugini: «Conchita», passo doppio; 2. Frati-Ancillotti: «Fiorentinella», canzone tango; 3. Chiappo-Lavagnini: «Contemplazione», trio vocale (sorelle Lescano); 4. Marf-Mascheroni: a) «Bimbe innamorate» (Nino Fontana), b) «Anna» (Trio vocale Lescano); 5. Avanzi-Green: «Come vien sen va», canzone fox; 6. Bruno Rusconi: «Vieni a danzar» (tenore Emilio Livi); 7. Silombra-Gili-De Serra: «Era il tuo cuore» (Dora Menichelli Migliari); 8. Della Gatta-Anepete: «Che cos'è quest'amore?» (tenore E. Livi); 9. Rastelli-Ferraris: «La canzone che nome non ha» (Dora Menichelli Migliari); 10. Chaplin: «Il ritmo salvò il mondo», fox — Conversazione su argomento di attualità. — **CONCERTO DI ORGANO DA SALA**, organista M° **Giuseppe Moschetti**: 1. Scarlatti: «Andante e vivace»; 2. Pasquini: «Il cuculo»; 3. Chopin: «Quattro preludi, n. 20, 4, 6, 18»; 4. Pantchenko: «Canzonetta»; 5. Debussy: «La cattedrale sommersa» (per organo e pianoforte), al piano Dina Moschetti. — 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30): Giornale radio - Trenta minuti di spettacolo per i soldati, da parte di una Compagnia di riviste di passaggio per Roma. — Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD - AMERICA
(Dalle ore 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. di Nuova York). — Segnale di apertura - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in inglese e in italiano. — Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R di un atto dell'opera **IL GUARANY**, opera-ballo, musica di **C. Gomes**. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Ugo Tansini**. Maestro del coro: **Achille Consoli**. Personaggi: Don Antonio, Umberto Di Lelio; Cecilia, Lina Pagliughi; Pery, Augusto Ferrauto; Don Alvaro, Ugo Cantelmo; Gonzales, Giulio Fregosi; Ruy Bento, Armando Giancotti; Alonso, Ernesto Dominici; Il Cacico, Albino Marone; Pedro, N. N. — Conversazione su argomento d'attualità. — Canti e melodie dell'800 interpretate dal soprano **Matilde Reyna**.

GRECIA
Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — 20,40-23: **LA MOGLIE PER UN AFFARE**, operetta di **Szokol**.

SABATO 29 AGOSTO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti - Notizie - Violinista **Vittorio Emanuele**: 1. A. Corelli: «Sonatina in mi maggiore»; 2. F. Schubert: «Andantino: L'Ape»; 3. N. Paganini: «Capriccio n. 17»; 4. S. Hubay: «Zephir». — Conversazione. — 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE
(Dalle 15,1 alle ore 16,30): Segnale di apertura - Notiziario in inglese e indostano. — Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R di un atto dell'opera **IL GUARANY**, opera-ballo, musica di **A. C. Gomes**. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Ugo Tansini**, Maestro del coro: **Achille Consoli** (Vedi venerdì) — 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30): Giornale radio. — Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di un atto dell'opera **IL GUARANY**, opera-ballo, musica di **A. C. Gomes**. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Ugo Tansini**. Maestro del coro: **Achille Consoli** (Vedi venerdì) — Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD - AMERICA
(Dalle ore 24,30 ora ital.): Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano. — Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R di un atto dell'opera **IL GUARANY**, opera ballo, musica di **A. C. Gomes**. Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Ugo Tansini**. Maestro del coro **Achille Consoli** (Vedi venerdì) - Canzoni interpretate dal mezzo-soprano **Bianca Bianchi**. — Notiziario in spagnolo e portoghese.

GRECIA
Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — 20,40-23: 1) **RAGIONARE**, commedia in un atto di **G. Valori**; 2) **CONCERTO ORCHESTRALE** diretto dal M° **E. Arlandi**; 3) Musica da ballo.

NOTIZIARIO: Tutti i giorni dalle ore 18,40 alle 19: arabo; dalle 19,21 alle 19,43: tedesco; dalle 19,44 alle 20,4: francese (Prato Smeraldo - lunghezza d'onda: m. 25,40).

Dai programmi esteri: SEGNALAZIONI

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VOCALI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	20: **Koenigsberg:** Strauss - Kuhn: « La storia di un valzer », operetta. 20.30: **Sottens:** Verdi: « Aida », opera in quattro atti (dischi in ital.) - **Parigi P. T. T.:** Flotow: « Martha », opera comica in quattro atti.	19,55: **Bucarest:** Conc. orchestrale. 20: **Berlino:** Concerto sinfonico - **Radio Parigi:** Musica ungherese da Budapest. 20,30: **Rennes:** Orchestra e canto: Opere e operette - **Grenoble:** Concerto sinfonico. 20,40: **Hilversum I:** Concerto sinfonico (Schillings e Weber). 21,30: **Droitwich:** Orchestra di Bournemouth. 21,45: **London Regional:** Canti inglesi (coro). 22: **Stoccolma:** Musica svedese.	20: **Monte Ceneri:** Concerto di violino e arpa. 20,30: **Parigi T. E.:** Beethoven: « Sonata n. 1 » per piano e violoncello. 21: **London Regional:** Musica inglese per organo. 22,20: **Vienna:** Concerto di piano (Schubert e Schumann). 22,30: **Koenigswusterhausen:** Mozart: « Divertimento » per due clarinetti e fagotto. 24: **Stoccarda:** Musica da camera del Rococò.	20,15: **Bordeaux:** Bisson: « Le sorprese del divorzio », commedia. 20,45: **Monte Ceneri:** Cosimo Giorgieri Contri: « Il campanile e il mondo », commedia in un atto. 21: **Parigi P. P.:** G. Feydeau: « Mais n'te promène donc pas toute nue », commedia in un atto. - **Midland Regional:** Guthrie: « La gabbia dello scoiattolo », commedia. 21,30: **Radio Parigi:** Hennequin e Coolus: « La Regina di Biarritz », commedia in tre atti.	20: **Breslavia:** La danza nei secoli - **Amburgo:** Varietà e danze: « Il piatto d'oro » - **Stazioni ceche:** Varietà: « Rivista di melodie ». 20,10: **Francoforte:** Serata danzante. 20,35: **Parigi P. P.:** Canti italiani. 22: **Midland Regional:** Serenate veneziane. 22,5: **Budapest:** Musica zigana. MUSICA DA BALLO: 22,30: **Monaco** - 22,45: **Parigi P. T. T.** - 23,10: **Vienna** - 24: **Berlino.**
Lunedì	22: **Tolosa:** Richepin: Frammenti dell'operetta « Il tulipano nero » (dischi). 22,15: **Oslo:** Puccini: Selezione di « Madame Butterfly » (dischi in italiano).	19,50: **Hilversum I:** Concerto di musica italiana (con artisti ital.). 20: **London e Midland Regional:** Promenade Concert: Wagner. 20,10: **Lipsia:** Orchestra filarmonica di Dresda. 20,45: **Strasburgo** (da Vichy): Concerto sinfonico. 20,50: **Vienna:** Concerto sinfonico. 21: **Varsavia:** Banda della Marina (musica slava). 21,20: **Budapest:** Concerto sinfonico (dir. Dohnanyi). 22,15: **Droitwich:** Concerto sinfon.	20,10: **Sottens:** Violino e piano (L. Vladigerov). 20,25: **Bucarest:** Musica da camera. 20,45: **Radio Parigi:** Musica da camera con intermezzi vari - **Droitwich:** Piano e arie per soprano. 21,55: **Parigi P. T. T.:** Smetana: « Quartetto » d'archi. 22,20: **Colonia:** Musica da camera. 22,30: **Koenigswusterhausen:** Bach: « Suite » per cello. 23,25: **Hilversum I:** Concerto di organo.	20: **Droitwich:** Ph. Leaver: « Never talk to strangers », commedia con musica di K. L. Smith. 20,30: **Parigi P. T. T.:** M. Monnay: « La douloureuse », commedia in quattro atti - **Rennes:** Kistemaeckers: « La flambée », commedia in tre atti - **Lilla** (dal Teatro Odéon): E. Pailleron: « La souris », commedia.	20: **Radio Parigi:** Varietà musicale - **Vienna:** Tamburizze. 20,10: **Stoccarda:** Varietà musicale: « Ragatelle » - **Breslavia:** Varietà: « Il lunedì azzurro » - **Berlino:** Varietà: « Die Villa mit den Pfiff ». 20,55: **London Regional:** Varietà: « The Melody fingers on ». 21: **Sottens:** Musica brillante - **Koenigsberg:** Musica alpina. MUSICA DA BALLO: 22,30: **London e Midland Regional** - 22,45: **Radio Parigi** - 23: **Kalundborg.**
Martedì	19,5: **Vienna** (da Salisburgo) - **Strasburgo** - **Radio Parigi** - **Sottens:** Mozart: « Così fan tutte », opera comica in due atti (dir. F. Weingartner). 20: **Mosca III:** Strauss: « La guerra allegra », operetta (adatt.). 20,10: **Budapest:** Huszka: « Il principe Bob », operetta. 20,30: **Lyon-la-Doua** (dall'Opera di Parigi): Massenet: « Thaïs », opera.	20: **London Regional:** Concerto sinfonico. 20,30: **Parigi P. T. T.** (Trasmiss. Federale): Le operette francesi celebri - **Bucarest:** Concerto sinfonico. 20,45: **Droitwich:** Promenade Concert: Berlioz - **Berlino:** Liszt: « Una sinfonia sul "Faust" di Goethe ». 21,10: **Beromuenster:** Concerto sinfonico - **Radio Côte d'Azur:** Concerto sinfonico da Monte Carlo. 24: **Stoccarda:** Concerto sinfonico.	19,50: **Belgrado:** Canto e violoncello. 20: **Monte Ceneri:** Schubert: « Quintetto della trota ». 21,20: **Stazioni ceche:** Musica strumentale di Beethoven. 22: **Stoccolma:** Concerto di organo. 22,15: **Oslo:** Brahms: « Trio » per piano, violino e cello. 22,30: **Koenigswusterhausen:** Busoni: « Kultaselle », variazioni su un canto finnico per cello e piano. 23,40: **London e Midland Regional:** Musica inglese per piano.	19,45: **Amburgo:** Klucke: « Azione e pensiero », radiorecita. 20,30: **Parigi T. E.** (La Comédie Française): Vildrac: « Michel Auclair », commedia in tre atti. 20,40: **Monte Ceneri:** Lorenzo Gigli: « La casa sulle rotaie », commedia in un atto (reg.). 20,55: **London e Midland Regional:** Ph. Leaver: « Never talk to strangers », commedia con musica di K. L. Smith.	20,10: **Francoforte:** Varietà: « Le ferie sul balcone » - **Lipsia:** Varietà: « Canti e risate ». 20,30: **Lilla:** Varietà musicale: « I vecchi successi francesi ». 21,30: **Parigi P. P.:** Varietà: « L'amore nelle canzoni di ieri e di oggi » - **Monte Ceneri:** Pot-pourris di operette. 22,30: **Amburgo:** Cetre, fisarmoniche e mandolini. MUSICA DA BALLO: 22: **Parigi P. P.** - 22,30: **London Regional** - 23: **Budapest.**
Mercoledì	19,5: **Budapest-Belgrado** (da Salisburgo): Verdi: « Falstaff », opera. 20,45: **Amburgo:** Leoncavallo: « I pagliacci », opera (dischi in italiano) - **Koenigsberg:** Weber: « Abu Hassan », opera in un atto.	20: **Droitwich:** Promenade Concert: Brahms. 20,30: **Bordeaux:** Concerto orchestrale - **Parigi P.T.T.** (da Vichy): Concerto sinfonico. 20,35: Sottens (dalla Victoria Hall): Concerto sinfonico. 20,45: **Stoccolma:** Concerto sinfonico. 21,5: **Vienna** (da Salisburgo): Orchestra del Mozarteum: Mozart: « Serenate ». 22,30: **Amburgo:** Musica brasiliana (reg.).	20,10: **Parigi T. E.:** Musica strumentale di Gallon - **Sottens:** Mozart: « Divertimento in mi bemolle maggiore » per trio d'archi. 20,35: **Bucarest:** Violoncello e piano. 21,15: **Varsavia:** Piano (Chopin). 22: **Strasburgo:** Concerto di arpa con arie per soprano. 22,15: **Droitwich:** Musica da camera. 23: **Monaco:** Concerto di organo. 24: **Francoforte:** Concerto strumentale notturno.	19,10: **Koenigsberg:** Metzger: « Kara-Koenig », commedia. 20,30: **Marsiglia:** Coolus: « Antoinette Chabrier », commedia in tre atti. 20,45: **Radio Parigi:** Bourgeois e Féval: « Il gobbo », dramma in cinque atti - **London e Midland Regional:** N. Edwards: « Salubria », farsa - **Breslavia:** Wittkowski: « Eine kleine Nachtmusik », radioscene.	20: **London Regional:** Concerto di musica brillante e da ballo. 20,10: **Koenigswusterhausen:** Fisarmoniche, xilofono e sassofono. 20,45: **Berlino:** Radiocabaret: « La ruota del diavolo ». 21: **Lipsia:** Musica brillante e popolare tedesca. 22: **Hilversum I:** Musica brillante. 23,30: **Vienna:** Musica viennese. MUSICA DA BALLO: 22: **Stoccolma** - 22,30: **London e Midland Regional** - 22,45: **Radio Parigi.**
Giovedì	19: **Monaco** (dal Residenztheater): Mozart: « Don Giovanni », opera in due atti (dir. R. Strauss). 20: **Parigi T. E.** (dall'Opera Nazionale): 1. Verdi: « Rigoletto », opera; 2. Delibes: « Coppelia ». 20,10: **Francoforte** (dall'Opernhaus): Lortzing: « Der Wildschütz », opera in tre atti. 20,55: **Stoccolma** (dal Teatro Reale): Atterberg: « Fanal », opera, atto secondo. 22: **Tolosa:** Simons: « Toi c'est moi », operetta (selez.), dischi.	20: **London Regional:** Mendelssohn-Lewis: « Sing of Mercies », oratorio. 20,10: **Sottens:** Concerto sinfonico. 20,45: **Colonia:** Musica inglese antica e moderna. 20,50: **London e Midland Regional:** Promenade Concert: Bax. 21,45: **Radio Parigi:** Concerto sinfonico. 22,10: **Vienna:** Orchestra da camera (Mozart e Suk). 22,30: **Kalundborg:** Schumann: « Sinfonia renana ».	20: **Radio Parigi:** Melodie per piano e canto - **Midland Regional:** Violino e organo. 21: **Lyon-la-Doua:** Concerto strumentale (soprano, piano, violino, cello). 22,20: **Colonia:** Mozart: « Divertimento » per violino, viola e cembalo. 22,30: **Koenigswusterhausen:** Schubert: « Sonatina » per violino e piano. 22,45: **Droitwich:** Chopin: « Sonata » per piano in si minore.	20,30: **Parigi P. T. T.:** Xanrof e Chancel: « S. A. R. », commedia in tre atti con musica di Caryll - **Strasburgo** (La Comédie Française): P. Wolff: « Il segreto di Pulcinella », commedia - **Bordeaux** (dal Teatro Odéon): F. Coppée: « Pour la couronne », commedia. 20,55: **Parigi P. P.:** Denys Amiel: « Monsieur et Madame un Tel », commedia in tre atti. 22: **Droitwich:** N. Edwards: « Salubria », farsa.	20,10: **Stoccarda:** Varietà: « 30 gradi all'ombra » - **Amburgo:** Varietà e danze: « Sommerfäden ». 21,15: **Vienna:** Varietà: « Estate nella vecchia Vienna ». 21,30: **Lilla:** Musica brillante e da ballo di operette. 22,15: **Varsavia:** Varietà: « Mosaico musicale » (dischi). 23,35: **Vienna:** Musica da ballo americana (dischi). MUSICA DA BALLO: 22,30: **London e Midland Regional** - **Berlino** - 23: **Kalundborg.**
Venerdì	20: **Stazioni ceche:** Weiss: « Il fiume », operetta. 20,15: **Bordeaux:** Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'Opera. 20,20: **Bucarest:** Verdi: « Rigoletto », opera in tre atti (dischi in italiano). 20,30: **Strasburgo:** O. Straus: « La Teresina », operetta in tre atti. 21,10: **Tolosa:** Puccini: « Tosca », (selez.) dischi.	20: **Droitwich:** Promenade Concert: Beethoven. 20,10: **Francoforte:** Musica sinfonica tedesca. 21: **Stazioni ceche:** Musiche su « Don Giovanni » (Mozart, Liszt, Riccardo Strauss) - **Koenigswusterhausen:** Musiche sinfoniche di Mozart. 21,30: **Budapest:** Orchestra dell'Opera. 22,20: **Lipsia:** Bruckner: « Sinfonia n. 1 » (dir. H. Welsbach).	20: **Radio Parigi:** Concerto di cello e piano. 20,30: **Parigi T. E.:** Musica da camera e canto. 21: **London e Midland Regional:** R. Strauss: « Enoch Arden » (piano e recitazione) - **Lussemburgo:** Pianoforte (Liszt). 21,30: **Beromuenster:** Weber: « Six sonates progressives » (violino e piano). 21,35: **London Regional:** Concerto di violino.	19: **Amburgo:** Loeblein: « Der rote Hinnerk », commedia con musica di Girnatis. 20,30: **Parigi P. T. T.** (Trasmissione Federale) (La Comédie Française): Goethe: « Egmont », dramma (adatt.).	20,10: **Colonia:** Serata variata: « Vita militare » - **Koenigswusterhausen:** Varietà musicale: « Melodie al crepuscolo ». 21: **Droitwich:** Varietà: « "Snappy" and "Happy" ». 21,30: **Sottens:** Varietà popolare (orchestra, campestre, coro, fisarmoniche e soli). 23,45: **Vienna:** Musica brillante e da ballo. MUSICA DA BALLO: 20,15: **London Regional** - 22,15: **Varsavia** - 22,30: **London Regional** - **Breslavia.**
Sabato	19,25: **Vienna:** Lehar: « Lo sposo degli Dei », operetta in tre atti. 20: **Marsiglia** (dall'Opera di Parigi): Berlioz: « La Dannazione di Faust » (in forma di oratorio) - **Belgrado:** O. Straus: « Sogno di un valzer », operetta. 20,15: **Parigi P. T. T.** - **Strasburgo** - **Bordeaux** - **Sottens** (da Vichy): Donizetti: « Lucia di Lammermoor », opera in tre atti. 20,30: **Monte Ceneri:** Puccini: « Manon Lescaut », opera (dischi) - **Lilla:** Ganne: « I saltimbanchi ».	20: **London e Midland Regional:** Promenade Concert (direzione H. Wood). 20,10: **Lipsia:** Orchestra e canto (Lortzing, Weber, Kreutzer). 20,30: **Rennes:** Concerto sinfonico. 21,10: **Radio Côte d'Azur:** Concerto sinfonico da Monte Carlo. 21,30: **London Regional:** Canti inglesi (coro). 22: **Droitwich:** Promenade Concert: Ireland e Grainger.	19,10: **Koenigsberg:** Concerto di organo. 19,30: **Monte Ceneri:** Reger: « Suite » per viola sola in sol minore, op. 131, n. 3. 20: **Radio Parigi:** Melodie per piano e canto. 21: **Varsavia:** Violino e piano. 21,45: **Lussemburgo:** Concerto di violino e piano. 22,10: **Vienna:** Concerto di cello e piano (Bréval e Schubert). 22,30: **Koenigswusterhausen:** Musica da camera.	20: **Droitwich:** Watt e Ege: « The full Story », commedia in cinque parti con musica di Pepper. 20,30: **Lyon-la-Doua:** De Curel: « I fossili », commedia in quattro atti - **Parigi T. E.:** Luc Henri: « L'orage », commedia. 20,45: **Radio Parigi:** Catulle Mendès: « La Regina Fiammetta » (selezione), racconto drammatico in quattro atti con musica di X. Leroux.	20,10: **Francoforte:** Varietà e danze: « Il riso fa buon sangue » - **Breslavia:** Varietà e danze: « Verso la fortuna » - **Berlino:** Varietà e danze. 21,45: **Hilversum I:** Musica leggera. 22,15: **Varsavia:** Musica brillante e da ballo. MUSICA DA BALLO: 20,35: **Bucarest** - 22,15: **Stoccolma** - 22,30: **London Regional** - **Lipsia** - 22,45: **Radio Parigi** - 23,5: **Vienna** - 24: **Berlino.**

IL DIAVOLO PRENDE MOGLIE

Trieste: 1843. Il Teatro Filodrammatico ha già spento le luci trionfali. Sul palcoscenico poche lampade a gas, dalle quinte di cartapesta, sembrano affacciarsi come pupille sofferenti per spiare il gruppo alla ribalta in penombra.

La Stolz, mantello buio e cappuccio bianco, è immobile come uno scenario. Di fronte a lei Luigi Ricci ripete con altre parole, per la terza volta, quasi in collera, un'affermazione cui l'altra risponde soltanto con l'attonita espressione del candido volto:

— Siete una creatura incredibile... incredibile... Voi arrivate da Praga con vostra sorella Francesca... Uscite da quel Conservatorio premiate da Enrichetta Sonntag... Così dite, così dicono tutti, ma non può essere... Forse vostra sorella sì; voi, no... Voi siete scesa dal cielo, per me...

Le fiamme a gas hanno un guizzo, come persone curiose molto stupite, e Lidia Stolz finalmente sorride:

— Io invece credo senz'altro a ciò che le signore di Trieste mi hanno detto di voi e penso che realmente siate un diavolo d'uomo uscito dall'inferno per la disperazione di noi tutte.

La fronte di Ricci s'increspa, quasi minacciosa:

— Non dovete ascoltare nessuno, escluso me... Io vi confesserò ogni cosa, subito...

Le fiammelle a gas ardono meglio, brillano d'interesse, si protendono avanti.

— Ho amato una sola donna, Angiolina Gandolf... una bellezza d'eccezione al servizio d'un'anima nera. Ho avuto fede in lei e ho sbagliato.

L'ascoltatrice ride, maliziosa e attenta:

— Badate di non sbagliare ancora...

Ricci la prende alle spalle, forte e gentile, la obbliga a guardarlo nei larghi occhi splendidi, luminosi d'indubbia sincerità:

— Voi siete colei che canta la passione senza conoscerla... Forse per questo avete la facoltà di guardare nel mio spirito come nessuno può... Sono uscito dall'amara delusione ridendo, e ho continuato a ridere per tredici anni... Adesso medito...

Lidia Stolz indietreggia:

— Volete farmi paura?

— Non aspiro che a piacervi e a meritare tutta la vostra stima.

Al rumore di una porta che si chiude egli ha un soprassalto, come se si svegliasse da un sogno. Prende la fanciulla ad un braccio, delicato e imperioso, animato da una volontà che lo esalta:

— Venite con me.

Camminando pei corridoi in penombra continua a parlare come se Dio lo ascoltasse.

Dice qualche cosa a un guardiano insonnolito da riferire a Francesca Stolz, rimasta indietro, ed esce sulla strada frustata dal vento come un ladro vittorioso e felice, assolto anticipatamente dagli infallibili giudici del cielo.

Ella ride piano, fra l'orgasmo e la gioia, affascinata e stupita:

— Io non sapevo che l'amore fosse questo, io non sapevo niente. Mi sono vendicato e divertito come un pazzo, lavorando con superbia. Ascoltando voi ho capito tutto, anche le mie insufficienze in arte... Dovete credermi, altrimenti pazzo lo diventerò sul serio. Un giorno, a Napoli, una chiromante qualunque mi disse che vi avrei incontrata...

Ella ride apertamente e i suoi denti madreperlacei scintillano fra le pure labbra che nessuno ha baciato:

— Voi raccontate delle favole per creare un incantesimo...

Ricci scuote la testa, esasperato:

— No. Ella mi precisò che una donna avrebbe dato ai miei occhi la facoltà di vedere la verità... La verità è questa: che io vi sposerò e vi sarò fedele per sempre.

Ispirato e solenne egli alza una mano alle stelle, giurando.

MALOMBRA.

DOMENICA

23 AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli); Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; (Bologna): P. Alfonsi; (Palermo): Mons. Giorgio Li Santi.

11,15: Trasmissione dal rifugio Giulio Payer sull'Ortles:
MESSA CANTATA

12: CERIMONIA D'INAUGURAZIONE DELLA LINEA TELEFONICA ORTLES-CEVEDALE.

12,20: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA DI CANZONI (offerto dalla Società Anonima GALBANI di Melzo): 1. Bixio-Cherubini: *La canzone dell'amore* (tenore B. Gigli); 2. Billi: *E canta il grillo* (baritono Titta Ruffo); 3. Fusco-Falvo: *Dicitincello vuje* (tenore Tito Schipa); 4. Tosti: *L'ultima canzone* (basso Ezio Pinza); 5. Drovetti-Arona: *Le campane di San Giusto* (tenore Enrico Caruso); 6. Williams: *Vidalita* (soprano Toti Dal Monte); 7. De Curtis: *Voce è notte* (tenore B. Gigli); 8. Fadilla: *Princesita* (tenore Tito Schipa).

13,30: Notizie varie e dischi.

13,40: IL PERICOLO PUBBLICO N. 15, radiorivista di MARIO DATRI (trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI).

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16: Dischi e Notizie sportive.

17: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Manfredi: *Parata di fantocci*, marcia; 2. Lattuada: *Per le vie di Siviglia*; 3. Magipal: *Primavera a Granata*, valzer; 4. Lehár-Savino: *La vedova allegra*, fantasia; 5. Poldini: *Marionette*; 6. Joumans: *No, no, Nanette*, fantasia; 7. G. Strauss: *Vita d'artista*, valzer; 8. Wrubel: *In Caliente*, paso doble.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.

18,30-19: Dischi - Notizie sportive.

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione di Bruno Spampanato.

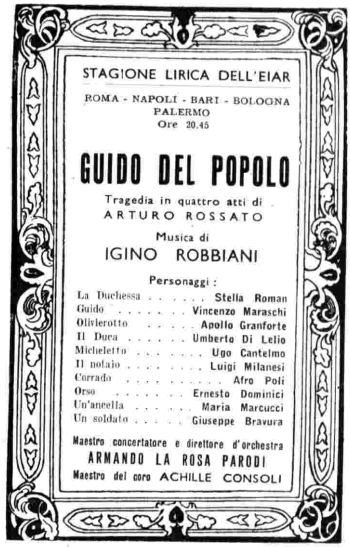
20,40: Cenni sull'opera *Guido del Popolo*.

20,40-23 (Milano II-Torino II): VEDI GENOVA.

Domenica 23 Agosto - Ore 13

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
produttrice dei formaggi «Bel Paese» e «Rex»



20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Guido del Popolo

Tragedia in quattro atti di ARTURO ROSSATO
Musica di IGINO ROBBIANI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI
(Vedi quadro)

Negli intervalli: 1) Rinaldo Kufferle: «Perchè non rileggere?» (lettura) - (Roma): Notiziario inglese; 2) Notiziario cinematografico; 3) Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz. 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

8,30: Segnale orario - Giornale radio.

8,50-8,55 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Firenze): Padre Candido Penso; (Genova-Torino): Padre Teodosio da Voltri; (Bolzano): Don Francesco Renzi.

11,15: Trasmissione dal rifugio Giulio Payer sull'Ortles: a) MESSA SOLENNE; b) ore 12: CERIMONIA D'INAUGURAZIONE DELLA RETE TELEFONICA ORTLES-CEVEDALE.

12,20: MUSICA DA CAMERA: 1. Haydn: *Trio in sol maggiore* (esecutori: A. Cortot, P. Casals, G. Thibaud); 2. Paganini: *Moto perpetuo* (violinista Menuhin).

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA DI CANZONI (vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.

DOMENICA

23 AGOSTO 1936-XIV

13,30: Notizie varie - Dischi.
13,40-14,15: RADIORIVISTA offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI (vedi Roma).
16: Dischi - Notizie sportive.
17: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal Maestro UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).
Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.
18,30-19: Notizie sportive - Dischi.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: Notizie sportive - Dischi.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: Conversazione di Bruno Spampanato.
20,40-21 (Genova-Bolzano-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

20,40 (Milano-Torino-Trieste-Firenze):

L'autore della commedia

Commedia in un atto di
ENZO MOR e N. BORGHESIO

Personaggi:
Giovanni Sternini . . . . Augusto Marcacci
Gianna . . . . . Lilla Brignone
Dott. Carlo Rossani . . . . Leo Garavaglia
Prof. Filippelli . . . . . Gustavo Conforti
Burozzi . . . . . Felice Romano
Comm. Venturi . . . . . Gino Fossi
Una dattilografa . . . . . Adelaide Gobbi
Una cameriera . . . . . Marisa Botti

Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di A. SILVANI

21,15 (Milano-Torino-Trieste): Notiziario; (Firenze): Enrico Novelli: Vacanze di agosto.

21,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze):

Concerto sinfonico

diretto dal M° MAX REITER

Parte prima:
1. Mozart: *Sinfonia n. 35 in re maggiore.*
2. Wagner: *Lohengrin*, preludio atto primo.
3. Strauss: *I fuochi di San Giovanni*, scena d'amore e finale.

Nino Carlassare: « Vent'anni di aviazione nel mondo », conversazione.

Parte seconda:
1. Petrassi: Gagliarda e Giga dalla *Partita.*
2. Giordano: *Il Re*, intermezzo.
3. Marinuzzi: *Rito nuziale.*
4. Chabrier: *España.*

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.
23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

21-23 (Genova-Bolzano-Milano II-Torino II): TRASMISSIONE DAL « LICINIUM » DI ERBA:

Ifigenia in Aulide

di EURIPIDE

Nella traduzione di MEVIO GABELLINI
Musiche di ARRIGO PEDROLLO
Regia di NANDO TAMBERLANI.

Personaggi:
Ifigenia . . . . . Maria Fabbri
Agamennone . . . . . Carlo Tamberlani
Menelao . . . . . Dino De Luca
Clitemnestra . . . . . Giovanna Scotto
Achille . . . . . Ennio Cerlesi
Un vecchio . . . . . Carlo Bianchi
Il nunzio . . . . . Ermete Tamberlani

Le corifee: Mercedes Brignone, Celeste Marchesini, Emma Baron, Rosina Dominici, Andreina Pieri.

Nell'intervallo: Notiziario; (Bolzano): Notiziario in lingua tedesca.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,10: Concerto corale. di *Lieder* del Tirolo e della Carinzia.
20,5: Trasmissione teatrale: Peery-Klettner: 1. *Ballata del passato;* 2. *La diligenza*, commedia in un atto.
22,20: Concerto di piano: 1. Schubert: *Improvviso* in la bemolle maggiore; 2. Schumann: *Carnevale* op. 9.
23,10-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,5: Trasm. da Brno.
20: Moravska Ostrava.
21,15: Programma variato: *Passeggiata musicale.*
22,35-23,30: Concerto di musica brillante e da ballo.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,5: Trasm. da Brno.
20: Moravska Ostrava.
21,15-23,30: Come Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,5: Varietà brillante.
20: Moravska Ostrava.
21,15-23,30: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 10

19,5: Trasm. da Brno.
20: Moravska Ostrava.
21,15-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,5: Trasm. da Brno.
20: Varietà musicale: Rivista di melodie.
21,15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 240; m. 1250; kW. 60

20: Musica nordica.
20,35: Radiobozzetto.
20,50: Musica da camera.
21,40: Concerto di piano.
22,35: Banda militare.
23-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19,45: Concerto di dischi.
20,15: Bisson: *Le sorprese del divorzio*, commedia.
22,45: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

Dalle 20,30: Come Parigi P. T. T.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

19,30: Concerto di dischi.
20,30: Concerto variato di una Banda di minatori.
22: Danze (dischi).

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

Dalle 17,30: Come Parigi P. T. T.

Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Eiar alle ore 13,40

RADIORIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico parodistico che la Ditta **MARTINI e ROSSI** offre ai suoi fedeli consumatori

DOMENICA 23 AGOSTO - Ore 13,40 - 19° Concorso

IL PERICOLO PUBBLICO N. 15

RADIORIVISTA DI MARIO DATRI

Offerto dalla Ditta **MARTINI e ROSSI di Torino,** produttrice dell'**ELISIR CHINA MARTINI**
IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI

25 PREMI — CONCORSO MARTINI — **25 PREMI**

Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. - Per concorrere basta inviare, dopo la trasmissione domenicale, offerta dalla Ditta Martini e Rossi, una semplice cartolina alla **Sipra - Casella Postale 479 - Torino,** esprimendo il proprio giudizio sulla trasmissione stessa e indicando altresì il numero presumibile di cartoline che verranno complessivamente spedite dai radioascoltatori. Ai 25 concorrenti che si saranno maggiormente avvicinati al numero di cartoline pervenute verranno aggiudicate

25 cassette di squisiti prodotti Martini e Rossi

Termine utile per l'invio delle cartoline: giovedì 27 agosto. - I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul «Radiocorriere».

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline

I risultati del 17° concorso verranno pubblicati sul « Radiocorriere » della prossima settimana

L'ITALIANO
PORTATILE
CETRA
L.225

DOMENICA

23 AGOSTO 1936-XIV

MARSIGLIA P.T.T.
kc. 749; m. 400,5; kW. 90

Dalle 17,30: Come Parigi P. T. T.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,25: Concerto di dischi.
20,35: Canti haitiani.
21: Georges Feydeau: *Mais n'te promène donc pas toute nue*, commedia in un atto.
21,50: Musica viennese.
22,30-23,30: Dischi.

PARIGI P. T. T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

17,30: Trasmissione teatrale.
20,30: Plotow: *Martha*, opera comica in 4 atti.
22,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

20,30: Beethoven: *Sonata* n. 1 per piano e violoncello.
21: Concerto di dischi.

RADIO COTE D'AZUR
kc. 1276; m. 235,1; kW. 27

18,15: Musica da ballo.
18,30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
21,10: Musica richiesta.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

19: Varietà brillante.
19,30: Canzoni popolari.
20: Musica popolare ungherese ritrasmessa da Budapest.
21,30: Hennequin e Coolus: *Le regina di Biarritz*, commedia in tre atti.
22,30-0,15: Mus. leggera.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 120

20,30: Concerto orchestrale e vocale: 1. Rossini: Ouv. del *Barbiere di Siviglia*; 2. Canto; 3. Verdi: Fantasia sul *Rigoletto*; 4. Offenbach: Intermezzo e barcarola dai *Racconti di Hoffmann*; 5. Massé: Ouv. delle *Nozze di Jeannette*; 6. Canto; 7. Lecocq: Fantasia sulla *Figlia di Madame Angot*; 8. Ganne: Scena dai *Saltimbanchi*; 9. Thomas: Gavotta dalla *Mignon*; 10. Canto; 11. Massenet: Balletto dalla *Manon*; 12. Charpentier: Frammenti da *Louise*; 13. Messager: Fantasia sulla *Veronica*; 14. Strauss: Suite di valzer dal *Sogno di un valzer*; 15. Canto; 16. Szulc: Fantasia su *Flossie*.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 100

19: Come Radio Parigi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18,15: Musica di film - Musica sinfonica - Mandolini.
19: Musica di operette.
20,10: Fantasia radiofon.
20,40: Danze - Musica varia - Operette.
22: Musica brillante - Musica argentina.
23: Arie - Musica viennese - Musica militare.
0,5-0,30: Musica brillante e da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Radiocommedia.
18,30: Musica da ballo.
19,15: Trasmissione folcloristica.
20: Serata brillante di varietà e di danze: *Il piatto d'oro*.
22,30-24: Come Monaco.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,25: Musica da camera.
19,10: Weinheber: *Il vagone ristorante*, commedia, con musica di Girnatis.
20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Weber: Ouv. di *Peter Schmoll*; 2. Svendsen: *Rapsodia norvegese* n. 3; 3. Chopin: Quattro pezzi per piano; 4. Schmitt: *Canto elegiaco* per cello e orchestra; 5. Bizet: *Roma*, suite; 6. Dvorak: *Danze slave*; 7. Liszt: Tre pezzi per piano; 8. Delibes: Balletto da *Sylvia*.
22,30: Come Monaco.
24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Tschechne: *Il tribunale di guerra*, radiorecita su Federico il Grande.
19: *Lieder* per coro.
20: Serata danzante: La danza attraverso i secoli.
22,30-24: Come Monaco.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Progr. variato.
19,30: Cronaca sportiva.
20: Concerto di musica popolare e regionale tedesca.
22,30-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18,20: Conc. sinfonico.
19: Trasmissione folcloristica.
20,10: Grande serata danzante.
22,45: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18,20: Conc. di *Lieder*.
18,40: Conc. di dischi.
19: Come Francoforte.
20: Strauss-Klun: *La storia di un valzer*, operetta tratta dall'operetta di Strauss: *Il fazzoletto della regina*.
22,30-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,30: Concerto orchestrale dedicato alle melodie celebri.
20: Come Monaco.
22,10: Mozart: *Divertimento* per due clarinetti e fagotto.
23-24: Come Colonia.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Concerto vocale.
19: Concerto di dischi.
20: Come Berlino.
22,30:-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Ludwig Thoma: *Il 1° agosto*, radiorecita.
19: Come Francoforte.
20: Concerto corale con soli: *Incanto di voci*.
22,30-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Concerto corale.
18,30: Concerto di dischi (opere tedesche).
20: Come Colonia.
22,30: Come Monaco.
24-2: Musica da camera del Rococò: 1. M. Haydn: *Quintetto in do maggiore* per due violini, due viole e cello; 2. Boccherini: *Quintetto in mi maggiore* per due violini, viola e due celli; 3. Mozart: *Adagio e Rondò* per armonica, flauto, oboe, viola e cello; 4. Mozart: *Quintetto in mi bemolle maggiore* per due violini, due viole e cello.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

17,20: Musica da camera.
19: Musica popolare.
19,55: Funzione religiosa congregazionalista da Margate.
21: Musica brillante.
21,30: Orchestra di Bournemouth e soprano: 1. Squire: *The Yeomanry Patrol*; 2. Strauss: *Leggende della foresta viennese*; 3. Cagar: 4. German: Selezione di *Merrie England*; 5. Ciaikovski: *Ouverture 1821*.
22,30: Epilogo e coro.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18: Musica brillante.
18,45: Orchestra da camera di Londra diretta da Menges.
19,45: Intervallo.
19,55: Funzione religiosa congregazionalista da Bedford.
21: Concerto di organo: 1. Healey Willan: *Preludio e fuga* in do minore; 2. Parry: *Elegia*; 3. Felton: *Breve melodia*; 4. Elgar: *Sonata n.* 1 in sol op. 28.
21,45: Canti popolari inglesi per coro.
22,30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 70

18: London Regional.
19,45: Intervallo.
19,55: Funzione religiosa congragazionalista da Stoke-on-Trent.
21: Tyrone Guthrie: *La gabbia dello scoiattolo*, commedia.
22: Serenate veneziane.
22,30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,50: Melodie popolari.
19,50: Varietà brillante.
22,20: Musica ritrasm.
23-23,30: Danze (d.).

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 6,3

20,30: Concerto sinfonico ritrasmesso da Dobrna.
22,20: Concerto (valzer).

LETTONIA

MADONA
kc. 583; m. 514,6; kW. 50

19,5 (dalla Spiaggia di Riga): Concerto orchestrale e vocale di musica brillante e da ballo di operette.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
kc. 232; m. 1293; kW. 150

18: Concerto di musica brillante e da ballo.
21-24: Musica popolare, brillante e da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,30: Concerto dell'orchestra della Stazione: 1. Olsen: Musica per *Anne pa Torp*; 2. Glazunov: *Danza spagnola*; 3. Lalo: *Canzone russa*; 4. Paladilhe: *Mandolinata*; 5. Fridemann: *Rapsodia slava* n. 1; 6. Raebel: *Corteo nuziale nordico*; 7. Haydn: *Sinfonia* n. 11; 8. Beethoven: *Rondino*; 9. Mozart: *Marcia turca*.
21,20: Concerto vocale.
22,30-23,30: Danze (d.)

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

18,25: Funzione religiosa.
19,55: Musica brillante: *Pot-pourri d'agosto*.
20,40: Concerto sinfonico dal Kurhaus di Scheveningen: 1. Schillings: *Il canto delle streghe*; 2. Weber: Ouv. dell'*Euryanthe*.
21,40: Concerto di dischi.
21,55: Musica brillante.
22,30-23,40: Musica da ballo.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

17,30: Funzione religiosa.
19,25: Concerto di dischi.
20,10: Varietà.
20,25: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,50: Varietà - Dischi.
21,25: Concerto variato.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

20,25: Trasmissione letteraria.
21: Concerto di dischi.
21,30: Concerto ritrasm. da Poznan (programma da stabilire).
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 15

19: Musica brillante.
20: Sestetto della staz.
21,10: Conc. di chitarre.
21,40: Musica brillante.
23,15-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Musica da ballo.
19,55: Conc. orchestrale: 1. Glinka: *Ricordi di una notte a Madrid*, ouverture; 2. Coleridge-Taylor: *Suite africana*; 3. Elliot: *Nella Spagna solatia*; 4. Mendelssohn: Suite del *Sogno di una notte d'estate*.
21: Cori romeni.
21,55: Mus. ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18: Funzione religiosa.
19,35: Concerto di due piani: 1. Infante: *Due danse andaluse*; 2. G. Brahms: *Danza ungherese*; 3. Strauss: *Voci di primavera*; 4. Strauss: *Deliri*.
20: Paul Géraldy: *Aimer*, commedia.
21,15: Concerto variato.
22-23: Concerto sinfonico di musica svedese: 1. Kallstenius: *Ouvert. di commedia*; 3. Rangström: *Notturno*, tre canti per orchestra; 3. Seymer: *Due miniature*; 4. Söberman: *Tannhäuser*, ballata; 5. Atterberg: *Balocco*, suite n. 5.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,5: Concerto vocale di *lieder* antichi d'amore.
19,50: Musica brillante.
21,10: Concerto orchestrale con soli di organo.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,30: Musica riprodotta.
20: Concerto per violino e arpa: 1. Tartini: *Sonata* in sol maggiore; 2. Chopin: *Valzer*, op. 64; 3. Jaques de la Presle: *Jardin mouillé*; 4. Debussy: *Arabesque*; 5. I. Brahms: *Valzer*; 6. Chaminade, *Serenata spagnola*; 7. Debussy: *La fille aux cheveux de lin*; 8. Sarasate: *Andalusa*.
20,45: *Il campanile e il mondo*, radiocommedia in un atto di Cosimo Giorgieri Contri.
21,15: *Bal costumé*, suite op. 103 di Rubinstein eseguito dalla Radiorchestra.
22-22,30: Ballabili popolari e jazz hot (d.).

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

18,55: Charpentier: *Impressioni d'Italia*, poema sinfonico.
19,30: Trasmissione religiosa protestante.
20,30-22,45: Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (dischi in italiano).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18: Concerto di violino e piano.
19: Musica brillante.
20: Sunta teatrale (da stabilire).
22,5: Musica zigana.
23: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

19,30: Concerto di viola.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18: Trasmiss. d'operetta.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19,30: Conc. di dischi.
21: Musica brillante.
22: Musica orientale.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
23-23,30: Mus. da ballo.

ZAMPIRONI
UNICI DISTRUTTORI DELLE ZANZARE
ESIGETE QUESTA MARCA
ZAM-PI-RO-NI
FIDIBUS
INSETTIFUGHI
Richiedetelo presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

FULGOR SAPONE DEODORANTE
NON ELIMINA IL SUDORE MA OGNI CATTIVO ODORE INNOCUO PER LA PERSONA E GLI ABITI
È in nelle migliori profumerie o direttamente: SOC. AN. FULGOR - 41, VIALE MILTON - FIRENZE
Campione gratis a chiunque lo richieda menzionando questo giornale

LE RAGAZZE DEL BALLETTO

All'una di notte, dalla porta dietro il teatro, che dà sulla strada semibuia, escono le ragazze del famoso balletto. Sono venti, cinquanta, sessanta. Se non fosse che escono da quel portone e hanno le teste biondissime, si stenterebbe a riconoscerle. Il giovinetto timido, che dopo lo spettacolo vuol vederle dappresso e le aspetta, lontano dal fanale, perchè non lo notino, resta deluso. Sono, all'apparenza, ragazze discrete e composte, con degli abitini asciutti e senza fronzoli, e non guardano in faccia nessuno. Ci vuol fantasia per ricomporre da queste reclute compunte i rosei manipoli che poco fa alzavano tutte insieme con un guizzo preciso e puntuale la gamba destra e poi la sinistra.

Se ne vanno non si sa dove, con la loro camminata autorevole ed ariosa; non si sa perchè abbiano scelto un così chimerico mestiere: intrecciare ogni sera in un rettangolo luminoso girandole di braccia, punte di piedi roteanti, dondolii sorridenti di teste. La verità è che hanno da risolvere il problema della sussistenza. Alcune sono ordinatissime e mettono da parte qualche risparmio, perchè il fidanzato vero le aspetta a Vienna.

Ma quando sono sul palco non hanno niente di vero. Fanno gesti e movimenti assurdi, calamitando l'istinto più mordente delle platee e del loggione e trasformando il teatro in una serra favolosa e malinconica. Nel groviglio dei loro arabeschi ogni tanto scoppiano le loro voeine irreali per balbettare un oh!, *un* ah! *che sembra rituffarsi poi subito e spegnersi come in un'ovatta.*

Queste ragazze sono fatte per agire in silenzio. Quando se ne vanno, a suon di musica, dal palcoscenico, tenendosi, ognuna, le mani sulle spalle dell'altra e agitando freneticamente la gamba esposta al pubblico, fra uno scrosciare di applausi, raggiungono veramente la loro apoteosi.

In questo momento non vedono più nulla: attingono al vertice lirico della loro collettiva esaltazione, che consiste nel muoversi perdutamente senza uscire dalla traiettoria comandata sotto lo sguardo incollato della folla.

Una sera si vedrà una di loro spiccare un volo color albicocca sulle teste di tutte le altre. Sarà quella che, con un miracolo di tenacia e di mortificazione, si sarà trasformata in movimento puro. Una specie di angiolo delle ragazze del balletto.

Il loro impegno, del resto, è di non farsi notare. Lo spettatore malizioso fa grandi sforzi per inseguirne una sola nel groviglio delle figure, e dopo un po' ci rinuncia stravolto. Solamente quella che ha la pelle bianchissima, e spicca fra tutte, ha il compito di portare una nota umana in questa gratuita fantasia ed è la vittima designata del loggione.

Quando escono da quel portone semibuio hanno lasciato al di là la loro natura di donne volanti. Riprendono l'abito da viaggio, il loro abito preferito e se ne vanno senza guardare in faccia nessuno. Non hanno nulla in comune con quelle altre ragazze del varietà che escono con la loro valigetta, ancor mezzo truccate, e portano a spasso, con poco pudore, un po' del loro numero, che finirà col morire miseramente nelle sale illuminatissime di certi curiosi caffè, fra una sigaretta e un bicchiere di birra.

ENZO FERRIERI.

LUNEDÌ

24 AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA MOLETI (Vedi Milano).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
16.30-17 e 17,15-17,50: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA DI SIENA: 1. *a*) Boccherini: *Adagio, Allegro*, *b*) Granados: *Goyesca*, *c*) Popper: *Tarantella* (violoncellista Giacinto Caramia, scuola del M° Arturo Bonucci); 2. a) Scarlatti: *Due Sonate*, b) Casella: *Due Ricercari sul nome B.A.C.H.* (pianista Armando Renzi, scuola del M° Casella); 3. *a*) Ackron-Auer: *Melodia ebraica*; *b*) Saint-Saëns: *Havanese* (violinista Yvonne Stenback, scuola del M° Serato); 4. a) Bellini: *Il fervido desiderio*, b) Rossini: *La promessa* (soprano Haydée Spagnoli) c) Donizetti: *Elisir d'amore*, duetto (soprano Haydée Spagnoli, baritono Tobia Staccioli, scuola del M° Labia); 5. Franck: *Variazioni sinfoniche* (pianista Krino Zoras Kalomiris, scuola del M° Casella).
17-17,15: Giornale radio.
17,15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA; (Palermo): CONCERTO VARIATO: Pianista LIBERIA INGENIEROS: 1. Beethoven: *Sonata* op. 110; 2. Montani: *Fantasia*; 3. Raff: *Tarantella*.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,34 (Bari II): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19 (Roma): Dischi.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).
19-20,39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
19,43-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

Concerto vocale e strumentale

1. Brahms: *Sonata in mi minore per violoncello e pianoforte* (violoncellista Massimo Amfitheatrof e pianista Ornella Puliti Santoliquido).
2. *Quattro liriche moderne* interpretate dal soprano Elena Cheli.
3. *a*) Bartok: *Danze romene*; b) Zipoli: *Partita*; c) Casella: *Toccata* (pianista Ornella Puliti Santoliquido).

21,40: Cronache italiane del turismo.
21,50:

Varietà

Nell'intervallo: Conversazione di Renato Caniglia.
22,40-23 e 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.
23,15-23,30: Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1288 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Rimski-Korsakof: Selezione da *Fior di neve*; 2. Pizzetti: Danza dalla *Sacra rappresentazione di Abramo e Isacco*; 3. Pedrollo: Intermezzo da *Maria di Magdala*; 4. Liszt: *Rapsodia* n. 14.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETI: 1. Moleti: *Marcia delle suffragette*; 2. Lama: *Come le rose*; 3. Mendes-Lacchini: *Soldatini di ferro*; 4. Carminati: *Maderno*; 5. Linke: *Parata siamese*; 6. Valente: *Notte sul mare* (trascrizione Moleti); 7. Giuliani: *Fra le mimose in fiore*.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,30-17 e 17,15-17,50: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA DI SIENA (Vedi Roma).
17-17,15: Giornale radio.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

LUNEDÌ

24 AGOSTO 1936-XIV

20,40:

Scugnizza

Operetta in tre atti di MARIO COSTA
diretta dal M° CESARE GALLINO
(Vedi quadro a pag. 17).

Negli intervalli: Conversazione artistica di Vincenzo Costantini - Notiziario letterario.
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO dal LIDO GAY di Torino: ORCHESTRA ANGELINI (fino alle 23,30).
23-23,15: Giornale radio.
23,30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnuola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592: m. 506,8; kW. 100

19,10: Da stabilire.
20: Concerto di tamburizze.
20,50: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Eichinger: 1. Verdi: Ouverture della *Forza del destino;* 2. Granados: *Tre danze spagnole;* 3. Atterberg: *Sinfonia* n. 3 op. 10 (sinfonia del mare).
22,10: Musica brillante.
23,45-1: Danze (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,10: Trasm. da Kosice.
19,40: Come Bratislava.
20: Programma variato.
21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia* n. 4 in do minore; 2. Ciaikovski: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,10: Trasm. da Kosice.
19,40: Canti slovacchi.
20,15: Concerto di cetre.
20,30: Radiocommedia.
21: Trasm. da Praga.
22,40-23: Dischi.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,10: Trasm. da Kosice.
19,40: Da Bratislava.
21: Trasm. da Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 10

19,10: Concerto variato.
19,40: Come Bratislava.
21: Trasm. da Praga.
22,40-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,10: Trasm. da Kosice.
19,40: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 240; m. 1250; kW. 60

19,30: Trasmissione letterario-musicale.
21,20: Musica varia.
22,5: Musica moderna.
22,55-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

20: Musica riprodotta.
20,30: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare e brillante.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,6; kW. 15

20,30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Mozart: Ouv. delle *Nozze di Figaro;* 2. Mozart: Sinfonia 1°*Enjouée;* 3. Jacquet: *Frina suite murciana;* 4. Clère: *Impressioni nordiche,* bozzetto radiofonico; 5. Honegger: *Romanza* per violino; 6. Honegger: *Danza dei fanciulli;* 7. Fall: *Il contadino allegro,* valzer; 8. Morena: *Echappée de lumière,* pot-pourri.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18: Musica riprodotta.
20,30 (dal Teatro Odéon): E. Pailleron: *La souris,* commedia.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

20,30: Come Parigi P.T.T.
22,45 Dischi (danze).

MARSIGLIA P.T.T.
kc. 749; m. 400,5; kW. 90

19,30: Musica brillante.
21: Concerto orchestrale sinfonico (Programma da stabilire).

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,30: Concerto di dischi.
20,11: Radiobozzetto.
20,53: Programma variato: Nella Biblioteca Nazionale.
21,15: Musica messicana.
21,55: Smetana: *Quartetto d'archi.*
22,30-23: Conc. di dischi.

PARIGI P. T. T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

19,38: Concerto variato.
20,23: Concerto vocale di melodie popolari.
20,30: Maurice Monnay: *La Douloureuse,* commedia in 4 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

20,30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Saint-Saëns: *Fetonte;* 2. Gallon: *Suite* in re; 3. Kullmann: *Impressioni silvestri;* 4. Bloch: *Au Béguinage;* 5. Melodie (canto); 6. Lazzari: *Eskualduna;* 7. Delvincourt: *Boccaceries.*

RADIO COTE D'AZUR
kc. 1276; m. 235,1; kW. 27

18,30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
21,10: Varietà brillante.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

18,30: Concerto sinfonico.
20: Varietà musicale.
20,45: Musica da camera con intermezzi di canto: 1. Weber: *Sonata* per piano; 2. Canto; 3. Recitazione; 4. Canto; 5. Recitazione; 6. Paray: *Quartetto d'archi.*
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Mus. leggera.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 120

19,45: Concerto di dischi.
20,30: Kistemaeckers: *La flambée,* commedia in tre atti.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 100

18,15: Musica brillante.
19,15: Musica riprodotta.
20,45: Concerto orchestrale sinfon. da Vichy.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Canzonette - Operette - Musica viennese.
19: Arie - Operette - Musica di film.
20,10: Musica campestre - Canzonette - Musica di opere.
21: Fantasia radiofonica.
22: Richepin: Frammenti dell'operetta: *Il tulipano nero* (dischi).
22,20: Musette - Musica varia.
23: Danze - Musica di film - Arie e canti popolari.
0,5-0,30: Musica varia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Come Stoccarda.
19: Dischi (piano).
20,10: Come Stoccarda.
21,10: Concerto vocale, di *Lieder.*
22,30-24: Come Breslavia.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Musica viennese (d.)
19,15: Musica da camera.
20,10: Varietà: *Die Villa mit dem Pfiff.*
21,10: Musica da ballo.
22,30-24: Concerto strumentale e vocale.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Danze popolari.
20,10: Serata di varietà e di danze: *Il lunedì azzurro.*
22,30-24: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouv. delle *Nozze di Figaro;* 2. Balan: *Due danze del Stebenbürgen;* 3. Boccherini: *Canzonetta;* 4. Heumann: *Fiabe,* valzer; 5. Poldini: *Danza delle spade;* 6. Noack: *Ouv. romantica;* 7. Kutsch: *Capriccio spagnolo;* 8. Schmalstich: *Amore e Psiche,* suite; 9. Verdi: Melodie dal *Trovatore;* 10. Leuschner: Finale dal *Balletto europeo.*

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Cime Stoccarda.
19: Musica da ballo (d.).
20,10: Cabaret (dischi).
21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Dvorak: *Danza slava* n. 1; 3. Strauss: *Valzer dell'imperatore;* 4. Liszt: *Tasso,* poema sinfonico; 5. Berlioz: Marcia ungherese dalla *Dannazione di Faust.*
22,20: Musica da camera: 1. Joh. Chr. Bach: *Sonata* in sol maggiore per piano; 2. Duetti antichi per soprano, contralto, piano e violino; 3. Walther: *Sonata* in do maggiore per violino e piano.
23-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Stoccarda.
19: Concerto di *Lieder* dedicati all'estate (coro e piano).
20,10: Come Koenigswusterhausen.
21: Radiobozzetto.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Concerto notturno: *Parte prima: Lieder* per coro con accompagnamento e soli di cembalo. *Parte seconda:* Sonate per violino e piano: 1. Grieg *Sonata* in sol maggiore op. 13; 2. Mozart: *Sonata* in re maggiore op. 30; 3. Hessel: *Sonata* in mi minore op. 21.

KOENIGSBERG I
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Stoccarda.
19: Musica da camera.
20,10: Musica brillante.
21: Programma musicale variato. Musica alpina.
22,40-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

20,10: Musica da camera: 1. Danzi: *Quintetto* in sol minore op. 56; 2. Rorich: *Trio* op. 81 per flauto, clarinetto e fagotto; 3. Klughardt: *Quintetto* op. 79.
21: Programma variato: Le vicende della vita umana (registrazione).
22,30: J. S. Bach: *Suite* in do magg. per cello.
23-24: Concerto di musica popol. e brillante.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Come Stoccarda.
19: Concerto di piano.
19,30: Cronaca letteraria.
20,10: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Dresda: 1. Reznicek: *Ouverture di commedia;* 2. Mraczek: *Ritornello* e *Rondò-capriccio;* 3. Mozart: *Concerto* in mi bemolle maggiore per corno e orchestra; 4. Humperdinck: Frammenti della *Bella addormentata nel bosco;* 5. Nowowiejski: *Nozze polacche,* ouverture; 6. Schumann: Frammento da *Davidsbündler;* 7. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della rosa;* 8. Grieg: *Due arie nordiche;* 9. Hartung: *Rapsodia* in si minore; 10. Ries: *Gondoliera;* 11. Liszt: *Rakoczy,* marcia.
22,30-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Concerto di valzer.
19: Concerto sinfonico orchestrale e vocale.
20: Trasm. folcloristica.
21,10: Programma variato: *A Bayreuth* (reg.).
22,20: Cronache varie.
23-24: Musica brillante e da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,10: Varietà musicale: Bagatelle.
21,10: Come Amburgo.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

19,30: Musica brillante.
20: Phillip Leaver: *Never talk to strangers,* commedia con musica di K. L. Smith.
20,45: Concerto di arie per soprano con acc. e soli di piano.
22,15: Orchestra della B.B.C diretta da Buesst: 1. Dvorak: *Tre leggende,* op. 59; 2. Mozart: *Concerto* in mi bemolle n. 6 per violino e orchestra; 3. Glazunov: *Serenata* per piccola orchestra op. 11; 4. Mac Cunn: *Highland Memories,* suite.
23,15: Musica da ballo (Sydney Lipton).
23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,30: Come Droitwich.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Wagner: 1. Ouvert. del *Tannhauser;* 2. Ballata di Senta dal *Vascello fantasma* (soprano); 3. Musica del Venerdì Santo dal *Parsifal;* 4. Adio al Lohengrin dal *Lohengrin* (tenore); 5. Mormorio della foresta dal *Sigfrido.*
20,55: Varietà musicale: *The melody lingers on.*
21,30: Musica brillante.
22,30: Musica da ballo (Sydney Lipton).
23,40-24: Conc. di dischi.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 70

18,30: Come Droitwich.
20: London Regional.
20,55: Musica da ballo: Il tango.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19,50: Concerto di flauto.
20,20: Concerto vocale.
20,50: Concerto variato.
21,30: Canti popolari.
22,20-23: Musica ritrasm.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 6,3

20,30: Concerto di piano.
21,10: Concerto variato.
22,20: Ritrasmissione da Bled.

LETTONIA

MADONA
kc. 583; m. 514,6; kW. 50

18,30: Programma variato: La nostra patria.
19,35: Concerto di dischi.
20,15: Radiocommedia.
21,15-22,15: Musica spagnola (dischi).

LUSSEMBURGO
kc. 232; m. 1293; kW. 150

18,15: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,5: Musica brillante.
21: Ritrasmissione da Montparnasse-Côte d'Azur.
1. Bach: *Sonata* in si minore; 2. Vieuxtemps: *Ballata e polacca.*
23-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,30: Concerto di due piani: 1. Grieg: *Romanza* op. 51; 2. Rachmaninov: *Valzer* n. 2 op. 17.
20,30: Prog. variato.
22,15-23: Puccini: Selez. di *Madame Butterfly* (dischi in italiano).

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

19,50: Conc. orchestrale e vocale diretto da Vincenzo Marini: Opere italiane (artisti italiani: Eraldo Coda, Gaspare Rubino, Cesarina Valobra, Tina Paggi, Luigi Fort, Francesco Valentino): 1. Boito: *Mefistofele;* 2. Cimarosa: *Il matrimonio segreto;* 3. Verdi: *Un ballo in maschera;* 4. Verdi: *Rigoletto.*
21,55: Musica da ballo.
23,25-23,40: Concerto di organo.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

18,10: Conc. di organo.
19,25: Radiocronaca.
21,10: Concerto corale.
22,10-23,10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

19,30: Concerto ritrasm.
21: Concerto di una banda della Marina: Musica popolare slava.
22: Musica leggera da Vilna (programma da stabilire).
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 15

19: Musica brillante.
20,25: Conc. variato.
21,30: Musica brillante.
23,10-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Concerto variato.
19,20: Musiche di Joh. Strauss.
20,25: Musica da camera (progr. da stabilire).
21,5: Concerto vocale.
21,45: Mus. ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19,30: Programma variato: *Con la radiomobile a Budapest.*
20,30: Concerto variato: 1. Suppé: Ouv. del *Boccaccio;* 2. Bizet: *Suite* n. 1 della *Carmen;* 3. Tilling: *Forse il mio sogno è uguale al tuo,* valzer; 4. E. Coates: *Fantasia;* 5. Lehàr: Potpourri del *Paese del sorriso.*
21,30: Recitazione.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,15: Musica varia.
20: Conc. di mandolini.
21,10: Conc. orchestrale.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,30: Musica riprodotta.
20,15: Ritrasmiss. dalla Svizzera interna.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

18,55: Concerto di piano.
20,10: Concerto di violino e piano (Luben-Vladigerov): 1. Pancio Vladigerov: a) *Improvvisazioni su melodie popolari bulgare,* op. 7 n. 2; b) *Horo,* parafrasi bulgara, op. 18; 2. a) Flocco: *Allegro;* b) Rachmaninov: *Vocalizzo;* c) Monsigny: *Rigaudon;* 3. Pancio Vladigerov: *Vardar,* rapsodia bulgara op. 16.
21: Concerto di musica brillante (programma da stabilire).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,10: Musica da jazz.
19,45: Canti popolari ungheresi (canto e orchestra zigana).
21,20: Orch. dell'Opera diretta da E. Dohnanyi: 1. Mendelssohn: *Le Ebridi,* ouverture; 2. Schumann: *Concerto* per piano; 3. Haydn: *Sinfonia n. 97 in do minore.*
22,40: Danze (dischi).

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19,30: Musica orientale.
20,30: Conc. di dischi.
21,40: Musica brillante e popolare di Ganne.
21,20: Musica brillante.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba vocale e strumentale.
22,15: Conc. di dischi.
23-23,30: Mus. da ballo.

MARTEDÌ

25 AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 965 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: LA LEGGENDA DEI FIORI (trasmissione offerta dalla Soc. AN. L.E.P.I.T.).

13,20 (Bari): MUSICA VARIA.

13,20: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal Maestro UMBERTO MANCINI: 1. Becce: *Lago Maggiore;* 2. Smetana: *La sposa venduta* (danze); 3. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, sogno; 4. Lehár: *Paganini*, fantasia; 5. D'Albert: *Occhi smorti*, fantasia; 6. Gounod: *Marcia funebre delle marionette.*

13,50: Giornale radio.

14-14,10: Cronache italiane del turismo - Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,30 (Bari): Il salotto della signora; (Palermo): Costanza Notarbartolo: « Viaggi ».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE DALLA COLONIA MARINA FIAT DI MASSA DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE DEL P. N. F.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi dalla R. Scuola Federico Cesi.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.

19 (Roma): Dischi.

19-20,39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (inglese) - Conversazione turistica.

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione dell'on. Coselschi, presidente del Comitato di Azione per l'Universalità di Roma.

20,40-23 (Palermo): MUSICA TEATRALE E DRAMMA (Vedi programma particolareggiato dopo quello di Roma).

20,40 (Roma-Napoli-Bari-Bologna):

L'osteria degli immortali

Commedia in tre atti di MARIO MASSA

(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Ivonne Ariel . . Dora Menichelli Migliari
Socrate . . . . . Achille Maieroni
Nerone . . . . . Marcello Giorda
Cicerone . . . . . Fernando De Cruciati
Alfredo De Musset . . . Angelo Bassanelli
Casunova . . . . . Fernando Solieri
Petronio Arbitro . . . . . Adolfo Geri
Senofonte . . . . . Ubaldo Stefani
Bossuet . . . . . Ruggero Capodaglio
Carlomagno . . . . . Emilio Cigoli
Salomone . . . . . Augusto Mastrantoni
Robespierre . . . . . Tino Bianchi
Un signore benestante . Armando Alzelmo
Un usciere . . . . . Alberto Gabrielli

Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI.

22,15-23 e 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DI PALERMO:

20,40:

Concerto vocale di musica teatrale

1. Rossini: *Cenerentola*, « Miei rampolli femminili » (basso Agostino Oliva).
2. Bizet: *I pescatori di perle*, « Mi par di udir ancor » (tenore Salvatore Pollicino).
3. Sarria: *La campana dell'eremitaggio*, « Galoppa, galoppa » (soprano Aida Gonzaga).
4. Donizetti: *Don Pasquale*, « Prender moglie », duetto (tenore Pollicino, basso Oliva).
5. Ricci: *Crispino e la comare*, « Vedi, o cara, tal sacchetto », duetto (soprano Gonzaga, basso Oliva).
6. Leoncavallo: *La Bohème*, « Io non ho che una povera stanzetta » (tenore Salvatore Pollicino).
7. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, « O beltade che rallegri », duetto atto secondo (soprano Gonzaga, tenore Pollicino).

21,30: M. Taccari: « Confessioni al microfono », conversazione.

21,40-23:

Luisa Miller

Dramma in cinque atti di
FEDERICO SCHILLER

Radioriduzione di G. ARMÒ e F. DE MARIA
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Presidente Walter, ministro . . . Guido Roscio
Ferdinando, suo figlio . . . . . Luigi Paternostro
Kalb, maresciallo di Corte Romualdo Starrabba
Wurm, segretario di Walter . . . Gino Labruzzi
Miller, maestro di musica . Riccardo Mangano
Teresa, sua moglie . . . . . Anna Labruzzi
Luisa, loro figlia . . . . . Eleonora Tranchina
Lady Milford . . . . . Laura Pavesi
Sofia, sua cameriera . . . . . Lina Tozzi
Camerieri, cortigiani, ecc.

In un piccolo Stato tedesco, nel secolo XVIII

Regista: FEDERICO DE MARIA

ZAMPIRONI
UNICI DISTRUTTORI DELLE ZANZARE
ESIGETE QUESTA MARCA
ZAMPI-RO-NI
FIDIBUS
INSETTIFUGHI
Richiedetelo presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

GUIDO DEL POPOLO

Tragedia in quattro atti di
ARTURO ROSSATO

Musica di
IGINO ROBBIANI

Personaggi:

La Duchessa . . . Stella Roman
Guido . . . . . Vincenzo Marachi
Oliverotto . . . . Apollo Granforte
Il Duca . . . . Umberto Di Lelio
Micheletto . . . . . Ugo Cantelmo
Il Notaio . . . . Luigi Milanesi
Corrado . . . . . Afro Poli
Orso . . . . . Ernesto Dominici
Un'ancella . . . . Maria Marcucci
Un soldato . . . Giuseppe Bravura

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro ACHILLE CONSOLI

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Fiaccone: *Musetta danza;* 2. Beethoven: Minuetto dal *Settimino;* 3. Ferrara: *Fosforescenze;* 4. Zelioli: *Intima pena;* 5. Ricordi: *Trio in la;* 6. Escobar: *Amaryllis;* 7. Grieg: *Elegia e valzer.*

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: LE LEGGENDE DEI FIORI (trasmissione offerta dalla Soc. AN. L.E.P.I.T.).

13,20: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. IL NIDO RUBATO, radiofiaba di LORENZO GIGLI, musiche di C. F. GAITO.

17: Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE DALLA COLONIA MARINA FIAT DI MASSA DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE DEL P. N. F.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili ».

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Genova-Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura del Comitato di azione per l'Universalità di Roma.

20,40: Cenni sull'opera *Guido del Popolo.*

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Guido del Popolo

Tragedia in quattro atti di ARTURO ROSSATO
Musica di IGINO ROBBIANI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Dizione poetica di Mario Pelosini - Notiziario artistico - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

MARTEDÌ

25 AGOSTO 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,5 (dalla Festpielhaus di Salisburgo): Mozart: *Così fan tutte*, opera comica in due atti diretta da Weingartner.
22,10: Commemorazione di Wilhelm Wiesberg.
22,35: Concerto di dischi.
23,30-1: Concerto di musica brillante e viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,10: Moravska Ostrava.
20,10: Trasmissione folcloristica.
20,30: Dischi (Caruso).
21: Radiobozzetto.
21,20: Trasm. da Brno.
22,15: Concerto di dischi.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,10: Moravska Ostrava.
20,10: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Kosice.
21,20: Trasm. da Brno.
22,30-23: Conc. di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,10: Moravska Ostrava.
20,10: Trasm. da Praga.
20,30: Programma var.
21,20: Musica strumentale di Beethoven: 1. *Sette variazioni* sul tema del *Flauto magico* di Mozart, per cello e piano; 2. *Quartetto d'archi* in re magg. op. 18 n. 3.
22,15: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,10: Musica brillante e popolare ceca.
20,10: Trasm. da Praga.
21: Martinik: *Le salsicce care*, commedia.
21,20: Trasm. da Brno.
22,15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 240; m. 1250; kW. 60

19,30-23,45: Progr. musicale variato ritrasmesso dalla Sala dei Concerti del Tivoli.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

20: Musica riprodotta.
20,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

19,5 (da Salisburgo): Mozart: *Così fan tutte*, op.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

19,30: Musica riprodotta.
20,30: Varietà musicale: I vecchi successi francesi.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

19,30: Programma var.
20,30 (Dal Teatro Nazionale dell'Opera): Massenet: *Thaïs*, opera.

MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749; m. 400,5; kW. 90

20,15: Concerto di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,30: Concerto di dischi.
20,10: Concerto di piano con intermezzi di canto.
20,50: Soli vari e canto.
21,30: Varietà: *L'amore nelle canzoni di ieri e di oggi.*
22: Musica da ballo.
22,30-23: Trasmissione da un cabaret.

PARIGI P. T. T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

19,38: Concerto variato: 1. Hahn: *Giovani allori*, marcia; 2. Rubinstein: *Valzer - Capriccio*; 3. Gunig: *Danza dei pastori ungheresi*, czardas.
20,30: Trasmissione federale: Le operette francesi celebri: 1. Delibes: *L'écossais de Chatou*, opera buffa in un atto; 2. Canto; 3. Thomas: *Il Caïd*, ouverture; 4. Canto; 5. Offenbach: *I due ciechi.*

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

20,30 (La Comédie Française): Charles Vildrac: *Michel Auclair*, commedia in tre atti.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 27

21,10: Concerto sinfonico da Monte Carlo: 1. Weber: Ouverture dell'*Euryanthe*; 2. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 3. Liszt: *Mazeppa*; 4. Lully: *Cenerentola*; 5. Cherubini: *Lodoiska.*
22,15: Ritrasmissione.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

18: Il teatro di Giuseppe Giacosa.
18,30: Musica sinfonica.
19,5 (Da Salisburgo): Mozart: *Così fan tutte*, opera.
22: Musica zigana.
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Mus. leggera.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 120

19,45: Concerto di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 100

18,45: Musica riprodotta.
19,5 (Da Salisburgo): Mozart: *Così fan tutte*, op.
22,45 Danze e canti (d.).

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Musica varia - Melodie - Mus. campestre.
19: Operette - Musica viennese - Musette.
20,10: Danze - Musica di film - Musica viennese.
21,10: Fantasia radiofon.
22: Musica brillante - Musica regionale.
23: Musica argentina - Arie di operette - Musica militare.
0,5-0,30: Musica varia.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Come Monaco.
19: Musica da ballo: *La danza degli strumenti.*
19,45: Klucke: *Azione e pensiero*, radiorecita.
20,45: Come Berlino.
22,30-24: Concerto di cetre, fisarmoniche e mandolini.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

20,10: Concerto variato: 1. Rixner: *Bagatella*, ouv.; 2. Meisel: *Luci di Firenze*, canzone; 3. Lautenschläger: *Ricordi del Cairo*, fantasia; 4. Gobbaerts: *Galoppo.*
20,45: Commemorazione di Liszt: *Una sinfonia sul Faust di Goethe*, in 3 quadri caratteristici per grande orchestra, tenore solo e coro maschile.
22,30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

19: Programma variato per i tedeschi all'estero.
20,10: Concerto orchestrale e corale di musica militare.
20,45: Come Berlino.
22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

20,10: Selezione di operette: 1. Strauss: *Lo zingaro barone*; 2. Götze: *Scacco al re.*
20,45: Come Berlino.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Monaco.
19: Maingast: *Il maratoneta*, radiorecita (registrazione).
19,30: Concerto di dischi.
20,10: Varietà brillante: *Le ferie sul balcone.*
20,45: Come Berlino.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Monaco.
19,5: Concerto di piano.
20,10: Concerto di dischi.
20,45: Come Berlino.
22,40-24: Come Amburgo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

19: Concerto di dischi.
20,10: Come Colonia.
21: Concerto variato di una banda militare.
22,30: Busoni: *Kultaselle*, dieci variazioni su un canto popolare finnico per cello e piano.
23-24: Concerto di musica popolare e brillante.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Concerto di dischi.
18,40: Progr. variato.
20,10: Varietà: Canti e risate.
21: Concerto variato: 1. Singer: *Marcia militare* in la maggiore; 2. Rossini: Musica di balletto dal *Guglielmo Tell*; 3. Mozart: Ouv. del *Tito*; 4. Claikovski: *Romanza* in fa minore; 5. Brahms: *Danze ungheresi* n. 2 e 7; 6. Niemann: *Serenata renana*; 7. Unger: *Rondò levantino*; 8. Reinecke: *Marcia trionfale tedesca.*
22,30-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Musica brillante.
19: Due commedie in un atto: 1. Buerkel: *Il cappello scambiato*; 2. Schauer: *La borsa smarrita.*
20,10: Musica moderna: 1. Walter: *Marionette e maschere*; 2. Seifert: *Capriccioso* per orchestra; 3. Kodaly: *Musica di balletto*; 4. Melichar: *Suite francese.*
20,45: Come Berlino.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Come Monaco.
19: Concerto di dischi.
20,10: Trasmissione folcloristica: *Tra il Meno e il Neckar.*
21: Come Berlino.
22,40: Come Amburgo.
24-2: Concerto sinfonico notturno: 1. Claikovski: *Ouverture in fa maggiore*; 2. Claikovski: *Frammento* per piano e orchestra; 3. Claikovski: *Mozartiana*; 4. Chopin: *Andante* per piano e orchestra; 5. Dvorak: *Variazioni sinfoniche*; 6. Chopin: *Ballata* in sol minore; 7. Glinka: *Grande sestetto* per due violini, viola, cello, contrabasso e piano (reg).

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,50: Dickens: *Martin Chuzzlewit* (lettura).
19,5: Banda militare della B.B.C. diretta da Matthews.
20,15: Musica da jazz.
20,45: (Dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da H. Vood: Berlioz: *Sinfonia fantastica* episodio della vita di un'artista).
22: Varietà: *Un'intervista immaginaria coll'artista Bret Harte* (nel centenario della nascita).
22,30: Musica brillante.
23,15: Musica da ballo (Maurice Winnick).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,30: Come Drotwich.
20: Orchestra della B.B.C. diretta da C. Raybould: 1. Mozart: Musica di balletto dall'*Idomeneo*; 2. Fl. Schmitt: *Sur l'onde*; 3. Mackenzie: *Dal Nord* (tre pezzi scozzesi): 4. Sinigaglia: *Danza piemontese n. 2.*
20,55: Phillip Leaver: *Never talk to Strangers*, commedia con musica di K. L. Smith.
21,40: Concerto di dischi.
22,30: Musica da ballo (Maurice Winnick).
23,40-24: Concerto di piano: 1. Moeran: *Summer Valley*; 2. Bliss: *Polacca*; 3. Delius: *Danza* per cembalo; 4. Bax: *A Hill Tune*; 5. Stanford: *Toccata.*

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 70

18,30: Come Droitwich.
20: Concerto di dischi con illustrazioni.
20,40: Concerto vocale.
20,55: London Regional.
21,40: Coro di Midland.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

20,50: Concerto di dischi.
21: Radiocommedia.
22,20-23: Melodie popol.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 6,3

20,30: Concerto orch.: 1. Weber: Ouv. dell'*Oberon*; 2. Rossini: Ouv. del *Guglielmo Tell*; 3. Fetras: *Potpourri* di composizioni di Mendelssohn; 4. Urbach: *Nel regno di Mozart*, potpourri; 5. G. Berlioz. Framm. dalla *Dannazione di Faust.*
22,20: Concerto di tamburizze.

LETTONIA

MADONA

kc. 583; m. 514,6; kW. 50

19,5 (dalla Spiaggia di Riga): Concerto dedicato a Claikovski: 1. Preludio, valzer e elegia dalla *Serenata* per archi; 2. Tema e variazioni dalla *Suite* n. 3; 3. *Francesca da Rimini*; 4. *Concerto* per violino e orchestra; 5. *Romeo e Giulietta*, ouverture-fantasia.
21,15: Dischi richiesti.

LUSSEMBURGO

kc. 232; m. 1293; kW. 150

20,5: Musica brillante.
21: Concerto vocale con accompagnamento e intermezzo di piano.
21,40: Musica brillante.
22,15: Concerto vocale con accompagnamento e intermezzo di piano.
22,45: Musica riprodotta.
23-23,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,30: Concerto variato: 1. Debussy: *Piccola suite* 2. Vecsey: *Notte nordica*; 3. Delius: *Aria e danza* per orchestra d'archi; 4. Kristoffersen: *Paesaggio norvegese*; 5. Fl. Schmitt: *Rêve au bord de l'eau*; 6. Fl. Schmitt: *Aria popolare bretone*; 7. Fog: *Merok*; 8. Weinberger: *Polka* 9. Weinberger: Furiant da *Schwanda, il suonatore di cornamusa*; 10. Backer - Grøndhal: *Canzone d'estate*; 11. Sjögren: *Umoresca*; 12. E. Coates: *I tre orsi*, fantasia.
21,30: Concerto di dischi.
22,15-22,45: Brahms: *Trio* in do minore per piano, violino e cello op. 101.

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kW. 100

19,50: Serata di varietà: *Il treno del martedì sera.*
22,50-23,40: Concerto di musica brillante e da ballo.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19,50: Concerto di un'orchestra russa.
20,50: Concerto di dischi.
21,10: Concerto orchestrale variato.
22,15: Concerto di musica popolare e brillante.
23,10-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

19: Programma variato dall'Esposizione radiofonica.
21,30: Concerto vocale di canti popolari ucraini.
22,15: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Concerto di dischi.
19,20: Canti romeni.
19,50: Musica variata.
20,30: Conc. orchestrale sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia n.* 4 in re maggiore; 2. Mendelssohn: *Concerto* in si minore per violino e orchestra; 3. Beethoven: *Sinfonia n.* 2 in re maggiore.
22,45: Conc. di dischi.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

20,35: Concerto vocale.
21: Cronaca letteraria.
21,30: Dischi (Lotte Lehmann).
22-23: Concerto di organo (programma da stabilire).

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,50: Concerto di *lieder* e di *jodler* con soli di cetra.
21,10: Concerto orchestrale sinfonico da Berna.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

20: Schubert: *Quintetto della trota* op. 114, per violino, viola, cello, contrabbasso e piano.
20,40: *La casa sulle rotaie*, radiocommedia in un atto di Lorenzo Gigli (registrazione).
21,30: Potpourris di operette eseguite dalla Radiorchestra: 1. Gilbert: *La costa Susanna*; 2. Mastelli: *Goal!...*; 3. Lehar: *Schön ist die Welt.*
22,10-22,30: Cambiando onda... (trasmissione variata).

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 100

19,5 (da Salisburgo): Mozart: *Così fan tutte*, op.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

20,10 (dallo Zoo): Huszka: *Il principe Bob*, operetta.
22,25: Musica zigana.
23: Musica da jazz.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19,30: Per i fanciulli.
20: Concerto di dischi.
21,35: Fantasia radiofonica: *Offenbach a Algeri.*
22,10: Musica da camera: Debussy: 1. *Sonata* per piano e violino; 2. *Estampes.*

RADIOCONCORSO
PROFUMO AZAR L.E.P.I.T.
DA TUTTE LE STAZIONI - ORE 13,10
X.
I FIORI DELL'EBBREZZA
LE LEGGENDE DEL MUGHETTO E DELLA MAGNOLIA
(Vedere le norme a pag. 2 del presente numero)

CAPOLAVORI MUSICALI

CIAIKOWSKY: Concerto in re maggiore

Pietro Ciaikowsky è stato fra i musicisti della fine del secolo scorso uno dei più celebrati. Dimorò a lungo in Italia, in Svizzera, in Francia ed informò la propria arte ad un eclettismo di scuole che valse a renderlo noto più rapidamente e favorevolmente di altri musicisti suoi connazionali, di lui forse più originali e profondi.

Il Concerto in re maggiore *op. 35 è l'unico da lui scritto per violino. Esso è del 1878, cioè del periodo in cui Ciaikowsky soggiornava in Svizzera, a Clarens, in una villa dinanzi al lago di Ginevra. Fu un periodo d'intensa attività durante il quale egli iniziò parecchie composizioni di musica da camera, tra cui notevole una sonata per pianoforte; ma poi, tutto preso dall'ispirazione del* Concerto *per violino, lasciò ogni altro lavoro.*

Il violinista Kotek, che visitò il compositore a Clarens, fu entusiasta del lavoro, che allora era solamente abbozzato per violino e pianoforte, e lo eseguì parecchie volte incitando l'amico a completarne l'orchestrazione. Nell'aprile di quell'anno fu posta la parola «fine» al lavoro; però passarono ben quarantacinque mesi prima che esso fosse eseguito.

Dedicato a Leopoldo Auer, insegnante di violino al Conservatorio di Pietroburgo, il Concerto *fu da quel virtuoso molto apprezzato; egli però non mancò di osservare che presentava grandi difficoltà di esecuzione. Tuttavia quando seppe che ne sarebbe stato esecutore Adolfo Brodsky, con l'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta dal maestro Richter, non dubitò del successo.*

Il primo tempo — Allegro moderato — *non ha inizio con il tema principale; esso è presentato dal violino concertante (moderato assai), dopo alcune variazioni dell'orchestra; dopo alcuni brillanti passaggi, sempre presentato dal solista, ecco il secondo motivo nella brillante tonalità di la maggiore. Seguono diversi episodi nei quali il secondo tema s'intreccia col primo largamente sviluppato dall'orchestra.*

Il violino solo con passaggi di bravura riprende con l'orchestra il tema principale; e dopo una lunga ed elaborata cadenza chiude con una coda brillantissima (allegro giusto).

Il secondo tempo — Canzonetta, Andante in sol minore — *non era stato scritto in origine per questo* Concerto; *era una composizione per violino intitolata* Ricordo di un luogo caro, *op. 42; fu da Ciaikowsky incorporato al* Concerto *dopo la prova fatta dal Kotek. La fusione avvenne in modo mirabile, e si può affermare che la composizione ne trasse notevole vantaggio.*

Dopo una decina di misure d'introduzione affidate ai fiati, il violino continua (molto espressivo) il primo tema per sfociare nella seconda idea in mi bemolle maggiore; con una tripla figurazione si avvia al finale ritornando al primo tema; il violino è accompagnato da arpeggi del clarinetto che conferiscono una spigliata vivacità. Il tempo si conclude con il tema dell'introduzione.

Il terzo tempo — Allegro vivacissimo — *ha il ritmo caratteristico della danza russa,* Trepak.

Il tema è enunciato dopo sedici battute del preludio orchestrale; segue una vivace cadenza per violino solo, che si fa più lenta e calma quando riprende il secondo tema dell'introduzione.

Il tempo si chiude con una coda vivacissima, quasi furiosa, come nelle danze zigane, sul motivo principale del tema iniziale.

Il Brodsky non fece per la prima esecuzione che una prova, ed il maestro Richter non osò insistere perchè l'esecuzione fosse rimandata; tuttavia consigliò di effettuare almeno qualche taglio, per evitare alcune difficoltà che gli erano parse insormontabili.

Il solista non ne volle sapere; ma il Concerto *fu accolto con qualche contrasto. La critica dovette però riconoscere la bellezza del lavoro. Soltanto uno dei critici, Hanslick della* Neue Presse, *fu addirittura feroce; Ciaikowsky ricordò per tutta la vita le dure ed ingiuste sue parole. «E' musica che offende l'orecchio, e non vale la pena di affrontare la difficoltà d'interpretazione, poichè non se ne potrà mai avere risultato soddisfacente».*

Tuttavia Ciaikowsky ebbe in seguito la sua rivincita, perchè la popolarità del suo nome indusse altri maestri ad includere il Concerto *in re maggiore nei loro programmi, ed ogni volta le accoglienze furono sempre più favorevoli.*

***

MERCOLEDÌ

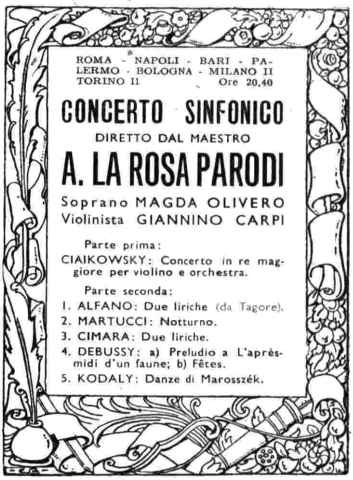
26 AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0.2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Dischi.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Piccole italiane, a noi!
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Mozart: *Due divertimenti per oboe, fagotto e piano* (prof. Decio Fiorini (oboe), prof. Carlo Tentoni (fagotto), M° Germano Arnaldi (pianoforte); 2. *Cinque liriche* interpretate dal mezzosoprano Berenice Siberi: a) Scarlatti: *Tu lo sai;* b) Bottegari: *Mi parto;* c) Brahms: *Una notte di maggio;* d) Strauss: *Serenata;* e) Respighi: *Scherzo.*
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.
18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).
19-20,34 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,40: **Concerto sinfonico**
Direttore d'orchestra: A. LA ROSA PARODI
Soprano MAGDA OLIVERO
Violinista GIANNINO CARPI
(Vedi quadro)
Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Villaroel - Notiziario turistico.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO dal LIDO GAY di Torino: ORCHESTRA ANGELINI (fino alle 23,30).
23-23,15: Giornale radio.
23,15-23,30 (Roma): Notiziario in inglese.



MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Pulligheddu: *Vespero alpino*, impressione; 2. Wassil: a) *Preludio*, b) *Racconto della nonna*, c) *Danza degli spiriti* (dalla «Suite romantica»); 3. Culotta: *Interludio;* 4. Suk-Leopold: *Minuetto;* 5. Lohr: *Bimbi di re.*
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Smetana: *Suite* dalla *Sposa venduta;* 2. Lattuada: *Oro morto;* 3. Corti: *Canti del mare;* 4. Ketelbey: *Il pendolo e le porcellane di Sèvres.*
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Laura Benizzi: «La musica narrata ai piccoli».
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA CAMERA: pianista EMMA FOMIA: 1. Tommasini: a) *Sarabanda*, b) *Rondò;* 2. Chopin: a) *Berceuse*, b) *Mazurca*, c) *Studio;* 3. Lojercio: a) *Minuetto*, b) *Balletto delle marionette;* 4. Floris: *Momento musicale;* 5. Brahms: *Danza ungherese;* 6. Alfano: *Danza romena.*
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico. - Dischi.

MERCOLEDÌ

26 AGOSTO 1936-XIV

20,40:

Selezione di operette

21,30: Conversazione di Giuseppe Prezzolini: « Il patriottismo degli italiani d'America ».

21,40:

Concerto corale

GRUPPO DELLE CANTATRICI ITALIANE DIRETTO DA MADDALENA PACIFICO

1. Banchieri: *La villanella.*
2. Malena: *Cinque canzoni napoletane; Cinque canzoni trentine.*
3. Gentile: a) *Occhiuzzi niuri,* b) *No, no, no,* canzone dispettosa.
4. A. Bossi: *La canzone dei pescatori.*
5. Albanese: *Vola, vola.*
6. Tancredi: *Zurre, zurre.*

Nell'intervallo: Conversazione di Lucio d'Ambra: « La vita letteraria ed artistica ».

22,20-23,30: MUSICA DA BALLO.

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,30: Concerto di musica brillante e da ballo (orchestra e soli).

21,5 (da Salisburgo): Orchestra del Mozarteum diretta da Paumgartner: Serenate: 1. *Marcia* in re maggiore; 2. *Serenata* in re maggiore; 3. *Eine kleine Nachtmusik* in sol maggiore; 4. *Sinfonia* in la maggiore.

22,35: Concerto di dischi.

23,30-1: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,20: Moravska Ostrava.

19,40: Trasm. da Brno.

20,10: Moravska Ostrava.

21,5: Come Vienna.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,20: Moravska Ostrava.

19,40: Trasm. da Brno.

20,10: Moravska Ostrava.

21,5: Come Vienna.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,20: Musica da camera.

19,40: Trasmissione folcloristica.

20,10: Moravska Ostrava.

21,5: Come Vienna.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 10

19,20: Moravska Ostrava.

19,40: Trasm. da Brno.

20,10: Moravska Ostrava.

21,5: Come Vienna.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,20: Soli di fisarmonica.

19,40: Trasm. da Brno.

20,10: Concerto variato: 1. Fibich: *Di sera;* 2. Grieg: *Danze norvegesi;* 3. Ljadov: *Melodie russe.*

21,5: Come Vienna.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 240; m. 1250; kW. 60

20: Marcel Pagnol: *Fanny,* commedia in quattro atti (adatt.).

22: Musica di operette.

23-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

20,30: Concerto dell'orchestra della Stazione: 1. Boieldieu: Ouv. del *Califfo di Bagdad;* 2. Borodin: *Piccola suite;* 3. Adam: Fantasia su *Se io fossi re;* 4. Canto; 5. Massenet: *Scene napoletane;* 6. Strauss: *Leggende della foresta viennese,* valzer; 7. Canto; 8. Donizetti: Fantasia sulla *Favorita;* 9. Massenet: Tre frammenti dalla *Fedra.*

22,45: Come Radio Parigi.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

20,30: Concerto orchestrale di musica popolare e brillante.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

19,30: Dischi richiesti.

20,15: Scene teatrali varie.

20,30: Danze (dischi).

21: Concerto orchestrale e corale da Arras.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

19,30: Programma var.

20,15: Concerto di dischi.

21 (Da Vichy): Radiocronaca dell'estrazione della Lotteria nazionale - Indi: Musica da ballo (d.).

MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749; m. 400,5; kW. 90

20,15: Concerto di dischi.

20,30: Romain Coolus: *Antoinette Chabrier,* commedia in tre atti.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,30: Concerto di dischi.

20,10: Varietà brillante.

22,30-23: Conc. di dischi.

PARIGI P. T. T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

19,38: Concerto variato.

20,20: Concerto vocale di melodie popolari.

20,30: Concerto sinfonico ritrasmesso da Vichy.

22: Varietà umoristica.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

20,10: Concerto strumentale dedicato a Gallon: 1. *Sonatina* per piano; 2. *Melodie* per canto e piano; 3. *Suite* per canto e piano; 4. *Berceuse* (piano); 5. *Scherzetto:* (piano).

21 (da Salisburgo): Mozart: *Serenate* per orch.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 27

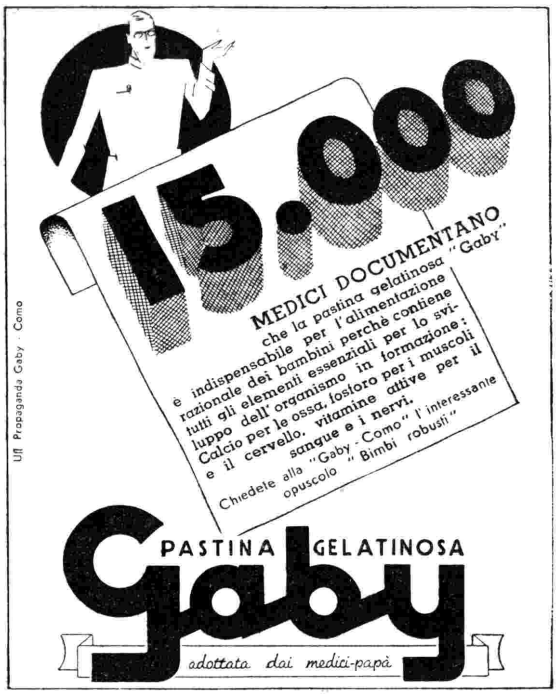
18,15: Musica da ballo.

18,30: Varietà brillante.

19: Concerto di dischi.

21,10: Varietà brillante.

22,15: Musica da ballo.



RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

18: Programma variato per i giovani.

18,30: Musica sinfonica.

20: Varietà: *Viaggio musicale attraverso il mondo.*

20,45: Bourgeois e Féval: *Il gobbo,* dramma in cinque atti.

22,45: Musica da ballo.

23,15-0,15: Mus. leggera.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 120

20,30: Concerto orchestrale variato con intermezzi di canto.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 100

18,45: Dischi richiesti.

20,30: Come Parigi P.T.T.

22: Concerto di arpa con arie per soprano.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Musica di film - Orchestre varie - Orchestra viennese.

19: Canzonette - Operette - Orchestra argentina.

20,10: Musette - Danze.

21,10: Fantasia radiofon.

22: Canti stranieri - Arie di operette.

23: Danze - Musica militare - Melodie.

0,5-0,30: Musica variata.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Come Francoforte.

19: Concerto variato.

20,15: Come Lipsia.

20,45: Leoncavallo: *I Pagliacci,* opera (dischi - in italiano).

22,30: Concerto di musica brasiliana (registrazione): 1. Nepomuceno: *Notturno;* 2. Osvaldo: *Studio;* 3. Octaviano: *Casinha pequenina,* canto popolare brasiliano (piano); 4. Octaviano: *As Margens do Parahyba;* 5. Octaviano: *Tango brasileiro.*

23-24: Come Colonia.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Come Francoforte.

19: Concerto di dischi.

20,15: Come Lipsia.

20,45: Radiocabaret: *La ruota del diavolo.*

22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

17: Musica brillante.

19: Radiobozzetto.

19,30: Concerto di dischi.

20,15: Come Lipsia.

20,45: Witthowski: *Eine kleine Nachtmusik,* radioscene.

22,30-24: Come Colonia.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Programma variato.

19: Concerto di dischi.

20,15: Come Lipsia.

20,45: Concerto ritrasmesso da Saarbrücken.

22,30-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Concerto di musica brillante e da ballo.

20,15: Come Lipsia.

20,45: Come Breslavia.

22,30: Come Colonia.

24-2: Concerto strumentale notturno: 1: Rimski-Korsakov: *Quintetto* per flauto, clarinetto, corno, fagotto e piano; 2. *Lieder;* 3. Blumer: *Serenata e tema con variazioni* per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto, op. 34; 4. Spohr: *Quintetto* per flauto, clarinetto, fagotto, corno e piano.

KOENIGSBERG I

kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Francoforte.

19,10: Metzger: *Karo-König,* commedia.

20,15: Come Lipsia.

20,45: Weber: *Abu Hassan,* opera in un atto.

22,40-24: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Concerto corale.

18,30: Nella Sierra Leone.

19: Concerto di dischi.

20,10: Concerto di musica brillante e da ballo (fisarmoniche, xilofono, sassofono).

20,45: Per i giovani (registrazione).

21,15: Musica brillante.

22,30: Concerto di piano: 1. Murchhauser: *Aria* con variazioni; 2. Chr. Fr. Bach: *Rondò;* 3. Hasse: *Allegro.*

23-24: Concerto di musica popolare brillante.

SALI PURGATIVI DI S.t VINCENT

(VALLE D'AOSTA)

SEMPLICI E JODATI

Depurano, disintossicano l'organismo, regolano le funzioni di stomaco, intestino, fegato; danno benessere e salute.

Cura primaverile di grande efficacia

A titolo di prova, contro rimessa di L. 32, spediremo 6 flaconi Sali più una scatola dei nostri rinomati biscotti

SOCIETÀ DEL PLASMON - VIA ARCHIMEDE 10 - MILANO

(Autor. Pref. N. 11068)

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Come Francoforte.
19: Concerto di dischi.
19,20: Ballate per baritono.
20,15: Per i giovani.
20,45: La fiera autunnale di Lipsia.
21: Concerto di musica popolare e brillante tedesca (programma da stabilire).
22,30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Musica brillante.
19: Musica da camera: 1. Senfter: Due tempi dal *Sestetto* per violino, viola, cello, flauto, oboe e corno; 2. Bottesini: *Concerto doppio* per violino e contrabasso; 3. Rossini: *Quartetto* per flauto, clarinetto, fagotto e corno.
20,15: Come Lipsia.
20,45: Trasmissione commemorativa di Ludwig Thoma nell'anniversario della morte.
22,30: Come Amburgo.
23: Concerto di organo.
1. Schiffner: *Toccatina e Fughetta* in do min.; 2. Rüdinger: *Elegia* per violino e organo, op. 77; 3. Renner: *Preludio*, opera 61 n. 1.
23,20-24: Come Colonia.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Come Francoforte.
20,15: Come Lipsia.
20,45: Varietà brillante.
22,30: Conc. di *Lieder*.
22,45: Conc. di dischi.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,30: Concerto variato.
19,15: Concerto di musica brillante e da ballo.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Brahms: 1. *Variazioni* su un tema di Haydn; 2. *Concerto* in la min. per violino e cello, 3. *Sinfonia n. 4* in mi min.
22: Radiolympia.
22,15: Musica da camera: 1. Gluck: *Sonata* per flauto, violino e basso; 2. Leclair: *Sonata a tre* per flauto, viola e piano; 3. Canto; 4. Cui: *Cinque duetti brevi* per flauto e violino con piano op. 56; 5. Honegger: *Rapsodia*.
23,15: Musica da ballo (Billy Cotton).
23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,30: Come Droitwich.
20: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,45: Normann Edwards: *Salubria*, farsa radiofonica.
21,30: Musica brillante.
22,30: Musica da ballo (Billy Cotton).
23,40-24: *Il pennello del pittore* (dall'Autobiografia di Benjamin Robert Haydon).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 70

18,30: Come Droitwich.
20,15: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,45-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19,5 (da Salisburgo): G. Verdi: *Falstaff*, opera.
21,40: Concerto di dischi.
22,20-23: Canti popolari.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 6,3

20,30: Coro a 4 voci.
21,10: Concerto variato.
22,20: Concerto di musica brillante e da ballo.

LETTONIA

MADONA
kc. 583; m. 514,6; kW. 50

18: Cori lettoni.
19,5 (dalla Spiaggia di Riga): Concerto orchestrale e vocale.
21,15-22,10: Musiche di Mozart (dischi).

LUSSEMBURGO
kc. 232; m. 1293; kW. 150

18,15: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,5: Musica brillante.
21: Programma variato.
21,30: Varietà musicale.
23,5-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,40: Due violini e piano: 1. Halvorsen: *Miniature*; 2. Alnaes: *Suite*.
20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Geminiani: *Concerto grosso* in bemolle maggiore per orchestra d'archi, due violini soli, viola e cello; 2. Beethoven: Allegretto scherzando dalla *Sinfonia* n. 8; 3. Mozart: *Ave verum*; 4. Schubert: Musica di balletto dalla *Rosamunda*; 5. Liszt: *Orfeo*, poema sinfonico; 6. Grieg: *Danza sinfonica*; 7. R. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della rosa*; 8. Ravel: *Manteau de fleurs*; 9. Honegger: *Danza di fanciulli*; 10. Casella: Marcia dal *Convento in riva al mare*; 11. Hindemith: *Il cacciatore del Palatinato*, «spielmusik» per orchestra d'archi e fiati.
22,15: Radiocabaret.
22,45-23,30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

19,10: Conversazione musicale.
19,55: Dischi e declamazione.
20,40: Concerto variato.
21,45: Concerto vocale.
22: Musica brillante.
22,55: Concerto di dischi.
23,10-23,40: Concerto di organo.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19,55: Concerto dell'orchestra della Stazione.
22,10-23,10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

19: Trasmissione dall'Esposizione radiofonica.
19,25: Come Vienna.
21,15: Concerto di piano dedicato a Chopin: 1. *Polacca* in mi bemolle minore op. 26 n. 2; 2. *Valzer* in la bem. magg. op. 64 n. 3; 3. *Mazurca* in si bemolle maggiore op. 17 n. 1; 4. *Notturno* in sol maggiore op. 37 n. 2; 5. *Scherzo* in si bemolle minore op. 20.
22: Programma musicale variato: *Le sinfonie celebri* (dischi).
23: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 15

19: Musica brillante.
20,40: Concerto variato.
21,30: Musica brillante.
23,10-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Musica romena.
19,40: Dischi (Glazunov).
20,35: Concerto di cello e piano.
21,10: Concerto vocale.
21,45: Musica brillante e da ballo (orchestra).

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Concerto vocale.
19,50: Concerto di violino e piano: 1. Brahms: *Sonata* n. 3 in re minore; 2. Palmgren: *Capriccio pastorale*; 3. Wieniawski: *Valzer capriccio*.
20,30: Recitazione.
20,45: Concerto sinfonico: 1. *a*) Bach-Reger: *Sarabanda*, *b*) Bach-Goossens: *Gavotta*; 2. *a*) Pachelbel-Pachernegg: *Sarabanda*, *b*) Kaiser-Maasz: *Bourrée*; 3. Respighi: *Gli uccelli*, suite d'orchestra; 4. Ravel: Minuetto e rigaudon dalla *Tomba di Couperin*; 5. Grieg: *Al tempo di Holberg*, suite per orchestra d'archi.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,10: Concerto orchestrale e vocale di musica ceca.
20,30: Comm. in dialetto.
21,10: Varietà popolare.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,30: Musica riprodotta.
20,15: I 45 minuti «Senza programma».
21,15: Concerto della Radiorchestra: 1. Mozart: *Idomeneo*, ouv. (orch.); 2. *a*) Mozart: *Idomeneo*: «Dolce zeffiro» (Graf); *b*) Mozart: *Il ratto dal serraglio*: aria atto I (Graf); 3. Bizet: *I pescatori di perle*, preludio (Orch.); 4. Bizet: *I pescatori di perle*: Aria di Leila (Graf); 5. Tschaikowsky: *Eugenio Onegin*, preludio (Orch.); 6. Hugo Wolf: *Ueber Nacht*, Lied (Graf); 7. Giovanni Strauss: *Lo zingaro barone*, ouverture (Orch.); 8. Giovanni Strauss: *Storielle del bosco viennese* (Graf).
22,10-22,30: Ballabili del Duo di Riva San Vitale.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

20,10: Mozart: *Divertimento* in mi bemolle maggiore per trio d'archi.
20,35 (dalla Victoria Hall): Concerto orchestrale sinfonico: 1. Händel: *Concerto grosso* numero 7; 2. Haydn: *Concerto grosso* per violino, cembalo e orchestra di archi; 3. J. Char. Bach: *Sinfonia*; 4. J. S. Bach-Vivaldi: *Concerto* in la minore per quattro cembali; 5. Mozart: *Serenata notturna*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,20: Cembalo e piano.
19,5 (da Salisburgo): Verdi: *Falstaff*, opera.
22,15: Musica zigana.
23: Concerto variato: 1. Englemann: *Suite*; 2. Offenbach: Frammento dei *Racconti di Hoffmann*; 3. Strauss: *Leggende della foresta viennese*; 4. Sarkany: *Gavotta all'antica*; 5. Perenyi: *Berceuse e canzone*; 6. Jensen: *Canzone e serenata*; 7. Polgar: *Serenata napoletana*; 8. Grieg: *Primavera*.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

19: Ritrasmissione da varie città.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,30: Lecocq: Frammenti dell'operetta *La Figlia di Madame Angot*.
18,30: Conc. di dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19,30: Musica orientale.
20,30: Conc. di dischi.
21,40: Musica brillante.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba vocale e strument. da Marocco.
22,15: Musica classica.
23,10-23,30: Danze.

GIOVEDÌ

27 AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE - Nell'intervallo: « Una figurina dei *Quattro Moschettieri* ».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del Fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Gli amiconi di Fatina.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: Duetti interpretati dal soprano UCCIA CATTANEO e dal mezzo soprano ADA FULLONI: 1. Mendelssohn: a) *Canto d'addio;* b) *Canto popolare;* 2. Sinigaglia: a) *L'aria del molino;* b) *Maria Catlina;* 3. Longo: Andante con variazioni dalla *Suite per fagotto e pianoforte* (fagotto: prof. Carlo Tentoni).

17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA (offerto dalla Soc. AN. L.E.P.I.T.).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,15: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19 (Roma): Dischi.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache del turismo - Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnuolo).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.

19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Soc. AN. L.E.P.I.T.).

19,49-20,30 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Capitano pilota Giulio Sisti: « La Regia Accademia Aeronautica ».

20,40: Cenni sull'opera *L'Arlesiana.*

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

L'Arlesiana

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di LEOPOLDO MARENCO
Musica di FRANCESCO CILEA
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE ANTONICELLI
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Ernesto Murolo: « Rimpatrio di soldati ». - Conversazione di Celso Maria Garatti.

Dopo l'opera: Giornale radio - Indi (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA diretta dal M° N. MOLETTI: 1. De Micheli: *Marcia dei veliti;* 2. Gasperoni: *Sognando;* 3. Serrano: *Alma di Dios;* 4. Fiorini: *Pot-pourri villereccio;* 5. Metra: *Valzer spagnolo;* 6. Grit: *La parata delle bambole;* 7. Artioli: *La vergine del Nilo;* 8. Letico-Curti: *Ramoncita.*

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° SERGIO VACCARI: 1. Boïeldieu: *La dama bianca,* ouverture; 2. Vaccari: *Mattinata sull'Appennino;* 3. Ravel: *Pavana per una fanciulla defunta;* 4. Wagner: *Idillio di Sigfrido;* 5. Vicenzini: *La serenata;* 6. Arlandi: *Preludio e pavana.*

Nell'intervallo: « Una figurina dei *Quattro Moschettieri* ».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Alberto Casella: « Sillabario di poesia »; (Trieste-Torino): « I giochetti della Radio di Mastro Remo » (la Zia dei perchè); (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano RINA CORSI e del tenore ARMANDO GIANNOTTI.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI
BOLOGNA - MILANO II
TORINO II Ore 20,45

L'ARLESIANA

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di L. MARENCO

Musica di
FRANCESCO CILEA

Personaggi:
Rosa Mamai . . Gianna Pederzini
Federico . . . . Aldo Sinnone
Vivetta . . . . . Lia Falconieri
Baldassarre . . . Saturno Meletti
Metifio . . . . . Luigi Bernardi
L'Innocente . . Luisetta Castellazzi
Marco . . . . . Bruno Sbalchiero

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GIUSEPPE ANTONICELLI
Maestro del coro V. VENEZIANI

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmiss. offerta dalla Soc. AN. L.E.P.I.T.).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica (Vedi Roma).

20,40:

Nora di Villa Nora

Commedia brillante in tre atti di LIA NEANOVA
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Nora . . . . . Gina Sammarco
Giorgio . . . . . Franco Becci
Giovanni de' Valenti, padre di Nora Silvio Rizzi
Paolo de' Valenti fratello di Giovanni . . . . . Giorgio Piamonti
Giulio, nipote di Giovanni . . . Stefano Sibaldi
Sigismondo . . . . . Carlo Cecchi
Stefa . . . . . Alda Ottaviani
Berta . . . . . Nella Marcacci
Bartoli . . . . . Walter Tincani
1° *giovinotto* . . . . . Alberto Caporali
2° *giovanotto* . . . . . Gastone Martini
Vigile . . . . . Walter Tincani

(Regia di ALBERTO CASELLA)

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO DAL RISTORANTE ODEON DI MILANO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

OGNI GIOVEDÌ
Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
Dalle ore 19,45 alle 20,4
CONCERTINO DI MUSICA VARIA
offerto dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna
ACQUA L. E. P. I. T.
DELIZIOSA COLONIA PER TOLETTA

GIOVEDÌ
Stazione di Palermo - Ore 17,15
CONCERTINO L.E.P.I.T.
DEDICATO ALLE SIGNORE
ACQUA L.E.P.I.T., un aroma discreto signorile, che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,25: Concerto variato di una banda militare.
21,15: Varietà: *Estate nella vecchia Vienna.*
22,10: Orchestra da camera diretta da Audenrieth: 1. Mozart: Musica di balletto da *Les petits riens;* 2. Mozart: *Concerto* in re maggiore per flauto e orchestra; 3. Suk: *Serenata* in mi bemolle maggiore op. 6 per orchestra d'archi.
23,35-1: Musica da ballo americana (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,10: Concerto di fanfare.
20: Musica brillante.
20,30: Radiocommedia.
22,15-23: Concerto di musica brillante e da ballo.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,10-23: Trasmissione da Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,10-23: Trasmissione da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 10

19,10-23: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,10-23: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 240; m. 1250; kW. 60

20,10: Mus. di operette.
21,5: Concerto di musica popolare polacca.
22,30: Schumann: *Sinfonia n.* 3 in mi bemolle maggiore (Renana).
23-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

20: Musica riprodotta.
20,30 (dal Teatro Odéon): F. Coppée: *Pour la couronne,* commedia.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18,10: Concerto di dischi.
20,30: Programma variato: Scene teatrali, canto, musica brillante di operette.
21,30: Orchestra e canto: Musica brillante e da ballo di operette.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

19,30: Programma var.
20,15: Concerto di dischi.
21: Concerto strumentale per soprano, piano, violino, cello): 1. Nardini: *Concerto* per violino; 2. Schubert: *La rosa;* 3. Brahms: *Rapsodia;* 4. Glazunov: *Serenata spagnola;* 5. Canal: *Le bonheur;* 6. Diaz: *Danza tropicale;* 7. d'Indy: *Lautenburg;* 8. Fauré: *La fée aux chansons* 9. Rameau: *Tambourins;* 10. Schumann: *Kreisleriana;* 11. Chabrier: *Le cicale;* 12. Francoour-Kreisler: *Siciliana e rigaudon;* 13. Hué: *L'asino bianco;* 14. Nepomuceno: *Tarantella;* 15. Turina: *Due pezzi spagnoli;* 16. Kreisler: *Canto d'amore;* 17. Mozart: *Berceuse;* 18. Vidor: *Serenata.*
22,45-23: Danze (dischi).

MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749; m. 400,5; kW. 90

20,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,30: Concerto di dischi.
20,17: Programma var.
20,55: Denys Amiel: *Monsieur et madame un tel,* commedia in 3 atti.

PARIGI P. T. T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

19,38: Concerto vocale di melodie popolari.
20,30: Xanrof e Chancel: *S. A. R. (Sua Altezza Reale),* commedia in tre atti con musica di Caryll.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

20 (dall'Opéra): 1. Verdi: *Rigoletto,* opera; 2. Delibes: *Coppélia.*

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 27

18,15: Musica da ballo.
18,30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
21,10: Serata variata letterario-musicale: *Zingaresca.*
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

17: Régnard: *Le joueur,* commedia in cinque atti.
19: Concerto di dischi.
19,30: Un racconto di Maupassant.
20: Concerto di melodie (piano e canto).
20,45: Du Vaure: (1749): *Il falso sapiente,* commedia in due atti.
21,45: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Beethoven: *Il re Stefano,* ouverture; 2. Febvre-Longeray: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Ducasse: *Suite* per piccola orchestra; 4. Saint-Saëns: *Il Carnevale degli animali;* 5. Ravel: *Valses nobles et sentimentales;* 6. Fl. Schmitt: *Cancunik.*
23,15-0,15: Mus. leggera.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 120

19,45: Concerto di dischi.
20,30: Serata teatrale: 1. Renard: *Le troisième larron,* un atto; 2. Langlois: *Le dernier homme,* un atto; 3. Charasson: *En chemin de fer,* un atto; 4. Charasson: *Une robe de soie,* un atto; 5. Charasson: *Séparation,* un atto.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 100

18,15: Musica riprodotta.
20,30 (La Comédie Française): Pierre Wolff: *Il segreto di Pulcinella,* commedia.
22,30: Come Radio Parigi.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Musica varia - Canzonette - Operette.
19: Musica di film - Musica brillante.
20,10: Jazz - Arie di operette - Musette.
21,10: Marce militari.
21,25: Fantasia radiofon.
22: Simons: Selezione dell'operetta *Toi c'est moi* (dischi).
22,40: Trombe da caccia.
23: Musica argentina - Musica di film - Tirolesi - Musica campestre.
0,5-0,30: Musica varia - Marce militari.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Concerto di dischi.
19: Banda militare.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: *Sommerfäden.*
22,30-24: Come Berlino.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Musica riprodotta.
19: Programma variato dedicato a Hermann Löns nel 70° della nascita.
20,10: Come Lipsia.
22,30-24: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

17: Musica brillante.
19: Programma variato.
19,45: Concerto di dischi.
20,10: Come Amburgo.
22,30-24: Come Berlino.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Concerto di dischi.
19: Musica leggera.
20,10: Cronaca ippica.
20,45: Concerto di musica inglese antica e moderna (programma da stabilire).
22,20: Mozart: *Divertimento* in mi bemolle maggiore per violino, viola e cello.
23-24: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Koenigsberg.
19: Ludwig Metzger: *Der goldene Duden,* commed.
20,5: Introduzione alla trasmissione seguente.
20,10 (dalla Opernhaus): Lortzing: *Der Wildschütz,* opera comica in tre atti.
23,5: Come Berlino.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Concerto variato.
20,10: Come Amburgo.
22,50-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Musica da camera.
19: Dischi (Lehar).
20,10: Come Amburgo.
22,30: Schubert: *Sonatina* in la minore per violino e piano.
23-23,45: Musica sinfonica belga registrata.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Come Koenigsberg.
19,20: Musica da camera.
20,10: Serata danzante.
22,30-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Concerto variato.
18,50: Introduzione alla trasmissione seguente.
19 (dal Residenzen theater): Mozart: *Don Giovanni,* opera in due atti diretta da R. Strauss.
22,35: Trasmissione letteraria.
23-24: Musica brillante.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Come Koenigsberg.
19: Concerto di dischi.
20,10: Varietà brillante: 30 gradi all'ombra.
21,15: Musiche di compositori del Baden: 1. Weismann: *Trio* con piano, op. 67; 2. Langmann: *Variazioni* su un tema di Schumann, per orchestra da camera e piano, op. 19.
22,30: Come Berlino.
24-2: Musica sinfonica registrata.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,30: Musica da ballo.
19,15: Banda e baritono.
20: Varietà ritrasmessa dall'Esposizione Radiofonica (Radiolympia).
20,55: Nell'Hadramauth.
21,10: Musica zigana ritrasmessa da Budapest.
22: Normann Edwards: *Salubria,* farsa radiofon.
22,45: Concerto di piano: Chopin: *Sonata* in si minore op. 58.
23,15: Musica da ballo.
23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,30: Come Droitwich.
20: Joseph Lewis: *Sing of Mercies,* oratorio formato da brani di oratori di Mendelssohn.
20,50: (Dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da H. Wood: Bax: *Sinfonia n.* 3.
21,35: Musica brillante.
22,30: Musica da ballo (Nat Gonella).
23,40-24: Conc. di dischi.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

« Antenna Schermata » per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 50 assegno. « Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO
VENDITE - RATE - CAMBI

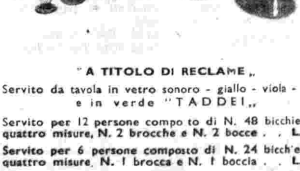
NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

Società Vetraria E. TADDEI & C.

Sede EMPOLI

Negozi di vendita:
ROMA - Corso Umberto I, N. 507/508 - Tel. 67-471
MILANO - Via Bigli (ang. Via Verri) - Tel. 75-656
FIRENZE - Via Cavour, N. 21 - Tel. 27-394
EMPOLI - Via Fiorentina - Tel. 21-55 e 20-78

Modello Da Vinci - N. 26 del catalogo Vetri Artistici



"A TITOLO DI RECLAME"

Servito da tavola in vetro sonoro - giallo - viola - bleu e in verde "TADDEI"

Servito per 12 persone compo to di N. 48 bicchieri in quattro misure, N. 2 brocche e N. 2 bocce . . L. 120

Servito per 6 persone composto di N. 24 bicchieri in quattro misure, N. 1 brocca e N. 1 boccia . . L. 70

Si eseguisce la spedizione del servito (franca di ogni spesa, consegna a domicilio, a chiunque ci invia cartolina vaglia dell'importo del servito stesso

CHI DESIDERA CATALOGO COMPRENDENTE 570 DISEGNI DELLE VARIE ALTRE NOSTRE PRODUZIONI, PUÒ FARNE RICHIESTA CON CARTOLINA VAGLIA DI L. 2

GIOVEDÌ

27 AGOSTO 1936-XIV

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 70

18,30: Come Droitwich.
19,15: Musica brillante.
20: Concerto di violino e organo: 1. Haendel: a) *Arioso*, b) *Bourrée*; 2. Brahms: Adagio dalla *Sonata in re minore*; 3. Karg Elert: *Pastorale*; 4. Schumann: *Romanza*; 5. Bach-Kreisler: *Preludio*; 6. Rheinberger: *Rapsodia*.
20,35: Letture da *The Shadow in the Rose Garden* di D. H. Lawrence.
20,50: London Regional.
21,35: Banda militare.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Canti popolari.
20: Orchestra sinfonica della Guardia Reale e canto.
22,20-23: Musica ritrasm.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 6,3

19,50: Concerto di dischi.
20,30: Concerto ritrasm. da Belgrado.
22,20: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA

kc. 583; m. 514,6; kW. 50

18,40: Canti lettoni.
19,15 (dalla Spiaggia di Riga): Concerto sinfonico: 1. Melartin: *Sinfonia* n. 6 op. 100; 2. Rimski-Korsakov: *La grande Pasqua russa*, ouverture; 3. Rachmaninov: *Concerto* per piano e orchestra n. 2.
21,15-22,20: Melodie romantiche popolari (d.).

LUSSEMBURGO

kc. 232; m. 1293; kW. 150

18,15: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,5: Musica brillante.
20,45: Musica di operette.
21,15: Concerto vocale con intermezzo di dischi.
22,5: Musica brillante.
23,15-23,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,25: Concerto di piano.
20: Concerto di dischi.
20,35: Trasmissione letteraria: Tagore, Kipling, Shelley ecc.
20,55: Come Stoccolma.
22,25: Chitarre hawaiane.

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kW. 100

18,40: Musica da camera.
19,10: Concerto vocale.
19,50: Concerto orchestrale: Beethoven: 1. *Egmont*, ouverture; 2. *Concerto n. 5* in mi maggiore per piano e orchestra.
20,40: Recitazione.
21,10: Musica brillante.
22: Concerto di dischi.
22,50-23,40: Musica da ballo.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19,55: Conc. di organo.
21,10: Concerto di dischi.
21,30: Musica brillante.
22,30-23,10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

19,30: Programma var.
21: Concerto vocale di canti popolari.
21,30: Concerto di organo: Reger: 1. *Impromptu* dalla *Sonata* op. 60; 2. *Benedictus*.
22,15: Varietà: Mosaico musicale (dischi).
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kW. 15

19,10: Banda militare.
20,25: Musica leggera.
21,10: Conc. di chitarre.
21,30: Concerto variato.
23,15-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Musica militare.
19,45: Concerto di dischi.
20,30: Concerto di musica romena: 1. Flechtenmacher: *Ouverture romena*; 2. Enescu: *Suite n. 1* in do maggiore; 3. Stefanescu-Nottara: *Idillio*; 4. Silvestri: *Danze popolari romene*.
21,45: Mus. ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,15: Concerto di dischi.
19,50: Concerto di violino e di un trio di xilofoni.
20,30: Recitazione.
20,55 (Dal Teatro Reale): Atterberg: *Fanal*, opera.
22,25 (Da Vienna): Lehár: ra (atto secondo).
22,5-23: Concerto di musica brillante e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,25: Concerto di dischi.
19,50: Tissot: *Un viaggio in Africa sessant'anni fa*, radiodramma tratto dal racconto di Stanley alla ricerca di Livingstone.
21,20: Concerto variato.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,30: Musica riprodotta.
20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.
22,30: Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 100

19,15: Trasmissione letteraria.
19,45: Concerto di dischi.
20,10: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Rajter: 1. Bach-Esser: *Passacaglia* in do minore; 2. Brahms: *Variaz.* su tema di Haydn; 3. Weber: Ouv. dell'*Oberon*; 4. Dohnanyi: *Tante Simona*, ouverture; 5. Bartok: a) *Di sera in campagna*, b) *Danza dei pastori*; 6. Rajter: *Divertimento*; 7. Weiner: *Carnevale*, umoresca.
21,30: Serata di canzoni.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 545; m. 549,5; kW. 120

19: Musica brillante.
20: Trasmiss. teatrale: Frammenti di drammi classici.
20,40: Musica zigana.
22,30: Conc. orchestrale: 1. Weber: Ouv. dell'*Oberon*; 2. Ravel: *Pavana*; 3. Weiner: *Carnevale*; 4. Grieg: *Elegia* per orchestra d'archi; 5. Goldmark: *Nozze campestri*, sinfonia.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kW. 500

19: Concerto vocale.
20: Musica richiesta.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

18: Trasmiss. d'operetta.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19,30: Musica orientale.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Serata teatrale: 1. Verneuil: *Du sang sur l'hermine*, un atto; 2. Fremiet: *L'exilé*, un atto.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Mus. araba (dischi).
22,15: Concerto di una Banda militare ritrasmesso da Marocco.
23-23,30: Mus. da ballo.

TRASMISSIONI NOTTURNE

Che il mio padrone di casa non avesse un temperamento facile, avrei anche potuto prevederlo, ma che questo temperamento fosse domabile, e fino a quel punto, proprio no. Almeno stando alle risultanze dei fatti che sto per narrare, dato che per quanto riguarda la conclusione, lascio a voi il tirarne le somme, lieto se avrò potuto in qualche modo riuscire ad alleviare l'oneroso carico che grava sulle spalle di chi è costretto a sgobbare tutto il giorno e parte della sera per far quadrare un modesto bilancio. Premesso quindi quanto sopra, nonchè un particolare che ha la sua importanza, e cioè la gentile offerta di un caro amico partito per un lungo periodo di vacanze, di usufruire del suo apparecchio radio, una potente supereterodina a otto valvole, passo senz'altro alla metodica esposizione dei fatti.

31 luglio. Ore 21: *Rientro nel mio lussuoso appartamento (una camera d'affitto al 4° piano con vista sui tetti, delle dimensioni di 4×5,50) col prezioso carico della radio. Esame generale della situazione in vista della installazione del nuovo venuto, al quale non posso non dare il posto d'onore. Spostamento del letto e del tavolo, ammucchiamento di libri e gingilli in un angolo a terra, liberazione di un tavolinetto destinato a sopportare il peso dell'apparecchio. Momento di ammirazione compiaciuta e posa del sottoscritto su di una sedia (la più comoda) davanti al tavolino.*

Ore 21,30: *Inizio della trasmissione con programma nazionale.*

Ore 23: *La trasmissione continua. Un'altra sedia, e poi un'altra ancora, colla aggiunta di un paio di cuscini hanno mutato la mia posizione da semi-verticale in orizzontale.*

Ore 23,30: *Beatitudine interrotta da due colpi secchi alla porta. Apro e mi trovo di fronte in tenuta notturna (con giacca) il padrone di casa. Breve discussione e invito formale a chiudere la radio. Rispondo che posso acconsentire a diminuire l'intensità così da non recare disturbo.*

1° Agosto: ore 0,01: *La locale è cessata, e corro in cerca di onde sonore nell'etere, onde che raggiungo e faccio mia preda.*

Ore 0,15: *Nuovo bussare e nuova presa di contatto col padrone di casa. Ripetizione dell'invito sotto forma perentoria. Mia risposta che non intendo cedere ad intimazioni di sorta ora che ho l'America a portata di voce.* (Vedi ore 23,30).

Ore 0,30: *Idem come sopra. Mio licenziamento immediato con invito formale allo sgombro all'alba.*

Ore 0,45: *Sono ormai libero come l'aria, e nella camera si diffondono, sia pure coi dovuti riguardi alla quiete pubblica, i motivi trasmessi al di là dell'oceano. Dalla finestra aperta entra la luna che illumina a giorno la camera. Ho spenta la luce per ragioni di economia. Al di là della parete giunge un brontolio disturbatore. Al alta voce chiedo un po' di silenzio.*

Ore 1,10: *Nuovo bussare e nuovo ingresso del mio ex padrone di casa. Scambio di insolenze senza seguito.*

Ore 1,20: *L'importuno è sempre lì. Dice che non può dormire. Rispondo che la cosa non mi riguarda. Sua domanda su che gusto ci provi a star sveglio tutta la notte. Rispondo che riguarda me. Entrata in argomento sulle trasmissioni radio.*

Ore 1,50: *La discussione continua e la trasmissione pure. L'ospite si è seduto ed accenna ad interessarsi a quanto avviene oltre l'Oceano. Frequenti « ah! » di meraviglia. L'atmosfera interna presenta indubbi sintomi di rilassamento.*

Ore 2: *Il licenziamento è revocato. Sul tavolo, rimesso in posizione quasi normale, troneggia una bottiglia di liquore offerta dal gentile ospite.*

Ore 2,20: *L'allungamento delle gambe è reciproco (due poltrone offerte in omaggio alla nostra amicizia da lui, due sedie mie). La discussione è amichevole e domani acquisterà un apparecchio che sarà nostro. La scelta la farò io.*

Ore 3: *Così nascono le grandi amicizie. Di comune accordo ci stiamo dando del « tu ». Abbiamo scoperto punti di vista in comune. Tra poco otterrò una riduzione di affitto. La trasmissione continua...*

JIMMY.

VENERDÌ

28 AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: « I CINQUE MINUTI L.E.P.I.T. ».
13,15: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Dischi.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
16,30-17 e 17,15-17,50: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA DI SIENA: 1. Brahms: *Trio in do min.* (pianof.: Maria Teresa Baldeschi; violino: Yvone Stenback; violoncellista: Guglielmo La Volpe - Scuola del M° Arturo Bonucci); 2. Franck: *Variazioni sinfoniche* (pianista Krino Zoras Kalomiris, con accomp. di un secondo pianoforte - Scuola del M° Alfredo Casella); 3. Dvorak: *Adagio e allegro* dal « Concerto in si min. » (violoncellista Guglielmo La Volpe - Scuola del M° Arturo Bonucci); 4. *a*) Gluck: *Oh del mio dolce ardor; b*) Respighi: *Ballata* (mezzo soprano Hélène Angueloپol - Scuola della M° Maria Labia); 5. *a*) Porpora: *Aria; b*) J. Ibert: *Il piccolo asino bianco; c*) Castelnuovo-Tedesco: *Capitan Fracassa* (violinista Brenno Reboli - Scuola del M° Arrigo Serato).
17-17,15: Giornale radio.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,4 (Roma II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.
18,50-19,30 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, tedesco, spagnolo).
19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19,30-20,5 (Roma III): CONCERTO FOLCLORISTICO (Vedi Milano).
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).
19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
19,20-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,40: **La moglie per un affare**
Operetta in tre atti di U. D. RINALDO
Musica di MANFREDO SZOKOLL
(Vedi quadro).
Negli intervalli: Michele Favia Del Core: Cronache dell'automobilismo - Cronache italiane del turismo.
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).
23: Giornale radio.
23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,40

LA MOGLIE PER UN AFFARE

Operetta in tre atti di U. D. RINALDO

Musica di
MANFREDO SZOKOLL

Personaggi:

Nora (soprano) . . . . . Anna Marcangeli
Lalla (soubrette) . . . . . Minia Lyses
Mister Arturo . . . . . Enzo Aita
Pippo . . . . . Tito Angeletti
Il fattorino . . . . . Ubaldo Torricini
Cav. Parnaso . . . . . Romeo Vinci
Il direttore del Tabarin . . Arturo Pellegrino
Primo cameriere . . . . . Alfredo De Petris
Secondo cameriere . . . . . Mario Cravero
Teresa, cameriera di Nora . . . Virginia Farri

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
UMBERTO MANCINI

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Verde: *Serenata*, valzer; 2. Ciaikowski: *Romanza;* 3. Vallini: *Mattino di neve;* 4. Solazzi: *Serenatino;* 5. Krommer: *Allegro* (dai duetti); 6. De Luca Mancuso: *Notturno* (cello e pianoforte); 7. Marghesi: *Stornellata di primavera;* 8. Sgambati: *Vecchio minuetto.*
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: I CINQUE MINUTI L.E.P.I.T.
13,15: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Culotta: *Idillio;* 2. Azzoni: *Baccanale;* 3. Vallini: *Mattino di neve - Impressioni idilliaca;* 4. Männecke: *Saremo felici per tutta la vita;* 5. Wassil: *Ricordi d'Andalusia*
17,17,15: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,30-17 e 17,15-17,50: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA DI SIENA (Vedi Roma).
17: Giornale radio.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,30 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

VENERDÌ

28 AGOSTO 1936-XIV

19;30-20,5 (Roma III-Genova-Milano II-Torino II): CONCERTO FOLCLORISTICO: Danze e motivi popolari eseguiti dagli OCARINISTI DI BUDRIO e dai FIRLINFEU DI ERBA INCINO.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

Concerto

del duo pianistico BORMIOLI-SEMPRINI

1. Turini-Bormioli: *Sonata in re bemolle maggiore* (Allegro - Andante - Prestissimo).
2. Albeniz: *Sevillanas*.
3. Granados: *Rondalla aragonese*.
4. Albeniz: *Seguidilla*.
5. Rossini: *Tarantella*.

21,10: Conversazione di Alberto Casella: « Novilunio di Settembre ».

21,20:

Canzoni antiche e moderne

ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA

23: Conversazione di Gigi Michelotti: « Personaggi di teatro: *Ifigenia* ».

22,10: MUSICA DA BALLO DAL LIDO GAY DI TORINO: ORCHESTRA ANGELINI (fino alle 23,30).

23: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,10: Musica moderna americana e inglese (dischi).
19,55: Concerto di una banda militare ritrasmesso dall'Aja: 1. Dunkler: *Marcia dei tamburi*; 2. Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture; 3. Weinberger: Frammenti da *Schwanda, il suonatore di cornamusa*; 4. Wagenaar-Bouwman: Due frammenti dell'opera *Il doge di Venezia*; 5. Bizet: Suite n. 1 *dell'Arlesiana*.
22,10: Musica brillante.
23,45-1: Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,20: Concerto di dischi.
20: K. Weiss: *Il fiume*, operetta.
21: Trasmissione letterario-musicale: *Don Giovanni* (musiche di Mozart, Liszt, Strauss, e parole di Grabe, Byron, Delterl, Lenau).

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,20: Trasm. da Praga.
22,30-23: Dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,20: Concerto vocale.
20: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 10

19,20: Trasm. da Praga.
22,30-23: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

Dalle 19: Trasmissione da Praga.

IL GIORNALE RADIO

viene trasmesso

nei giorni feriali alle ore: 8 - 12,45 - 13,50 - 17 - 20,5 - 23 (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o dopo l'opera); **nei giorni festivi** alle ore: 8,30 - 12,45 - 20,5 - 23 (nelle sere d'opera come nei giorni feriali).

IL NOTIZIARIO SPORTIVO

viene diffuso

normalmente **alla Domenica** dalle ore 16,45, alle ore 18,45; negli intervalli dei concerti; alle ore 19,30 e alle ore 23.

Negli altri giorni il notiziario sportivo è compreso nel Giornale radio.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 240; m. 1250; kW. 60

20,10: Musica da camera: 1. Haydn: *Trio n.* 1 in sol maggiore per piano, violino e cello; 2. Beethoven: *Trio n.* 1 in mi bem. maggiore per piano, violino e cello.
20,35: Radiodramma.
21,35: Concerto vocale.
22,15: Musica di operette.
23-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

20,15: Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'Opera.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18: Musica riprodotta.
19,30: Dischi richiesti.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

19,30: Programma var.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749; m. 400,5; kW. 90

20,15: Concerto di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,37: Concerto di dischi.
20,28: Concerto variato.
21,15: Varietà: *Suggestioni radiofoniche*.
22-23: Musica brillante e da ballo (orchestra e dischi).

PARIGI P. T. T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18: Concerto sinfonico.
19,38: Musica sinfonica: 1. Rossini: Ouverture della *Gazza ladra*; 2. Saint-Saëns: *Enrico VIII*, balletto.
20: Conversazione musicale: *La musica pittoresca* (*La montagna*).
20,30: Trasmissione federale in occasione dell'anniversario della nascita di Goethe (La Comédie Française): Goethe: *Egmont*, dramma (adatt.).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

20,30: Musica da camera e canto: 1. Bach: *Sonata* per due violini cello e piano; 2. Canto; 3. Schumann: *Carnevale* (piano); 4. Canto; 5. Borodin: *Quartetto d'archi* n. 2.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 27

18,15: Musica da ballo.
18,30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
21,10: Varietà brillante.
22,30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

18,30: Concerto sinfonico.
20: Concerto di cello e piano: 1. Frescobaldi: *Due toccate*; 2. Marcello: *Largo*; 3. Senaillié: *Allegro spiritoso*; 4. Sammartini: *Grave e vivace*; 5. Fauré: *Dopo un sogno*; 6. Pierné: *Serenata*; 7. Granados: *Intermezzo da Goyescas*; 8. Nin: *Granadina*.
20,45: Musica brillante (orchestra e canto).
22,45-0,15: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Weber: Ouv. del *Franco tiratore*; 2. Schubert: *Sinfonia Incompiuta*; 3. Franck: *Pezzi brevi*; 4. Godard: *Sinfonia leggendaria*; 5. Bruneau: *Messi d'oro*, preludio; 6. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*; 7. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; 8. Satie: *Trois pelites pièces montées*; 9. Sanit-Saëns: *Parisiatide*, balletto; 10. Chabrier: *Bourrée fantasque*.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 120

19,45: Concerto di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 100

18,30: Concerto di piano.
19,15: Danze (dischi).
20,30: Oscar Strauss: *La Teresina*, operetta in tre atti.
22,45: Come Radio Parigi.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Musica varia - Canzonette - Mus. brillante.
19: Musica di film - Danze - Musica varia.
20,10: Musette - Arie di operette - Musica sinfon.
21,10: Puccini: Selezione della Tosca (dischi).
21,40: Musica di operette.
22: Mus. di Planquette.
22,40: Musica da ballo.
23: Musica di film - Orchestra argentina - Marce militari.
0,5-0,30: Mus. brillante.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Progr. variato.
19: Löhlein: *Der rote Hinnern*, radiorecita con musica di Girnatis.
20,10: Come Breslavia.
21: Come Koenigswusterhausen.
22,30-24: Come Stoccarda.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Come Monaco.
19: Cori e musica su strumenti popolari.
20: Serata di varietà: *Wer uns getraut...*
22,30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,30: Concerto di dischi.
19: Programma variato dedicato a Hermann Löns.
20,10: Mus. da camera: 1. Beethoven: *Sonata* in la maggiore op. 69, per cello e piano; 2. Chopin: *Sonata* in sol minore op. 65 per cello e piano.
21: Cori di minatori.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Concerto di musica popolare e brillante.
20,10: Serata dedicata alla vita militare.
22,20: Concerto di *Lieder* - Indi Händel: *Trio* per due violini e cello con piano.
23-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Musica popolare.
19: Trasmissione dedicata a Hermann Löns nel 70° della nascita.
20,10: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Beethoven: Ouverture del balletto *Le creature di Prometeo*, op. 43; 2. Mozart: *Mia speranza adorata*, aria da concerto per soprano, con orchestra; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 8 in fa maggiore op. 93; 4. Anders: *Aria da concerto* in re maggiore op. 66 per soprano con orchestra; 5. R. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico, op. 24.
22,30: Come Stoccarda.
24-2: Concerto notturno: *Parte prima*: Musica registrata. *Parte seconda*: Musica per flati: 1. Rameau: *Suite*; 2. Gouvy: *Piccola suite*, op. 90; 3. R. Strauss: *Serenata* in mi bemolle, op. 7.

KOENIGSBERG I

kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Lipsia.
19,15: *Lieder* per coro.
20,10: Musica brillante moderna: 1: Huber-Anderach: *Preludio per un'opera brillante*; 2. Crabner: *Musica allegra*; 3. Zilcher: *Come vi piace*, suite; 4. Rüdinger: *Bajuvarica*.
21,15: Radiocommedia.
22,20-24: Conc. di dischi.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Musica popolare.
19: Concerto di dischi.
20,10: Programma musicale variato: Melodie al crepuscolo.
21: Concerto orchestrale sinfonico: Mozart: 1. Haffner: *Serenade*; 2. Canto; 3. *Sinfonia* in sol minore.
22,30: Musica per flauto e cembalo: 1. Marin-Marais: *Idillio*; 2. A. Scarlatti: *Bourrée*; 3. Haendel: *Sonata* n. 4.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Concerto variato.
19: Programma regionale.
20,10: Concerto variato di Bande militari (programma da stabilire).
22,20: Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach: Bruckner: *Sinfonia* n. 1.
23,20-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Musica brillante.
19: Programma variato per i contadini.
20,10: Conc. di dischi.
21: Orchestra e coro femmin. 1: Weismann: Preludio del *Sogno di una notte d'estate*; 2. Wetz: *Traumsommernacht*, per coro femminile e orchestra, op. 14; 3. Dellus: *Notte d'estate sul fiume*; 4. Reuss: *Idillio d'estate*; 5. Mozart: *Serenata notturna*.
22,20: Cronache varie.
23,30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Programma variato.
18,30: Lieder per coro.
19: Cori e danze popolari del Brandemburgo.
20,10: Locks: *Sognando di Schumann*, fantasia radiofonica.
20,50: Danze (dischi).
22,30: Concerto orchestrale: 1. Massenet: Ouverture della *Fedra*; 2. Verdi: Melodie dall'*Aida*; 3. Wagner: *Viaggio di Sigfrido sul Reno*; 4. R. Strauss: Melodie da *Arianna a Nasso*; 5. Dvorak: *Pace nel bosco*, adagio per cello e orchestra; 6. Strauss: *Valzer dell'imperatore*; 7. Nessler: Melodie dal *Trombettiere di Säckingen*.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,30: Organo da cinema.
19,15: Concerto variato.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert di-

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI

Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XX Settembre, 223 — NAPOLI, Via Chiatamone, 6 bis
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Cavour)

AUTORI GIOVANI

desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete informazioni alla **Casa Editrice A. B. C.** - Via Lodovica, 19 - TORINO

retto da Henry Wood: Beethoven: 1. *Egmont*, ouverture, 2. *Adelaide*, canto con orchestra; 3. *Concerto* n. 5 in mi bemolle (L'imperatore), per piano.
21: Varietà brillante: «*Snappy*» *and* «*Happy*».
22,20: Orchestra della B.B.C. diretta da R. Austin e baritono: 1. Auber: *Il cavallo di bronzo*, ouverture; 2. Canto; 3. Grainger: *My robin is to the greenwood gone*; 4. Grainger: *Lord Peter's Stable-boy*; 5. Stanford: *Suite di danze antiche*; 6. Canto; 7. V. Williams: *Una suite di canti popolari*.
23,15: Musica da ballo (Sydney Lipton).
23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,30: Come Proitwich.
20: Campion. di scacchi.
20,15: Musica da ballo.
21: Richard Strauss: *Enoch Arden*, melodramma (piano e recitazione).
21,35: Concerto di violino: 1. Haendel: *Preghiera*; 2. Fiocco: *Allegro*; 3. Dvorak: *Pezzi romantici* op. 75; 4. Paganini-Kreisler: *Capriccio n.* 20; 5. Weber: *Rondò brillante*.
22,30: Musica da ballo (Sydney Lipton).
23,40-24: Letture dai Ricordi di Marco Aurelio.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 70

18,30: Come Droitwich.
20: Lonpon Regional.
21,35: Arie per baritono con acc. e soli di cello.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Concerto vocale.
19,50: Concerto di dischi.
20 (da Zagabria): Concerto di piano.
20,30: Trasmissione umoristica.
21,30: Concerto di dischi.
22,20-23: Concerto dell'orchestra della Stazione.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 6,3

19,50: Concerto di dischi.
20,30: Concerto vocale.
21,15: Piano e fisarmonica.
22,30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA

kc. 583; m. 514,6; kW. 50

18,15: Concerto di dischi.
19,5 (dalla Spiaggia di Riga): Concerto orchestrale e vocale di musica romantica.
21,15: Mus. brillante (d.).

LUSSEMBURGO

kc. 232; m. 1293; kW. 150

18,15: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,5: Musica brillante.
21: Concerto di piano dedicato a Liszt: 1. *Benedizione di Dio nella solitudine*; 2. *La predica di San Francesco agli uccelli*; 3. *San Francesco sulle acque*.
21,35: Recitazione.
21,45: Concerto di dischi.
22,25: Musica brillante.
23-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,45: Soli di fisarmonica.
20,30: Concerto di dischi (musica sinfonica).
20,55: Radiocommedia.
22,15-22,45: Conc. variato.

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kW. 100

19,5: Conversazione musicale.
20,10: Concerto di violoncello e piano.
21,10: Concerto di dischi.
22,20: Funzione religiosa.
22,45: Jazz (dischi).
23,15-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19,55: Concerto variato di una Banda militare.
22,10-23,10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

19: Potpourri orchestrale e vocale di melodie di film.
21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor*; 2. Mozart: *Sinfonia* in mi bemolle maggiore; 3. Zelenski: *Sui Tatra*; 4. Borodin: Danze dal *Principe Igor*.
22,15: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kW. 15

19: Concerto variato.
20: Musica ritrasmessa.
20,35: Musica leggera.
21,10: Conc. di carillons.
21,30: Musica leggera.
23,10-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Musica da ballo.
19,35: Concerto di dischi.
20,20: Verdi: *Rigoletto*, opera in 3 atti (dischi, in italiano).

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19,30: Concerto vocale.
20,30: Concerto corale.
21: Oljelund: *Pension Kypris*, commedia.
22-23: Concerto di musica brillante e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,15: Concerto vocale di canti popolari negri dell'Africa.
19,40: Musica brillante.
20,10: Concerto di *lieder*.
21,10: Concerto orchestrale dedicato a Weber.
21,30: Concerto strumentale: Weber: *Six sonates progressives*, per piano e violino.
21,50: Valzer viennesi.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,30: Musica riprodotta.
20: *La serata dei desideri*, pezzi richiesti alla Radiorchestra.
20,45: Ritrasmissione.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 100

20,10: Concerto variato (programma da stabilire).
20,30: Varietà teatrale.
21: Seguito del concerto.
21,30: Varietà popolare (orch. campestre, coro, fisarmonica e soli).

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,50: Violino e contrabasso.
21,30: Orch. dell'Opera diretta da Fridl: 1. Weber: Ouv. dell'*Euryanthe*; 2. Mozart: *Sinfonia Jupiter*; 3. Weiner: *Suite ungherese*.
23,5: Musica zigana.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kW. 500

19: Programma variato.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

18: Musiche di Rimski-Korsakov e di Borodin.
19: Concerto di dischi.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19,30: Musica orientale.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Concerto orchestrale e vocale: melodie celebri.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba vocale e strumentale da Fez.
22,15: Beethoven: *Nona sinfonia* con coro in re minore (dischi).
23,15-23,30: Danze.

Con lo scopo di rendere più comprensiva attraverso lo studio delle Regioni nella loro struttura tradizionale e storica la ripartizione dell'AFRICA ORIENTALE ITALIANA deliberata dal Governo Nazionale con legge 1° Giugno c.a.

IL «RADIOCORRIERE»

a tutti coloro che invieranno la quota d'abbonamento semestrale o annuale entro il 31 Agosto c. m.

OFFRIRÀ IN OMAGGIO

un piccolo atlante con cartine traforate

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

pubblicato in questi giorni da Enrico Ortelli di Genova con il metodo originale del professore Giovanni De Agostini

L'abbonamento annuale al «Radiocorriere» costa L. 25; quello semestrale L. 14; tutti e due possono decorrere da qualsiasi settimana.

Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»
STABILIMENTO PIACENZA
SEDE: MILANO - VIA MORONE, 8

LA PAROLA AI LETTORI

FRANCESCO L. - Nuchis (Sassari).

Possiedo da circa un anno e mezzo un apparecchio a cinque valvole. Esso ha sempre funzionato bene. Solo da pochi giorni, dopo circa cinque minuti che è acceso, viene fuori un forte rumore che copre quasi la modulazione. Se spengo e riaccendo, per tre o quattro minuti l'apparecchio funziona bene, poi il disturbo ricomincia.

Il difetto è da imputarsi o a una valvola difettosa o a un condensatore del filtro, guasto. Le consigliamo di cominciare a far rivedere le valvole, e, solo dopo essersi sincerato della loro efficienza, far esaminare da un tecnico le diverse parti del suo apparecchio.

RADIOAMATORE TORINESE.

Posseggo un apparecchio a cinque valvole (onde corte-medie) che ha sempre funzionato bene. Da qualche tempo, però, si verifica il seguente inconveniente: nel captare la stazione di Roma II, m. 25,40, alle ore 14,15, sento ad intervalli un rumore che assomiglia a quello di un motore d'aeroplano, e che aumenta nel girare verso il massimo il controllo del volume. Questo rumore disturba molto la ricezione. Da che cosa dipende e come rimediarvi?

Il disturbo lamentato sulla ricezione di Roma II è forse dovuto a disturbi provocati da qualche gabinetto elettro-medico esistente nelle vicinanze della sua abitazione. Cerchi di individuarlo per poter pregare il proprietario ad adottare i dispositivi antiperturbatori stabiliti dalla legge.

ABBONATO BARESE.

Posseggo un apparecchio a sette valvole da circa tre anni. Esso è fornito di antenna esterna e terra. Non riesco peraltro a ricevere la stazione di Bari II. Come mai? Vorrei anche sapere perchè, durante un temporale, pur essendo spento l'apparecchio, si producevano vicino al commutatore d'onda delle frequenti scintille.

Probabilmente la gamma di ricezione del suo apparecchio non arriva oltre i 1300 kHz. La stazione di Bari II ha la frequenza di 1357 kHz, e quindi si giustifica la mancata ricezione. Le scintille notate sul suo ricevitore, durante il temporale, erano dovute a scariche atmosferiche captate dall'antenna esterna; in caso di temporali è buona norma mettere sempre a terra l'antenna esterna, staccandola dal ricevitore.

D. C. B. - Trapani.

Posseggo da due mesi un apparecchio radio supereterodina. Introducendo la presa di terra nella boccola «terra» non riesco a sentire nessuna stazione, mentre se faccio funzionare l'apparecchio senza terra e senza antenna, riesco, mettendo al massimo il volume, a ricevere alcune stazioni. Per avere una buona ricezione debbo applicare l'aereo, oppure introdurre nella boccola «antenna» la presa di terra. Sulle stazioni ad onde corte ho una ricezione a forti affievolimenti.

Il funzionamento del suo apparecchio è perfettamente normale. Senza alcun conduttore introdotto nella boccola «antenna», esso funziona irregolarmente anzichè come supereterodina, come apparecchio a reazione, utilizzando la massa dello «châssis» come accoppiatore tra i circuiti di placca e di griglia. Mettendo a terra tale massa, il funzionamento si stabilizza e la ricezione a reazione cessa. Per ricevere occorre invece fornire l'apparecchio di un circuito d'aereo, sia pure di dimensioni ridotte. Nelle onde corte i fenomeni di «fading» sono assai più accentuati che nelle onde medie, e pertanto sono giustificati gli affievolimenti da lei constatati.

A. G. B. - Bologna.

Mi sono autocostruito un apparecchio a una valvola. Esso presenta l'inconveniente, nella gamma di ricezione dai 600 ai 200 metri, di essere molto più potente nella ricezione delle onde più lunghe rispetto a quella delle onde più corte. Ad esempio: sento forte Firenze, meno forte Roma, piano Milano e addirittura impercettibile Trieste. Oltre a questo, mentre nelle onde di 500 metri la selettività è ottima, nelle onde inferiori questa va diminuendo tanto che nelle lunghezze di 300 o 250 metri ricevo tre o quattro stazioni per volta.

Entrambi gli inconvenienti sono prodotti dalla bobina d'aereo, che presenta tanta maggiore resistenza quanto più alta è la frequenza di ricezione (e minore quindi la lunghezza d'onda). E' perciò opportuno adottare bobine avvolte con filo grosso, o con filo speciale a più capi isolati tra di loro.

RADIOAMATORE DI MESSINA.

Posseggo da un anno un apparecchio ricevente a cinque valvole e ricevo discretamente bene tutte le principali stazioni, ma non sento bene quella di Napoli: la voce arriva debolissima, e bisogna stare con l'orecchio vicino all'altoparlante per poter sentire qualche parola. Da che cosa dipende?

La stazione di Napoli, sia per la sua debole potenza, sia per il fatto che trasmette su onda comune con altro trasmettitore straniero, non può essere ricevuta regolarmente che in Napoli e dintorni.

VETRINA LIBRARIA

CARLO GOLDONI: *Tutte le opere*, vol. II. - Rilegato in tutta pelle blu impressa in oro. - Ed. Mondadori, Milano.

Si può ben dire che questo volume è di viva attualità, giacchè dura ancora l'eco del grande successo delle recite goldoniane date a Venezia. Goldoni, del resto, non passa mai di moda. Ogni suo lavoro, letto o visto in teatro, è sempre una festa. Questo secondo volume di tutte le opere del nostro massimo commediografo comprende ben 14 commedie: Il Servitore di due padroni - Il frappatore - I due gemelli veneziani - L'uomo prudente - La vedova scaltra - La putta onorata - La buona moglie - Il cavaliere e la dama - L'avvocato veneziano - Il padre di famiglia - La famiglia dell'antiquario - L'erede fortunata - Il Teatro comico - Le femmine puntigliose. E' stato curato da Giuseppe Ortolani, il nostro maggiore goldonista, il cui nome basta a garantire l'estrema scrupolosità dell'edizione.

Con l'esercito italiano in Africa Orientale. - Edizione Mondadori - Milano.

Sono 52 narrazioni di 30 giornalisti che parteciparono alle azioni belliche, inquadrate in una esposizione storico-militare di tutto il conflitto. Si pubblica in fascicoli di ottanta pagine con molte illustrazioni nel testo e fuori testo

CARLO AGRATI: *I Mille nella storia e nella leggenda.* - Collezione « Le Scie » - Ed. Mondadori - Milano.

Le opere sulla meravigliosa impresa garibaldina sono numerosissime, ma questa dell'Agrati è il primo vero studio completo, di analisi e di critica, che ne consideri e controlli ogni episodio e cerchi la verità fra tante versioni contrastanti e veramente leggendarie. L'Agrati ha percorso ben tre volte l'itinerario della gloriosa legione, frugando negli archivi delle varie località e raccogliendone i ricordi che ancora restano nella viva tradizione popolare. Ma soprattutto il valore dell'opera deriva dai documenti inediti tolti dall'Archivio Sirtori e da quello Orsini, entrambi all'Ambrosiana di Milano, il cui riordino fu affidato all'Agrati stesso: ad essi altri documenti inediti si aggiungono dell'Archivio Garibaldino e di quello Bertani presso il Museo del Risorgimento di Milano ed altri ancora di uffici di Palermo e di Napoli

FEDERICO DI MARIA: *Rinnovamento e tradizione*, polemiche e conversazioni. - Editrice Jonica - Catania.

Il collega Federico De Maria, poeta robusto e giornalista battagliero, nonchè intelligente regista della Compagnia drammatica della Stazione radiofonica di Palermo, ha raccolto in questo suo volume parecchie delle più interessanti conversazioni da lui fatte al microfono e qualcuna delle polemiche da lui accese sui giornali su temi di attualità. Conversazioni su problemi d'arte, polemiche su questioni artistiche. Quadrato, solido nell'esposizione di un argomento, il De Maria riesce ad interessare ed anche a convincere con la sua dialettica mordente, le sue osservazioni acute e le sue deduzioni logiche. E anche quando non persuade proprio, fa rimanere perplessi e dubbiosi; ed è molto.

D. E. RAVALICO: *Il Radiolibro* - Terza edizione - Editore Ulrico Hoepli, Milano.

Delle seicentoventi pagine di questo libro, ben centonovanta sono dedicate agli schemi completi di apparecchi radio commerciali. Un intero capitolo è dedicato agli apparecchi radio di facile costruzione. Un capitolo agli strumenti di misura ed ai loro uso. Numerose figure e svariati esempi pratici rendono facili a chiunque i concetti da seguire per la eliminazione dei radiodisturbi sia all'apparecchio ricevente che alla loro origine. Interessante è notare che il Radiolibro è provvisto di quattro indici, in modo da semplificare all'estremo la ricerca di qualsiasi argomento, dato, informazione, ecc. Tutto il libro è scritto e congegnato in modo da riuscire praticissimo e indispensabile a chiunque si dedichi alla radio.

Dovete fare un regalo?

Ricordate che in ogni circostanza il regalo di un buon apparecchio Radio è sempre il più gradito.

SABATO

29 AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1050 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: DISCHI.

12,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13,10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.

13,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Cardone: *Baruffe trasteverine;* 2. Costa: *L'histoire d'un Pierrot*, fantasia; 3. Chopin: *Preludio in mi minore* (trascrizione Mancini); 4. Kàlmàn: *La principessa del circo*, fantasia; 5. Vallini: *Ultimo fiore*, tango.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache del turismo - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (vedi Milano); (Palermo): Canti e leggende eseguite dalle allodole di Lodoletta.

17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del Regio Lotto.

17,15: MUSICA DA BALLO (Vedi Milano).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: ONOREVOLE DEL GIUDICE: « *La Polizza XXI Aprile* ».

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,34 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.

19-20,39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

19,5-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo (esperanto).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,40-20,4 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni dei R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40: **Ragionare**

Commedia in un atto di GINO VALORI (Novità).

Personaggi:

Domenico Anzani . . . . . Franco Becci
Michele Anzani . . . . . Silvio Rizzi
Lucia Anzani . . . . . Giuseppina Falcini
Fausta Anzani . . . . . Nella Marcacci
Maria, nipote di Domenico . . Gina Sammarco
Alberto Morelli . . . . . Stefano Sibaldi
Rag. Goffredini . . . . . Emilio Calvi
Lina, cameriera in casa Anzani . Aida Ottaviani

Regia di ALBERTO CASELLA

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III Ore 20,45

L'ARLESIANA

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di L. MARENCO

Musica di
FRANCESCO CILEA

Personaggi:

Rosa Mamai . . Gianna Pederzini
Federico . . . . Aldo Sinnone
Vivetta . . . . . Lia Falconieri
Baldassarre . . . Saturno Meletti
Metifio . . . . . Luigi Bernardi
L'Innocente . . Luisetta Castellazzi
Marco . . . . . Bruno Sbalchiero

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GIUSEPPE ANTONICELLI
Maestro del coro V. VENEZIANI

21,20: **Concerto orchestrale**

diretto dal M° ENNIO ARLANDI con il concorso del mezzo soprano MARIA MARCUCCI

1. Mozart: *Tito*, ouverture.
2. Schoëmberg: *Kammersymphonie.*
3. Sonzogno: *Quadri rustici.*
4. Zandonai: *Il flauto magico.*
5. De Falla: *El amor brujo*, balletto (soprano M. Marcucci).

Nell'intervallo: Notiziario di varietà.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO dal RISTORANTE ODEON di Milano (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Solazzi: *Capodimonte;* 2. Stajano: *Autunno;* 3. Bixio-Culotta: *Bixiana*, selezione di motivi; 4. Amadei: *Carnevale;* 5. Gragnani: *Sotto la luna.*

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
13,10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH - Dischi.
13,15: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: Dialoghi di Ciuffettino.
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA PRÀTO dal SAVOIA BAGNI DI TORINO.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
20,30: Cronache italiane del turismo.
20,40: Cenni sull'opera *L'Arlesiana*.
20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

L'Arlesiana

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di LEOPOLDO MARENCO

Musica di FRANCESCO CILEA

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE ANTONICELLI

Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI

(Vedi quadro a pag. 30).

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Montani. Conversazione dell'on. Titta Madia.
Dopo l'opera: Giornale radio.
Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

Le calze elastiche o fasce che usate per Vene Varicose, Flebili ecc. Vi danno noia? - Non Vi vanno bene? Non hanno efficacia curativa? - Non hanno durata? Chiedeteci allora gratis l'ampio catalogo N. 6 (con opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sè le misure, ecc.) delle nuovissime, perfette, veramente superiori ns.
Riparabili CALZE ELASTICHE Senza cucitura
Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,25: Ciclo lehariano (3°): Lehàr: *Lo sposo degli dei*, operetta in un preludio e due atti.
21,40: Cronache varie.
22,10: Concerto di cello e piano: 1. Bréval: *Sonata* in sol maggiore; 2. Schubert: *Sonata* in la minore.
23,5-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,30: Moravska Ostrava.
20,30: Trasm. da Brno.
22,15: Concerto di dischi.
22,30-23,30: Concerto di musica brillante e da ballo.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,30: Moravska Ostrava.
20,40: Concerto vocale di arie italiane.
21,30: Trasm. da Kosice.
22,30-23,30: Come Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,30: Moravska Ostrava.
20,30: Pospisil: *Il biglietto della lotteria n. 7359*, commedia tratta da Nestroy, con musica di Pubinek.
22,15-23,30: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 10

19,30: Moravska Ostrava.
20,40: Da Bratislava.
21,30: Concerto variato d'una banda militare.
22,30-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,30: Concerto di musica e di danze popolari ceche.
20,30: Trasm. da Brno.
22,15-23,30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 240; m. 1250; kW. 60

20: Grande serata di varietà e di danze per i giovani.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19,45: Musica riprodotta.
20,15 (Da Vichy): Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, opera in tre atti. Indi: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

20,15 (da Vichy): Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, opera in tre atti.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18,5: Danze (dischi).
19,30: Dischi richiesti.
20,30: Ganne: *I saltimbanchi*, operetta.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

19,30: Programma var.
20,30: François de Curel: *I fossili*, commedia in quattro atti - Indi (fino alle 24): Danze (dischi).

MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749; m. 400,5; kW. 90

20 (dall'Opéra di Parigi): Berlioz: *La dannazione di Faust* (in forma di oratorio).

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,30: Concerto di dischi.
20,10: Musica di un film.
21,5: Mus. da ballo (d.).
22,30-23: Musica brillante (dischi).

PARIGI P. T. T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18: Coro a quattro voci.
19,30: Concerto di dischi.
20,15 (da Vichy): Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, opera in 3 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

20,30: Luc Henri: *L'orage*, radiocommedia.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 27

18,30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
21,10: Concerto sinfonico da Monte Carlo: 1. Mendelssohn: Frammento del *Sogno di una notte d'estate*; 2. Chausson: *Viviane*; 3. Godard: *Nel villaggio*; 4. Delibes: *Sylvia*; 5. Glinka: *Kamarinskaja*; 6. Beethoven: Adagio dalla Sonata *Al chiaro di luna*; 7. Weber: *Jubelouverture*.
22,15: Ritrasmissione.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

18,30: Musica varia.
20: Concerto di melodie (piano e canto).
20,45: Catulle Mendès: *La regina Fiammetta* (selez.), racconto drammatico in quattro atti e cinque quadri con musica di Xavier Leroux.
23,15-0,15: Mus. leggera.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 120

19,45: Concerto di dischi.
20,30. Concerto orchestrale sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia* in do maggiore; 2. Borodin: *Canti zigani*; 3. Turina: a) *Il Giovedì Santo a Siviglia*; b) *Sotto gli aranci*; c) *I bevitori di manzanilla*; d) *Cordova in festa*; 4. Dargomyz'ski: *Fantasia* su arie finlandesi; 5. De Séverac: a) *Mimi en marquise*; b) *Philis*; c) *Valzer romantico*; d) *Corteggio catalano*; 6. Cui: *Suite*; 7. De Falla: Due danze dalla *Vita breve*.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 100

19: Programma variato.
20,15 (Da Vichy): Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, opera in tre atti.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Melodie - Musica varia - Musiche di film.
19: Arie di operette - Musica da ballo - Musica varia.
20,10: Marce militari - Canzonette - Musica viennese.
21,10: Benatzsky: Selezione dell'operetta *Al cavallino bianco* (dischi).
22: Danze - Musette.
23: Musica varia - Canto.
0,5-0,30: Musica varia - Marce militari.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Musica brillante.
19: Programma variato.
20,10: Come Berlino.
22,30-1: Mus. da ballo.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

19: Il Nanga-Parbat.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30: Come Lipsia.
24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Concerto bandistico e corale di musica e *Lieder* popolari.
19,15: Coro di Cosacchi del Don.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: *Verso la fortuna*.
22,30-24: Come Lipsia.

CONCORSO di ABILITÀ
ELAH L.200.000 di premi

Cari amici di Elah,

Anzitutto grazie delle cento e cento cartoline che mi inviate. Se avessi tempo risponderei personalmente ad ognuno, ma come si fa? Non me la sento di passare tutta la giornata al tavolino, specialmente in agosto, con questo po' po' di caldo. Eppoi, tutti si prendono le ferie ed io, pur continuando i miei gravi studi sul Concorso Elah, desidero concedermi parecchie ore di pace e di tranquillità.

Come passo la giornata? E' semplicissimo. Al mattino, sveglia alle otto, una bella tazza di caffelatte con molti biscotti e poi via, con Pluto, sulla spiaggia. Quattro o cinque tuffi, una vigorosa nuotata, poi due ore di cura del sole. Anche Pluto fa la cura del sole: con la pancia all'aria e gli occhiali neri inforcati sulle orecchione penzolanti pare un pacifico borghese ritiratosi in tempo dagli affari.

A sera ce ne ritorniamo a casa cantando una canzoncina che forse già conoscete. Ad ogni buon conto ve la trascrivo:

Cerca cerca i nomi in effe — puoi trovarne qui a bizzeffe.
Chi più nomi troverà — il Concorso vincerà
Elah... Elah... — il Concorso vincerà.

Tanti saluti, ed arrivederci sabato prossimo.

Topolino

NB. - Parole in « F » trovate sabato scorso: Filatrice, fuso, filo, filatura, fibra, fiocco, filaccia, fusata, fiori, ferule, fiordalisi, fucsie, farfalle, fioraia, fronzoli, forosetta, fumatore, fannullone, farsetto fanciulli, frugolini.

IL GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH, non è difficile ma originale e istruttivo.
CONOSCERLO INTERESSA - PARTECIPARVI È UN PIACERE.

ELAH e TOPOLINO ogni sabato vi aiuteranno per vincere i bellissimi e ricchi doni. La vostra abilità sarà largamente premiata. Ben 1633 sono i premi di cui: 1. premio: L. 25.000 - 2. premio: Automobile « Fiat 1500 » - 3. premio: Radiogrammofono di gran lusso « La Voce del Padrone » - Orologi, biciclette, ecc. — Ascoltate la Radio, leggete questo giornale, ELAH e TOPOLINO lavorano per voi, per farvi vincere i magnifici premi del GRANDE CONCORSO DI ABILITA' ELAH. Per parteciparvi basta procurarsi l'apposito modulo che potrete avere acquistando un etto di caramelle ELAH.

SABATO

29 AGOSTO 1936-XIV

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Musica militare.
19: Cabaret (dischi).
20,10: Da stabilire.
22,30-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Musica militare.
19: Trasmissione folcloristica.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: *Il riso fa buon sangue.*
22,30: Come Lipsia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kc. 1031; m. 291; kW. 100

18,15: Programma variato dedicato a Hermann Löns nel 70° della nascita.
19,10: Conc. di organo.
20,10-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Canti della Turingia.
19: Coro di Cosacchi del Don.
20,10: Come Lipsia.
22,30: Musica da camera: 1. Nardini: *Sonata a tre;* 2. Dittersdorf: *Trio* in mi bemolle maggiore per viola, cello e piano.
23-1: Come Amburgo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Trasmissione folcloristica: *La Turingia.*
19,15: Coro di Cosacchi del Don.
20,10: Conc. orchestrale e vocale: 1. Lortzing: Selezione dell'*Ondina;* 2. Weber: *Mazurka* e *Rondò* per piano a 4 mani. 3. Kreutzer: Selezione del *Campo notturno di Granata.*
22,30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Musica brillante.
19,20: Recitazione.
19,40: Dischi (coro).
20,10: Come Berlino.
22,30-24: Come Lipsia.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Conc. di dischi.
20,10: Concerto orchestrale con arie per baritono e coro: 1. Bleyle: Ouverture per il *Reineke Fuchs* di Goethe; 2. Coro; 3. Gounod: *Marcia funebre delle marionette;* 4. Soli di piano: a) Weber: *Minuetto,* b) Weber: *Polacca;* 5. Due *Lieder* per baritono; 6. Schubert: *Fantasia;* 7. Gounod: *Piccola sinfonia;* 8. Coro; 9. Brahms: *Due danze ungheresi;* 10. Due *Lieder* per baritono; 11. Grieg: Suite n. 1 del *Peer Gynt.*
22,30: Come Lipsia.
24-2: Concerto di dischi (opere italiane).

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,30: Melodie ritmiche.
18,45: Canti gaelici.
19: Banda militare della B.B.C. diretta da Matthews.
20: J. Watt e H. Ege: *The full Story,* radiorecita in cinque parti, con musica di Pepper.
20,45: Varietà brillante.
22 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Ireland: *Ouverture;* 2. Grainger: *Mock Morris* (piano); 3. Grainger: *Shepherd's Hey* (piano).
22,50: Musica popolare.
23,40-24: Musica da ballo (Billy Cotton).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,30: Come Droitwich.
18,45: Concerto di violino.
19: Come Droitwich.
20 (dalla Queens' Hall): Promenade Concert diretto da H. Wood: 1. Weber: Ouv. dell' *Oberon;* 2. Bach: a) *Aria* sulla quarta corda, b) *Gavotta* in mi per archi; 3. Boughton: a) *Il canto della creazione,* b) *Faery Song* (piano e arpa obbligata); 4. Rachmaninov: *Rapsodia* su un tema di Paganini (piano); 5. Grieg: *Suite* n. 1 del *Peer Gynt.*
21,10: Attraverso l'Ellesponto, da *Ero e Leandro* di Marlowe (letture).
22,30-24: Musica da ballo (Billy Cotton).

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 70

18,30: Come Droitwich.
18,45: London Regional.
19: Come Droitwich.
20: London Regional.
21,10: Concerto corale.
22,30-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18: Canti popolari.
20: O. Straus: *Sogno di un valzer,* operetta.
21-23,30: Musica ritrasm.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 6,3

18: Concerto variato.
19,50: Concerto di dischi.
20,30: Serata di varietà.
22,20: Musica leggera.

LETTONIA

MADONA

kc. 583; m. 514,6; kW. 50

18,10: Radiocommedia.
19,15 (dalla Spiaggia di Riga): Concerto orchestrale e vocale.
20,15: Lehar: Suite di melodie dalla *Frasquita.*
21,15-23: Musica da ballo (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 232; m. 1293; kW. 150

18,15: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,5: Trasmissione folcloristica.
20,40: Musica brillante.
21,15: Concerto di dischi.
21,45: Concerto di violino e piano: 1. Bruch: *Concerto* in sol minore; 2. Nardini: *Larghetto;* 3. Boccherini-Kreisler: *Allegretto;* 4. Saint-Saëns: Andante dal *Concerto* in si minore; 5. Wieniawski: *Arie russe.*
22,45: Musica brillante.
23,15-23,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,25: Lehar: *Lo sposo degli Dei,* operetta (da Vienna).
22,15-23: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kW. 100

19,10: Concerto di dischi.
19,55: Musica brillante.
20,35: Radiocommedia.
21,15: Conversazione musicale.
21,30: Concerto di dischi.
21,45: Musica brillante.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19,50: Trasmissione cattolica: Meditazione.
20,10: Concerto di fisarmoniche da bocca.
21,25: Concerto di musica brillante e da ballo.
22,40-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

19: Trasmissione dall'Esposizione radiofonica.
20,15: Trasmissione per i polacchi all'estero.
21: Concerto di violino e piano: 1. Eccles: *Sonata;* 2. Beethoven: *Minuetto;* 3. Rozycki: *Due melodie;* 4. Albeniz: *Malagueña;* 5. Popper: *Polacca da concerto.*
21,30: Ritrasmissione da Vilna.
22,15: Concerto di musica brillante e da ballo.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kW. 15

19: Musica variata.
20,25: Conc. orchestrale.
22: Musica leggera.
23,10-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

19,20: Mus. religiosa ritrasmessa da una chiesa.
20,35: Musica da ballo.
21,45: Mus. ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,15: Concerto di musica da ballo antica.
19,25 (Da Vienna): Lehar: *Lo sposo degli Dei,* operetta.
22,15-23: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19: Campane da Zurigo.
19,20: Concerto variato.
20,10: Concerto orchestrale con arie per coro.
21,10: Concerto orchestrale dedicato a Lehar: Frammenti delle operette *Eva, Lo sposo degli dei, Amore zigano.*

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,30: Commemorazione del 30° anniversario della morte di Max Reger: *Suite* per viola sola in sol minore op. 131 D num. 1.
20: *Manon Lescaut,* opera di Giacomo Puccini. Direzione M° Lorenzo Molajoli (dischi).
22,10-22,30: Danze (d.).

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 100

19: Campane da Losanna.
19,30: Programma var.
20,15 (da Vichy): Donizetti: *Lucia di Lammermoor,* opera in tre atti.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,30: Mus. viennese (d.).
20: Serata brillante di varietà e di danze.
22,45: Concerto variato di una Banda militare.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kW. 500

19,30: Concerto vocale.
20: Musica leggera.

MOSCA II

kc. 271; m. 1107; kW. 100

22,5: Musica da ballo.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

18: Trasmiss. d'operetta.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19,30: Musica orientale.
20,30: Concerto di dischi.
21,15: Varietà umoristica.
22: Dischi (canto).

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba vocale e strumentale.
22,15: Conc. di dischi.
23,15-23,30: Danze.

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

EINSTEIN VIOLINISTA

Il grande fisico della relatività è anche violinista e di qualche abilità perché si è presentato pure in concerti. Anzi Fritz Kreisler racconta un umoristico episodio di cui è stato protagonista il suo celebre collega. Qualche tempo fa il dottor Einstein suonò in pubblico per beneficenza. Il cronista della cittadina in cui il concerto aveva luogo, non sapeva di che violinista si trattasse. Si informò da uno del pubblico che gli rispose: «Come, non lo conoscete? E' Einstein, quello che è conosciuto in tutto il mondo».

Il reporter, del tutto ignaro della teoria della relatività e pensando di aver udito uno dei più grandi violinisti del mondo, scrisse un articolo fanatico in tale senso, scritto che Einstein conserva come prova di uno dei più eccezionali elogi che gli siano toccati.

ABITO DA TEATRO

E' recente una polemica parigina sull'abbigliamento da teatro. I giornali mondani e qualche direttore teatrale si sono pronunciati in favore dell'abito da sera. Ma Jean Chantavoine, uno dei più illustri musicologi francesi, si permette avanzare qualche obbiezione.

Avanti tutto egli afferma che, se mai, gli abiti di gala stanno bene nei teatri che ne sono degni, e non in qualunque sala. Inoltre tale «fiera della vanità» ha un risultato positivo negli spettacoli che consentono lunghi intervalli, come i Balletti russi.

La musica, anche intesa da una moltitudine di migliaia di persone, è o dovrebbe essere un'arte di intimità e di concentrazione. Cerca in noi i sentimenti più profondi, più intimi; andare a questo ufficio dell'anima con un abbigliamento che mette in mostra le più esteriori, le più frivole delle convenzioni mondane è un controsenso.

Molta gente va a teatro non per vedere, ma per essere vista; non per udire, ma per essere udita.

Chantavoine schizza poi un brillante abbozzo del contegno delle elegantone nei teatri di Parigi: arrivo in ritardo perché gli svaghi del pomeriggio ed il ritocco alla bellezza le hanno impedito di essere puntuale; armeggio di specchietto, rossetto, occhialino; deposizione e mostra della pelliccia. Ma lentamente riconosce il contegno correttissimo dei pubblici tedeschi ed italiani; e del resto nel nostro «Regio» torinese tutti ricordiamo come il connubio dell'eleganza e del raccoglimento fosse perfettamente armonizzato.

UNA LEZIONE DI FERRUCCIO BUSONI

Il grande pianista è quello che più si avvicina a Liszt per l'affollamento eccezionale delle sue lezioni che raccoglievano attorno a lui un folto gruppo di fanatici discepoli.

Al Conservatorio di Lipsia, ove egli insegnava, in media sessanta persone assistevano alla sua lezione. Vicino al pianoforte sta Busoni, testa geniale, magnifico, panciotto di velluto, grosso sigaro. Presso di lui il direttore Hans Huber, piccolo, amabile, insignificante, anche lui con un grosso sigaro. Una giovane pianista sale la pedana. E' francese e Busoni le parla in francese. Fa un elogio affettuoso ed amichevole di Philipp, che è il maestro della fanciulla. Busoni ascolta senza batter ciglio, sempre fumando. Qualche parola d'incoraggiamento poi: «*Vi suonerò io questo*...». Suona come un dio, poi riprende il suo sigaro... Si presenta un'altra pianista. E' un'americana. Deliziosa. Busoni la contempla estatico per un buon minuto. La signorina è terribilmente intimidita. Finalmente Busoni le chiede, in inglese, di suonare e le dice qualche parola amabile circa il suo professore Joseffy. L'americana suona male le *Variazioni serie* di Mendelssohn. Si capisce che Busoni esita a manifestarle il suo giudizio... La ragazza è veramente troppo bella. Infine si decide e dice bruscamente: «*Vi suonerò io questo*». Esecuzione meravigliosa. Mormorii di ammirazione, applausi in sordina.

Dopo qualche interessante considerazione, rivolta a tutti i presenti, su Franz Liszt e sul modo di interpretare le sue opere, Busoni risuona le *Variazioni su di un tema di Bach* che una giovane italiana ha fatto sentire come saggio. Che tocco! Che foga! Che perfezione! Che profondità! Assolutamente non si è mai sentito un pianista simile. Siamo ansanti e commossi. Lui riprende il suo sigaro...

Poi è la volta di un russo. Busoni gli parla in russo. Nessuno dei presenti comprende tale lingua. Ma il russo gli risponde: «da da» (sì, sì) e suona la fantasia sul *Sogno* di Liszt.

Busoni pare apprezzare il suo giuoco brillante e dopo qualche parola si mette al pianoforte, con l'eterno sigaro posato sul bordo della tastiera, e suona lo stesso pezzo in un modo folgorante. Vediamo poi dirigersi verso la pedana un giapponese. Busoni parlerà dunque anche a lui nella sua lingua? No; modestamente si accontenterà di dirgli, in tedesco, che lo sentirà volentieri in una seduta successiva perché è un po' stanco.

ROG.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«GUIDO DEL POPOLO» DI ROBBIANI

RIPRODUCIAMO da un geniale profilo del maestro Igino Robbiani, apparso, dopo il clamoroso successo alla «Scala» di *Guido del Popolo*, sulla «Rivista illustrata del Popolo d'Italia», il brano seguente: «Igino Robbiani è musicista di indubbio valore. Studioso delle tendenze artistiche attuali nelle contrastanti correnti, bel canto o ritmica, arte di lirica o di calore, cerebralità o cuore, sensibilità o immaginazione, segue una propria via personale, nei fini *nazionale*, e nei mezzi ispirata da una concezione d'arte complessa ed unitaria. Egli si abbandona alla vocalità ed alla melodia, convinto che se l'atteggiamento romantico è sensibilità ed immaginazione, come affermò Stravinsky, esso non è tuttavia distrutto dal dinamismo esasperato del sentire e concepire odierno. E' certo che chi conosce la robusta e composita *Karenina* rimane sorpreso dinanzi alla chiarezza tutta italiana di *Romanticismo*. Ma nel *Guido del Popolo* l'artista ha saputo riplasmare il sinfonismo violento ed esagitato della sua precedente partitura con le più pure onde melodiche della nostra tradizione melodrammatica. Quello che può essere apparso un più intenso abbandonarsi del Robbiani alla trasparenza ed alla sincerità di ritmi, di motivi, di espressioni, è da considerarsi come un felice raggiungimento nel faticoso cammino dell'Arte, cui il Maestro ha offerto e sacrificato il meglio della vita».

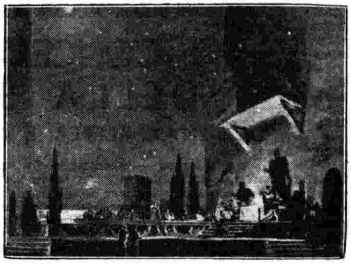
Ed è stata vocazione vera e profonda quella che ha spinto il Robbiani al culto della musica e del teatro, vocazione che s'inserìva vigorosamente fra le altre discipline della mente e portava come un filo di luce fra la severità degli studi classici prima e di quelli giuridici dopo che lo portarono al conseguimento del serto dottorale. Giovinetto, senza nulla sapere ancora di tecnica, componeva un'opera di soggetto greco: *Agatodemon*. Tecnica poca, anzi nulla, ma cuore e fantasia a iosa. E fu Lorenzo Perosi che, letto per caso lo spartitino, dava all'operista in erba il grande consiglio: l'abbandono, cioè, d'ogni altra cura per dedicarsi esclusivamente alla musica. Forse Igino Robbiani avrebbe finito col fare lo stesso anche senza un tale consiglio. In tutti i modi, l'autorevolezza di chi lo pronunciava era bastevole per farne affrettare il seguimento.

Ed ecco il giovane Robbiani al Conservatorio di Milano prima e al «Santa Cecilia» di Roma, poi. Ecco, qualche anno dopo, la prima rivelazione della sua ardente genialità sorretta ora da sana preparazione, al Teatro Nazionale di Roma, dove una *Sinfonia in quattro tempi*, una *Suite nello stile antico*, una *Elegia e scherzo* ed un *Preludio e fuga con corale* riportavano il più caldo successo e dimostravano tutt'altro che avventato il giudizio e il consiglio dell'autore della *Resurrezione di Lazzaro*.

Ma chi, a quindici anni, componeva l'*Agatodemon*, non poteva non guardare più lontano, al teatro che era stato il suo primo sogno. E' un anno dopo la prima solenne affermazione, nel 1911, cioè, andava in iscena, con magnifico successo, al «Costanzi», l'*Esvelia*, su soggetto tolto dal *Re Olaf* di Enrico Heine. Il musicista e l'operista erano, come suol dirsi, lanciati, ed ecco, finalmente, una grande Casa editrice andare incontro al Maestro con la richiesta di un'opera nuova, offrendogli diritto di scelta fra i migliori libretti di sua proprietà.

La storia dell'*Anna Karenina* è ben nota. Rimaneggiato uno «scenario» che il Guirand aveva

Atto I.



Atto II.
(Scene di Benois Nicola)

tratto dal celebre romanzo tolstoiano, il Robbiani si mise al lavoro. Con tutto l'ardore e la fede di chi all'Arte intendeva «offrire e sacrificare il meglio di sè». Accettata dalla direzione della «Scala», l'opera era stata già posta allo studio quando — si era nel 1915 — l'Italia interveniva nella Grande Guerra. Igino Robbiani, la cui anima era tutta una vibrazione, udì la grande voce che chiamava e, senza tentennare, col sacrifizio dei suoi sogni e delle sue aspirazioni d'arte, corse a compiere il suo dovere d'italiano sui campi insanguinati dove, con più ampio sacrifizio, il giuoco della vita, raggiava un sogno più grande: il trionfo della sua patria nel mondo.

Otto anni dopo, il primo concorso musicale bandito dal Regime dava la corona della vittoria all'*Anna Karenina* che, con voto unanime, era stata prescelta dalla Commissione governativa cui era stato commesso l'esame delle opere inviate al concorso e che, presieduta da Giacomo Puccini e composta dei maestri Alfano, Cilea, Molinari e Serafin, dava il migliore affidamento di sè. L'esito della rappresentazione al «Costanzi», nel maggio del 1924, esito festosissimo che non mancò mai all'*Anna Karenina* nel rapido giro compiuto attraverso i principali teatri della penisola, costituì la migliore conferma dell'avvedutezza della scelta e delle salde e agguerrite qualità del musicista che con la *Karenina* rivelava tutte le possibilità della sua fantasia ricca e geniale e della sua salda e profonda cultura musicale.

Col caloroso successo della *Karenina*, le responsabilità del Robbiani si erano ormai ben definite: dinanzi alla propria coscienza d'arte e dinanzi al pubblico. Artista di razza, il Robbiani, indipendentemente dal suo forte bisogno interiore che, giovanetto, lo aveva spinto alla deviazione degli studi iniziati e compiuti in altro campo, capì che non poteva e non doveva dormire sugli allori. Ed eccolo alla ricerca di nuove fonti ispiratrici. Queste non tardarono ad affiorare e si profilò dinanzi al suo spirito la visione d'una trilogia in cui l'artista avrebbe potuto cantare al popolo le aspirazioni, i dolori, le gesta e le glorie della sua terra: visione ardente di poesia, di fede e di sacrifizio, di quella fede e di quel sacrifizio da cui la patria grande era sorta. E nacquero così *Romanticismo* e *Guido del Popolo*, le prime due opere finora apparse della detta trilogia. L'ordine di natale non ha alcuna significazione. Si tratta di strofe ciascuna delle quali canta un'epopea a sè. Così *Romanticismo*, che concluderà il trittico, fu invece la prima delle tre opere che apparve al pubblico, e questo *Guido del Popolo*, andato in iscena alla «Scala» tre anni or sono, ne è la seconda. Mentre scriviamo, si sa che il Maestro ha testè completato la sua trilogia, apponendo la parola «fine» al primo canto della sua fulgida canzone, un dramma eroico destinato ad esaltare la missione e i destini di Roma sul mare.

Di *Romanticismo*, tratto dal noto e fortunato lavoro di Gerolamo Rovetta, il «Radiocorriere» ha detto ampiamente quando dell'opera l'*Eiar* ebbe l'onore della primizia. Alla trasmissione radiofonica era seguita tosto l'andata in iscena, nel gennaio del 1933, alla «Fenice» di Venezia, in cui il consenso tacito della folla dei nostri ascoltatori si tramutò nel clamore del successo più vivo. Nei riguardi di *Guido del Popolo* basterà ricordare due tappe vittoriose del suo cammino: la scelta fatta di essa da parte dell'Ente Autonomo della «Scala» fra i centottantaquattro lavori che aspiravano alla rappresentazione; e il successo calorosissimo riportato dall'opera quando questa apparve al pubblico: successo inequivocabile, sufficientemente espresso dalla quarantina di chiamate dell'autore alla ribalta.

Guido del Popolo, con tutto il sapore della sua freschezza, ritorna ancora al pubblico con la trasmissione che ne sarà fatta nella prossima settimana. Ritorno che sarà indubbiamente graditissimo alla folla dei nostri ascoltatori, pei quali è familiare l'arte nobilissima del Robbiani, dall'*Anna Karenina* a questo *Guido del Popolo*, già radiodiffuso dalla «Scala» all'epoca della sua prima rappresentazione. Ciò che ci dispensa di dire dell'opera già nota nell'ampiezza del suo respiro, nella copia delle sue calde melodie, nella sua robusta impalcatura, nella voce corale del popolo che urla nel dramma il suo dramma. Perchè è il popolo il suo vero e possente protagonista. Voce che non poteva essere dissimile di quella datagli dal Robbiani che, richiamandola dal suo cuore, non poteva non trovare aderenza nella sensibilità della folla cui era rivolta. Ed è voce di sincerità quella che erompe da tutta la compagine dell'opera, sia che dolori e spasimi col dolore e lo spasimo della folla, sia che s'accenda dell'ardore della passione che travolge i due amanti, il cui tragico fato d'amore si inserisce con quello del popolo che raggiunge le sue aspirazioni supreme.

Abbiamo cominciato con una... pirateria. Ci si consenta di concludere con una seconda, riportando, cioè, ancora dalle severe pagine della succitata rivista un altro brano dell'articolo già ricordato che, in mirabile sintesi, riassume i valori etici ed estetici delle due opere del Robbiani:

«Il grande pubblico — scriveva a chiusa del suo pregevole scritto la «Rivista illustrata del Popolo d'Italia» — ha intuito le qualità delle due ultime opere del Maestro, nelle quali la migliore modernità degli atteggiamenti e dei mezzi lirici è stata posta al servizio di finalità estetiche e drammatiche superiori. Il pubblico ha di fatto sottolineato in esse la caratterizzazione evidente dei personaggi, delle situazioni, degli ambienti; ha compreso il simbolismo di *Guido del Popolo*, visione ardimentosa e originale della massa nelle sue sofferenze, nelle sue aspirazioni, nelle sue lotte e nelle sue vittorie; ha compreso l'individualismo ideale e pittorico che anima *Romanticismo*. Tutto vi è fresco, colorito e di sicuro effetto: il declamato efficace; la tematica incisiva; gli ariosi ed i duetti melodici e trascinanti; le scene piene di *pathos*; gli ambienti vividi di colore».

Questa l'arte — avremo potuto dirlo meglio? — dell'autore di *Romanticismo* e di *Guido del Popolo*, del quale attendiamo con ansia l'apparizione sulla scena della terza cantica promessa, che sappiamo già completa e allestita. La terza cantica di quest'ardente canzone sacra alla patria nostra di un artista nobilissimo, sempre in ascesa, che all'arte e alla patria ha inteso offrire sempre e sacrificare il meglio della vita.

n. a.

La favola di «Guido del Popolo» è stata pubblicata nel n. 22 del Radiocorriere *c. a.*

Atto IV.

"L'ARLESIANA" DI F. CILEA

L'*Arlesiana*, nata al « Lirico » di Milano la sera del 27 novembre del 1897 nella lietezza del più bel successo — fra gli interpreti era Enrico Caruso, che aveva profuso nelle dolci nenie che l'amore e le lagrime di « Federico » avevano ispirato al musicista tutta la ricchezza della sua voce di velluto — non indugiò a lungo sul palcoscenico. E quando apparve l'*Adriana*, che fu giudicata subito il capolavoro di Francesco Cilea, la povera sorellina minore fu quasi del tutto, e ingiustamente, dimenticata.

Nella mente e nel cuore del pubblico erano però rimaste vive alcune pagine. Fra queste il lamento di « Federico », che non v'era tenore che lo escludesse dal suo repertorio — pagina toccante e così riboccante di tenerezza — e il suggestivo intermezzo del terzo atto che aveva assai spesso il suo posto d'onore in quasi tutti i programmi dei concerti sinfonici.

Eppure, l'opera non era tutta lì. E di altre pagine morbide e soavissime essa, tutta ricca di fresca e soave ispirazione, ne contava non poche al suo attivo. Senza tener conto delle altre qualità che sono prerogativa dell'arte inconfondibile del Cilea: l'eleganza peregrina dell'armonizzazione e le grazie dello strumentale che, nel nostro maestro, è sempre ricamo e carezza.

Due anni or sono, l'*Arlesiana* era stata ripresa dall'*Eiar*. Fu una gioia per i nostri ascoltatori, molti dei quali s'affrettarono ad esprimerci la loro gratitudine. Ripresa fortunata che ebbe la corona del successo più clamoroso quando l'opera — presente l'autore che fu festeggiatissimo — rivide la luce della ribalta l'anno scorso alla « Scala ». Serata vibrante d'applausi interminabili che compensavano finalmente il gentile e delicato spartito dell'oblio ingeneroso nel quale era stato per sì lungo tempo abbandonato.

La drammatica vicenda del Daudet, che fu già ispiratrice dei celebri intermezzi di Giorgio Bizet, ritorna ancora una volta all'ampia famiglia dei nostri ascoltatori nel velo melodico offertogli dal Cilea; e ancora una volta — e non può essere che così — sprigionerà tutto il fascino della grazia commossa e toccante di cui ha saputo farla rivivere l'autore dell'*Adriana*.

Un'altra opera del Cilea aspetta forse anch'essa la sua rivendicazione: *Gloria*, andata in iscena nel 1907 alla « Scala », anch'essa dimenticata dopo il lieto successo arrisole alla sua prima apparizione. Verrà a ridar gioia all'augusta vecchiaia del Maestro illustre per cui l'arte fu culto severo e bisogno arcano dello spirito? Basterebbe interrogare gli adoratori di *Adriana* e dell'*Arlesiana*.

« L'Arlesiana ».

I CONCERTI SINFONICI DELLA SETTIMANA

MAX REITER E A. LA ROSA PARODI

Il programma che il giovane maestro Max Reiter presenterà domenica 23 per le Stazioni del Gruppo Torino è dei più eclettici ed interessanti: musiche di Mozart, Wagner, Strauss, Petrassi, Giordano, Marinuzzi e Chabrier.

Di Mozart la Sinfonia n. 35 *in re, che è una fra le più conosciute ed apprezzate del grande maestro. Essa fu scritta nel* 1782, *contemporaneamente al* Ratto al Serraglio; *questo fatto spiega la parentela esistente tra la briosa opera ed il finale della non meno brillante sinfonia: certe battute della parte di Osmino si ritrovano con lievi varianti fuse in queste pagine sinfoniche.*

E' musica chiara, lineare, fluente come polla viva e fresca; i temi sono semplici; il secondo tempo — Andante — *ha un tema di carattere drammatizzante, che forma piacevole contrasto con il primo tema; altro contrasto che aggiunge interesse alla composizione troviamo fra il tema del terzo tempo* — Minuetto — *ed il tema del trio.*

Di Wagner il Preludio dell'atto primo del Lohengrin, *in cui è descritta con musica celestiale una discesa di angeli che portano al tempio del Graal la coppa nella quale è custodito il sangue del Divino Redentore.*

Il tema del Graal *appare annunciato nelle eteree armonie dei violini e passa poi, gradatamente rafforzandosi, agli altri strumenti sino a raggiungere il massimo della maestà e della potenza negli ottoni. Quindi lentamente decresce, e si riassume nelle stesse angeliche armonie dell'inizio.*

Di Strauss la Scena d'amore ed il Finale dei Fuochi di San Giovanni. *Caratteristica di questo pezzo d'opera è di essere muto: i cantanti tacciono e l'orchestra canta in loro vece. Comincia lentamente, tranquillamente, ma progredendo gli accenti di passione si fanno più vivi ed intensi; la sonorità cresce fino a raggiungere la massima potenza quando descrive il miracolo della unione delle due anime da lungo tempo invano ricercantisi. Allora i fuochi e le luci della città, che per atto di magia si erano spenti, si riaccendono e brillano più vivi di prima, mentre il popolo si abbandona a canti di allegrezza.*

Non minore interesse presenta la seconda parte, che inizia con le brillanti Gagliarda e Giga dalla Partita *di Petrassi, per passare all'intermezzo dell'opera* Il Re *di Giordano, a* Rito nuziale *di Marinuzzi, e chiudere con quell'orgia di luci e di colori e di suoni che è* España *di Chabrier.*

L'intermezzo dell'opera Il Re, *nel quale sfocia il prestissimo dopo l'annuncio del banditore con vivacità di effetti, si inizia con una frase calda ed ampia e si prolunga in una sinuosa cantabilità liricissima e pienamente melodica, sempre con umoristiche intenzioni strumentali stupendamente realizzate.*

Il valore artistico della musica di Marinuzzi va di pari con quello sentimentale: dalla sua anima commossa si è sprigionato il canto di Rito nuziale, *composizione lunga e spontanea melodia con sinuosità gradevoli, penombre e sfumature di grande effetto, che non cade mai nel retorico o nel manierato. Si osservi poi il sapore armonico di questa musica sempre vario e interessante, la libertà di ritmi e di metri per nulla ligia alle antiche usanze e infine, per quanto riguarda il linguaggio melodico, fiore supremo della creazione musicale, quel senso quasi di sconsolata tragicità che il Marinuzzi ha saputo sì spesso infondere nei suoi canti.*

Vivo interesse suscita il programma che il valoroso maestro Armando La Rosa Parodi, direttore artistico della Stazione di Torino, presenterà mercoledì 26 per le stazioni del Gruppo Roma. Sono collaboratori per questo concerto il soprano Magda Olivero ed il violinista Giannino Carpi.

Basterebbe il Concerto per violino ed orchestra in re maggiore *di Ciaikowsky per far convergere tutta l'attenzione degli ascoltatori su questo concerto. Di questa composizione abbiamo diffusamente parlato in altra parte del giornale; il violinista Carpi avrà modo di farsi apprezzare superando brillantemente le non lievi difficoltà che il concerto presenta. Difficoltà che nel* 1881, *quando esso fu presentato per la prima volta al pubblico, lasciarono perplessi musicisti celebri quali i violinisti Auer, Kotek e Brodsky, ed il maestro Richter, allora direttore dell'Orchestra Filarmonica di Vienna.*

Nelle suggestive liriche di Tagore *dell'Alfano e nelle liriche del Cimara, il soprano Magda Olivero potrà dimostrare le sue doti di voce e d'interpretazione sicura, fine e delicata.*

I Poemi di Tagore *sono fra le più belle pagine di Franco Alfano; in essi le preziosità armoniche e l'abbondanza di ornati, tanto care all'autore di* Sakuntala, *trovano giustificazione nell'ambiente a cui la composizione è destinata. La parte vocale è ricca di espressione e di delicate sfumature, e la parte pianistica è vaga di cento iridescenze che affermano la personalità profonda e vibrante dell'Alfano.*

Dire del Notturno *di Martucci sarebbe superfluo: esso è un vero gioiello d'ispirazione e di fattura; è tratto da una serie di saggi per orchestra eseguiti per la prima volta nel* 1901 *nei Concerti dell'Orchestra Torinese. In esso l'orchestra parla con accenti dolcemente accorati, soffusi di una certa bonomia tranquilla, che dispone l'animo a dolci, sereni, riposanti pensieri.*

Il preludio a L'après-midi d'un faune *è forse la pagina sinfonica più nota del Debussy. Essa è stata ispirata da una lirica di Mallarmé, ma i punti di contatto tra musica e poesia sono appena percettibili, poichè a tale fusione si oppone il raffinato sensualismo del musicista in opposizione all'intellettualismo del poeta. Vi è comunanza però nella torbida atmosfera del sogno voluttuoso del fauno che ama il suo sogno e non chiede che il suo desiderio sensuale venga soddisfatto.*

Quando la visione si precisa perchè il fauno sta per afferrare la preda desiderata, ecco che subito l'impeto selvaggio della natura faunesca cade, come dinanzi ad un ideale irraggiungibile, che se raggiunto perderebbe ogni attrattiva.

In Fêtes *Debussy inizia con un giocondo ritmo di danza, che ha sviluppi variati durante tutto il pezzo. I clarinetti ed il corno inglese espongono un primo tema animato nel ritmo a terzine; il tema ha poi sviluppo negli altri timbri dell'orchestra.*

Un altro caratteristico tema delle trombe in sordina, in un movimento più moderato ma sempre ritmico, accentua il carattere gaio e prepara all'episodio finale, che è una bellissima ripresa dei temi precedenti.

Il passaggio da Fêtes *di Debussy alle* Danze di Marosszek *di Kodaly non presenta sbalzi; questo rappresentante della moderna scuola ungherese è originalissimo e dimostra una perfetta rispondenza tra la sua nazionalità ed il carattere della sua musica. La sua tecnica è perfetta. In queste* Danze di Marosszek *i diversi movimenti, ora lenti ora impetuosi, collegano lo sviluppo dei temi popolari ungheresi avvolgendo tutto in un'atmosfera di paesaggio ampio ed assolato, dove la vita della natura pulsa in pieno vigore.*

E' arte che reagisce sia all'arido cerebralismo di qualche modernissimo, sia alle sentimentali romanticherie di un'epoca che, pur non lontana, sentiamo ormai remota.

* * *

Con lo scopo di rendere più comprensiva attraverso lo studio delle Regioni nella loro struttura tradizionale e storica la ripartizione dell'AFRICA ORIENTALE ITALIANA deliberata dal Governo Nazionale con legge 1° Giugno corrente anno:

IL « RADIOCORRIERE »

a tutti coloro che invieranno la quota d'abbonamento semestrale o annuale entro il 31 Agosto c. m.

OFFRIRÀ IN OMAGGIO

un piccolo atlante con cartine traforate

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

pubblicato in questi giorni da Enrico Ortelli di Genova con il metodo originale del Prof. Giovanni De Agostini

L'abbonamento annuale al Radiocorriere costa L. 25; quello semestrale L. 14; tutti e due possono decorrere da qualsiasi settimana

COLLOQUIO CON DON MICHELE CERVANTES DI SAAVEDRA

In questa, per il suo Paese, tragica ora, in cui sembra che il cuore di tutta la Spagna non possa battere con relativa tranquillità se non là dove il cannone tuona rabbiosamente, tante sono le incognite paurose, di altra natura, che tengono in allarme la inquieta, scontenta, esasperata popolazione, don Michele Cervantes di Saavedra lo si può pensare, se non trovare, in ogni luogo. Chè in questo momento non c'è borgo, strada, casa spagnuola dove non ci sia (si può giurarlo) qualche grave ingiustizia da impedire o qualche evidente torto da riparare.

Conteso, per i natali, da otto paesi, don Michele non ne ha trovato uno che abbia saputo custodirne scrupolosamente le sue spoglie mortali. Portato a braccia per le vie di Madrid con la faccia scoperta, secondo la regola dell'Ordine religioso cui apparteneva, il creatore del Cavaliere della Triste Figura (che avrebbe forse voluto essere ammirato di meno ma amato di più, soccorso di più, beneficato di più), fu sepolto, come ne aveva espresso il desiderio, nella Chiesa dell'Umiltà. Ma non vi trovò, morto, quella pace che, vivo, aveva tanto desiderato e non raggiunto: lasciata in abbandono la chiesa, anche le sue ceneri andarono disperse. Ma erano ceneri di gloria e hanno fermentato in tutta la Spagna.

Nato, vissuto e morto da disgraziato, Cervantes non acquistò rinomanza che sul tardi, perchè fu solo a cinquantott'anni, e sembra incredibile, che egli dava fuori, inatteso e inaspettato, il capolavoro. Ma lo sfolgorio, che fu di subito vivissimo, non si irradiò sulla sua persona. Sull'altare dell'arte, cosa non accaduta ad altri, non trovò posto il creatore, ma la creatura; non Cervantes, ma don Chisciotte, che riempì di sè e dei suoi casi il mondo conosciuto. Dotti, letterati, critici, nonostante avesse dato fuori il capolavoro, e quale capolavoro!, continuarono a considerarlo come lo scrittore ignorante che non aveva fatto studi regolari, ed aveva avuto per maestra, non la scuola, non la cattedra, ma la vita. Ciò che per noi costituisce la sua patente di nobiltà.

Il grande poeta spagnuolo è in questo momento qui, vicino a me, pronto ad interloquire e a ribattere con quella sua voce aspra e dura, tutta scatti e rimbalzi, che ci fa conoscere la sua natura di uomo volitivo e ostinato.

— Non le nascondo (è lui che parla) che il sapere che vi è ancora chi si occupa di me e si studia di conoscere quali sono state le intenzioni che ho avuto nello scrivere il famosissimo romanzo, che cosa ho inteso rappresentare, e che cosa ho voluto combattere, mi fa piacere. Su quelle che sono state le mie intenzioni mi sembra di essere stato abbastanza preciso. Nel prologo ho detto: « Il mio libro è per intero una invettiva contro i poemi e i romanzi cavallereschi... ». Nell'ultima pagina poi, per timore di poter essere frainteso (non si sa mai: c'è tanta gente in questo mondaccio che capisce tutto a rovescio), ho aggiunto: « Non ho avuto altro pensiero che quello di ispirare agli uomini l'orrore per le immaginarie e stravaganti istorie dei romanzi di cavalleria ». Chiaro? Non basta. C'è (c'è anche oggi, lo so) chi si ostina invece ad affermare che il mio don Chisciotte non è un romanzo contro la cavalleria, ma è un romanzo di cavalleria, l'ultimo dei romanzi di cavalleria che siano stati scritti. Questa affermazione mi sorprende, ma mi piace. E' sottile, è ingegnosa. A crederci, io sarei un letterato di molta scaltrezza e furberia, che nello scrivere mi sarei burlato del soggetto, dei personaggi e di me stesso. Ma ciò senza riuscire a nascondere una profonda tenerezza per tutto quello che interessa la cavalleria, le sue tendenze, la sua storia. Parodista, mi sarei lasciato prendere dalla parodia. E non soltanto io, ma tutte le persone del mio romanzo; gli stessi familiari del mio Hidalgo, i quali, visto che don Chisciotte, nell'epilogo del libro sta per rinnegare le sue pretese e le sue imprese, la stessa idolatrata Dulcinea, per la quale ha patito e sofferto, sofferto sul serio, al di fuori, al di sopra di ogni finzione, lo pregano di voler restare prigioniero della sua follia, assicurandolo che le sue non sono delle chimere ma delle realtà. Una bella immaginazione. A completarla non vi resta da aggiungere (e c'è chi ci ha pensato) che il mio romanzo costituisce non la critica ma il commosso elogio funebre della storica istituzione.

— Tutte cose — interrompo — che lei non ha mai avuto in mente.

— Sono franco: nel mio romanzo non tutto è così limpido, così schietto, così preciso, come possono crederlo quei lettori che si accontentano dell'apparenza. Un fondaccio c'è, ed è ricco di sostanza esplosiva. Non per nulla mi sono studiato di tenere alla larga i critici acuti e i pedanti dichiarati, affermando che la mia storia, il mio don Chisciotte, « è quanto di più inoffensivo si possa immaginare. Nessuna parola sconveniente, non un pensiero che un cattolico fervente non possa far suo ». Perchè avrei detto tutto questo? Un fondaccio c'è, ma per scoprirlo bisogna conoscere un po' della mia vita. Chè nel romanzo c'è tutta la mia vita. E c'è anche il grido di protesta per tutte le cose che avrei voluto avere e non ho avuto, per tutte le cose a cui sentivo di aver diritto e mi furono negate. E c'è anche tutto il fardello delle mie miserie, e ci sono i segni di quella povertà che mi ha gravato sulle spalle, nella vita, come una colpa. C'è tutto questo nel fondaccio, e anche dell'altro, ma espresso con candidezza, con bonomia, con semplicità ed anche, se vi piace, con ironia burlesca: come poteva farlo un uomo della mia indole, per niente rivoluzionario e unicamente desideroso di vivere in buona armonia con la Chiesa e con la Legge. Cosa questa non comoda in tempi in cui la legge era impersonata in un Sovrano come Filippo II, che qualcuno vorrebbe vedere risuscitato per aver modo di punirlo dei suoi delitti, e la Chiesa da quel congegno ombroso e sospettoso che fu l'Inquisizione.

— Tutta la sua vita? — ripeto, ma unicamente per lusingarlo, per indurlo a specificare.

— Tutta? E' una parola. Per chi sa leggerci dentro, sì. Ma non è facile. Bene, bene, nel mio romanzo non ci so leggere che io, che sono a giorno di tutto ciò che di nobile e di plebeo ho nascosto sotto il velame. C'è tutta la mia vita, sì, con gli episodi tristi e lieti della mia travagliata esistenza di soldato, di funzionario e di scrittore, ma raccontata in modo che sembra la vita di un altro. Raccontata con arte, con malizia, con quella forma di trasposizione che mi ha dato di colpo quella popolarità che avevo sperato di conquistare, senza giurarci su, con la *Galatea*, il mio primo romanzo pastorale, tutto scritto col cuore sulle dita, nel quale ho cantato le lodi della mia Catalina, la mia giovane moglie; troppo giovane per me. Chiuso in prigione, accusato da invidiosi di frodi che non avevo commesso, che mi avrebbe ripugnato di commettere per non rendere più ignobile ancora il mestiere già poco nobile al quale ero condannato, nei molti monologhi che facevo con me stesso, ricordando le infinite peripezie della mia vita avventurosa, le gioie sperate e non godute, le pene non meritate ma sofferte, ho visto a poco a poco comporsi innanzi a me la figura dell'immaginoso Hidalgo e quella del suo Scudiero, personificazione l'uno della più sconfinata delle illusioni, specchio l'altro della più limitata delle realtà. Due aspetti di me stesso. Rappresentazione l'uno di tutto ciò che la mia fantasia, la mia immaginazione mi avevano fatto sperare, l'altro di ciò che la vita mi ha concesso. Tanti colpi sulla testa: e non soltanto di sole! E l'ho messo giù. Così come mi è venuto.

— E le è venuto, deve convenirne, abbastanza bene.

— Ah! la mia vita! — esclama poi dopo un momento di silenzio nel quale devono passare nella sua mente molti ricordi tanto il suo occhio si accende e si spegne. — Non è stata forse anch'essa, la mia vita, una battaglia continua contro dei mulini a vento (le aspirazioni), contro dei montoni sbandati (i sentimenti)? Delusione più delusione; sempre: a Roma, dove, giovanissimo, speravo avere un aiuto per i miei studi, mi trovai cameriere; cameriere di un cardinale, ma sempre cameriere; a Lepanto, soldato, dove mi illusi di coprirmi di gloria stando di continuo dove più ferveva la mischia e non vi trovai che delle storpiature; ad Algeri, dove schiavo, per tutti i miei compagni di schiavitù, mi industriai nello studiare modi sempre nuovi di evadere e non ricavai altro compenso che quello di far convergere su di me il peso di tutte le responsabilità e di tutti i castighi; a Madrid, dove costretto per bisogno a tiranneggiare gli altri, schiusi a me le porte di quelle prigioni che avrei dovuto aprire ai miei amministrati morosi. Delusioni, amarezze sempre, fino all'ultimo, anche quando già era venuta la gloria, allorchè poco è mancato finissi sul capestro solo perchè ero stato pietoso con un disgraziato ferito a morte da un marito geloso. C'è chi ha scritto — un certo signor Duhamel, mi pare — che tutto ciò che riguarda la mia vita è sorprendente; che tutto ciò che interessa la mia arte è paradossale. E' la vita, con le sue stramberie, con le sue illogicità, che è paradossale. E paradossale più di ogni altro è il popolo da cui io sono venuto fuori e che si riconosce se stesso nel mio Hidalgo, il quale ha vissuto e continua a vivere in acerbo contrasto tra le aspirazioni dell'animo, grandissime sempre, e le ragioni della realtà, sempre limitate. Anche oggi vede...

Don Michele vorrebbe continuare, vorrebbe specificare, ma la voce gli trema tanto il cuore gli martella. Indovino cosa vuol dire. « Anche oggi... se si guarda a fondo nel torbido e tragico fermento di passioni che insanguinano il disgraziato Paese, non c'è un formidabile urto tra la chimera e la realtà, uno smarrimento di coscienze, un'aberrazione di uomini ».

Così è; e a Dio piaccia che la Spagna ritrovi, in questo sanguinoso scontro di fazioni, nobili le une, bestiali le altre, la via del suo grande e cristiano passato.

GIGI MICHELOTTI.

Don Michele

Cervantes schiavo ad Algeri

Don Chisciotte

RADIOCOMMEDIE E COMMEDIE DELLA SETTIMANA

NORA DI VILLA NORA - Commedia in tre atti di LIA NEANOVA. — Giovedì 27 agosto, ore 20,40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Attraverso qualche comica vicenda di figure e figurine, di tipi bizzarri e di caratteri festosamente disegnati, l'autrice di questa commedia comico-sentimentale persegue con leggerezza di tocco ma con inspirato sentimento lo scopo di fare ancora una volta l'elogio alla terra, alla terra e al lavoro terriero, alla santità dei campi, alla fede nei campi. C'è una candida ingenuità nel gioco degli elementi che a tale scopo concorrono, ma la commedia non ha intenzioni di approfondire, nè di lanciarsi nei contrasti fra stracittadini e strapaesani. Ha l'aria di raccontarci una favola, ma con garbo, in modo che la morale giunga facile e un po' sentimentale a tutti gli orecchi, con voce piana e sorridente.

Nora di Villa Nora è una signorina dalle apparenze moderniste e sportive, ma capacissima di rivelarci al buon momento uno squisito e roseo animo d'innamorata. Essa vive nella villa che porta il suo nome, insieme al padre, valoroso soldato della Grande Guerra e mutilato. La villa fa parte di una bella e vasta tenuta che i De Valenti, padre e figlia, vorrebbero conservare con le sue tradizioni e i suoi ricordi, ma che i parenti, comproprietari, cercano, invece, di vendere: più avidi di liquidare in contanti che non di conservare fertilizzando.

Come avvenga che Nora e suo padre, con uno stratagemma furbesco e un po' ingenuo, riescano nel loro scopo, aiutati da un giovane studioso e ingegnoso, non vogliamo anticipare: ne perderebbe in interesse l'ascoltatore. Ma si può dire che la faccenda del « tesoro », su cui basa il terzo atto, è una trovata. Candida, ma piacevole. Tutti, anche i più restii, una volta adescati dall'idea che un tesoro sia nascosto nella villa, abbandonano il proposito di vendere ed entrano in altro ordine di speranze. E il tesoro c'è, veramente: fuori, nella terra ben coltivata e, dunque, ben redditizia. Dentro, nell'amore che unisce Nora all'uomo da cui la terra riceve novelle forze per rendere con novello fervore.

RAGIONARE. - Un atto di GINO VALORI. — Sabato 29 agosto, ore 20,40 (Stazioni del Gruppo Roma).

La commediola è scherzosa, e lo scherzo svola come un'ape dall'uno all'altro dei ragionamenti di cui si compiace uno zio nei confronti dei parenti. Il suo modo di ragionare è assai poco ragionevole, ma costituisce per lui un vanto quotidiano. Preso nella logica delle sue induzioni, egli ripete come un ritornello l'infinito del verbo ragionare. Sconfitto per un equivoco, proprio durante la più fervida delle sue battaglie di logica, riesce a riprendere il sopravvento e a compiere almeno una delle lodevoli iniziative di cui si compiace: quella di sposare sua nipote con un bravo giovane, convinto di sposarli per... ragionamento. Come se l'amore fosse una cosa ragionabile e ragionevole!

L'AUTORE DELLA COMMEDIA - Commedia in un atto di ENZO MOR E BORGHESIO. — Domenica 23 agosto, ore 20,40 (Stazioni del Gruppo Torino).

E' un imbroglietto che si risolve con soddisfazione di tutti i protagonisti: un « qui pro quo » agile, garbato, divertente, malizioso, impostato su una di quelle situazioni che sembrano complicate ed incomprensibili, finchè non si arriva all'ultima scena che spiega tutto in due battute. E, naturalmente, chiarito l'equivoco che serve ad attingere l'attenzione dello scienziato Sternini sul corteggiatore della figlia, la commedia si conclude con una unione felice.

Gli autori di questo scherzo, Mor e Borghesio, sono già felicemente noti al pubblico dei radioascoltatori: per essi non occorre quindi presentazione.

L'OSTERIA DEGLI IMMORTALI - Commedia in tre atti di MARIO MASSA - Novità. — Martedì 25 agosto, ore 20,40 (Stazioni del Gruppo Roma).

Mario Massa conquistò di colpo la notorietà nel mondo delle lettere vincendo un concorso di « Novella », poi pubblicando romanzi, racconti e facendo rappresentare commedie che hanno sempre suscitato discussioni rivelatrici di un grandissimo interesse. Recentemente il nome di Mario Massa è ritornato alla ribalta con la vittoria riportata a Viareggio dove egli ha ottenuto una segnalazione importante.

L'Osteria degli immortali è una commedia di eccezione: basti dire che i personaggi sono Socrate, Nerone, De Musset, Petronio, Senofonte, Bossuet, Carlomagno, Robespierre, ecc. Ma nella bizzarria e nelle vicende che questo autore singolare ha saputo intrecciare intorno ai suoi personaggi, gli ascoltatori delle Stazioni del Gruppo Roma troveranno una filosofia e una poesia del più alto interesse e del più spirituale divertimento.

L'Osteria degli immortali è stata rappresentata la prima volta al Teatro degli Indipendenti con la regia di Bragaglia.

Luisa Miller.

LUISA MILLER - Dramma in cinque atti di F. SCHILLER - Versione e radioriduzione di G. ARMÒ e F. DE MARIA. — Martedì 25 agosto, ore 21,40 (Stazione di Palermo).

Il vecchio dramma del massimo poeta tragico tedesco, che furoreggiò ininterrottamente lungo oltre un secolo e ispirò anche note immortali al nostro sommo Verdi, rimase dimenticato per un quarantennio finchè non lo riprese, pochi anni or sono, Tatiana Pavlova.

Molti ricordano, certamente, la trama che pure qua e là convenne sfrondare. Il figlio del presidente dei ministri di uno staterello tedesco, Ferdinando von Walter, è perdutamente innamorato di una piccola borghese, Luisa Miller, figlia di un maestro di musica. Ma il potente padre, che ha qualche grave colpa sulla coscienza, per affermare la sua posizione politica pensa invece fare sposare suo figlio con la favorita del suo sovrano, lady Milford, sperando indurlo all'infamia. Ma il giovane si ribella, inasprendo contro di lui il presidente, la favorita e il segretario del sovrano, Wurm, che pure aspira alla mano di Luisa. Da questa situazione si sviluppa un potente conflitto drammatico, a base di sospetti e di denunzie, di esaltazioni e di rinunzie, che si risolve con la morte della disgraziata Luisa Miller accusata di colpe che non ha commesse e riconosciuta innocente solo quando sta per morire.

IFIGENIA IN AULIDE - Tragedia di EURIPIDE (*Trasmissione dal « Licinium » di Erba*). — Domenica 23 agosto, ore 21 (Stazioni di Genova, Bolo[illegible], Milano II e Torino II).

E' questa una delle più semplici tragedie di Euripide, chiara nelle sue linee, eppur avvincente: essa fa rivivere uno degli episodi più caratteristici della spedizione compiuta contro Troia dai Greci, uniti a vendicare con le armi l'onore di Menelao a cui Paride, figlio di Priamo re di Troia, ha rapito la bellissima moglie Elena.

La scena è in Aulide, dove il volere del Fato trattiene inerte, con le vele afflosciate, la flotta dei Greci, impazienti di partire verso la vendetta. E' notte: Agamennone chiama a sè un vecchio servo e gli confida che, interrogato l'indovino Calcante sul mezzo col quale vincere l'avverso volere degli Dei, ne ha avuto un terribile responso: «Se vuole partire per vittoriosa guerra immoli ad Artemide la figlia Ifigenia ». Sul suo cuore, pur inorridito, hanno avuto potere le pressioni del fratello Menelao, e l'angosciato padre, simulando di maritare la figlia ad Achille, ha mandato una lettera alla moglie perchè la invii verso le felici nozze. Ma ora il Re è preso dall'orrore di ciò che ha fatto, ed ha scritto alla moglie una seconda lettera per dirle che le nozze sono differite. Il vecchio servo si affretta, presa la lettera, a mettersi in viaggio per portarla a destinazione.

S'inizia poi il primo episodio. Menelao ha intercettato la lettera di Agamennone, strappandola al vecchio, e con una violenta requisitoria biasima quello che chiama il tradimento del fratello, che prima aveva promesso ed ora rifiuta d'immolare la figlia. Agamennone risponde, pacato ma fermo, che non può uccidere la propria figlia innocente.

Mentre ferve il contrasto un messo annunzia che Ifigenia, accompagnata dalla madre Clitennestra, è giunta per celebrare le nozze, ed è poco lontana.

Il secondo episodio è tutto pieno del tormento angoscioso di Agamennone che vuole e disvuole; annunzia a Clitennestra che intende dare Ifigenia in moglie ad Achille (scelta che questa approva) e nel contempo cerca di indurre la moglie a tornare ad Argo con la figlia, cosa che Clitennestra rifiuta di fare perchè non riesce a comprenderne la ragione.

Al contrasto violento di passioni si aggiungono nel terzo, nel quarto e nel quinto episodio, altri elementi che dànno alimento alla fornace. Dal vecchio servo al quale Agamennone ha confidato la sua pena, Clitennestra e Achille apprendono la verità e cioè che il fratello di Menelao non vuole sposare Ifigenia, ma sacrificarla ad Artemide per averla propizia alla navigazione. Achille, generosamente, per quanto arda dal desiderio di partire, di muovere contro Troia, si fa scudo di Ifigenia ed è la giovinetta stessa, che già si sente aureolata dal presagio di gloria, che si offre spontanea al sacrificio eroico.

Nell'ultima parte della tragedia si assiste, attraverso le commosse parole del Nunzio, alla scena finale: Ifigenia porge il candido collo al ferro di Calcante. Il padre si nasconde all'orribile vista, coprendosi gli occhi col peplo: tutti i guerrieri stanno con gli occhi a terra; ad un tratto si sente il tonfo della fanciulla, ma nessuno la vede sparire; al suo posto una cerva agonizza, bagnando del suo sangue l'ara di Artemide. Dopo gli attimi di angoscia, la letizia invade tutti i cuori.

Ed è in questa luce di esaltazione patriottica e religiosa che si chiude la tragedia: tragedia dove di fronte all'egoismo, alle passioni avide, alla debolezza di uomini che pur la fama ha consacrato, splende in candida luce d'innocenza e d'eroismo la tenera figura della giovinetta, cui arridevano le nozze e che la morte non ha atterrito: mirabile splendore dell'idea della Patria nell'animo di una fanciulla, già pervaso dai più lieti sogni di vita e di amore.

Le regioni dell'Impero Italiano d'Etiopia L'ATLANTE verrà spedito indistintamente a tutti coloro che hanno inviato o invieranno

dal 1° Luglio al 31 Agosto

L. 25 o L. 14 per abbonamento nuovo o per rinnovo. (Gli abbonamenti nuovi decorrono dal primo numero che viene spedito agli abbonati).

LA STORIA DELLA MUSICA

TRENTUNESIMA PUNTATA

Quanto ai « Divertimenti », forme anfibie tra la sonata, bastera ricordare con L. Levi che in essi « vibra il riflesso genuino di quel buon tempo antico che amava le parrucche e il guardinfante, i salotti dorati con la spinetta istoriata, gli inchini cortigianeschi, le serenatelle leni e sospirose sotto l'imminente luna ». Davvero che « quelle musiche schiudono, forse meglio d'un libro o d'un quadro, uno spiraglio nel mondo seducente del Settecento viennese ». Chi voglia approfondire l'argomento, legga l'Amoroso, che tante cose buone scrisse intorno allo stile galante o rococò in musica e sul barocco viennese. Per noi, è tempo di passare a quella forma nella quale Haydn appare gigante, e cioè alla sinfonia. Ben 104 sono le sinfonie autentiche di Haydn, ma, anche restringendo coi più severi la vitalità a una quindicina soltanto, bisogna riconoscere che in queste si rivela l'impronta leonina, come dice il Pannain: « Il linguaggio sinfonico, che abbiamo sentito articolare in Italia, in Germania e in Francia durante il secolo XVIII, trova in Haydn profonda risonanza e si accresce d'una complessità ritmica e tematica, che determina definitivamente il carattere della sinfonia, quale dovra svolgersi fino all'esplicarsi e all'esaurirsi della nuova cultura ». Il che non è certo piccola gloria. Non senza esitazione, Haydn giunge alla sinfonia dal Quartetto e dalla Sonata. Maturo egli appare solo, a detta del Combarieu, nel 1761 con la sinfonia cui fu dato il titolo di « Mezzogiorno », già di forma classica: una breve e solenne Introduzione, un Allegro scintillante, un Adagio con felicissimo impiego dei flauti, il Minuetto con trio e il Finale.

Principe Nicola Giuseppe Esterhàzy, il signore di Haydn

La sinfonia in mi minore del 1772 rivela un progresso notevole nell'arte di trattare e di svolgere un tema: progresso che tocca il punto più alto nelle 30 sinfonie scritte fino al 1781. In seguito, Haydn senti l'influenza di Mozart.

Il classicismo drammatico delle sinfonie haydniane cominciò a manifestarsi, secondo l'Amoroso, nelle cosiddette sinfonie parigine, scritte per ordinazione avuta nel 1784 dalla Direzione d'una Società di concerti. La prima ha per titolo l'« Orso ». Una delle più belle è la « Regina », nella quale un tema ne richeggia uno degli « Addii », ch'è la più celebre e la più nota delle sinfonie scritte intorno al 1771-72, « triste e soave sinfonia romantica, caratterizzata dall'inebriarsi nella tonalità minore e dai frammenti all'unisono, che tendono alla parola e al canto » (Amoroso).

Le dodici sinfonie londinesi, scritte a Londra e a Vienna tra il 1791 e il 1795, sono di mirabile architettura, e giustamente vennero dette « un vero canto d'esaltazione dei sentimenti sani ed eterni dell'umanità ». Quello che Haydn si proponeva di raggiungere con la sua arte, secondo un passo di una sua lettera: « confortare gli stanchi e gli affaticati », lo raggiunse pienamente nei suoi capolavori sinfonici (Amoroso). Particolarmente celebri sono le sinfonie in mi bemolle, n. 103, e quella in re, n. 104. La prima, ricca di reminiscenze mozartiane, parve a qualcuno una specie di rievocazione fatta da Haydn dell'amico morto (l'Andante suona quasi come una marcia funebre) e tanto ammirato. La seconda, detta « Salomon », è l'ultima scritta da Haydn, e venne eseguita nel concerto londinese d'addio. Tutto in questa mirabile composizione (dice l'Amoroso) è ispirato al sentimento del distacco, del congedo definitivo da Londra e dal mondo: anche per il Pannain, essa è il capolavoro. Parecchie sinfonie sono contraddistinte da un titolo: il « Colpo di timpani », l'« Orologio », l'« Oxford », la « Persiana », la « Militare », ecc. Ricordiamo ancora che l'orchestra haydniana era composta solitamente di due flauti, due oboi, un fagotto, due corni, due trombe, timpani e il quintetto d'archi. I clarinetti furono aggiunti poi da Mozart. La « Sinfonia burlesca », quadretto di fiera di giocattoli, è scritta per due violini, basso e sette strumenti infantili (raganella, cuculo, usignolo, quaglia, triangolo, tamburo e tromba).

Tutti sanno che Riccardo Wagner fu molto severo con Haydn. Scrisse di lui: « Nella musica di Haydn ci sembra di vedere il demone della musica incatenato giocare innanzi a noi con l'infantilità di chi è nato vecchio ». Ma tal giudizio è ingiusto, perchè nel musicista di Rohrau non v'è solo la « Tanzmelodie », non v'è solo l'espressione di quanto il '700 ebbe d'incipriato e di galante, di barocco e di rococò. Certo, Haydn non fu un « eroe », ma anzi un'anima serena, placida, senza rivolgimenti interiori. « Egli non conosce — dice il Capri — desideri inappagati, aspirazioni nostalgiche, inquietudini ansiose... Il problema della felicità, che per le anime appassionate e meditative è sempre un enigma complesso e di difficile soluzione, è risolto da Haydn naturalmente, con la maggior facilità, e conferisce al suo mondo interiore una luminosità gioiosa ed amorosa, fatta di candore, di bonomia, d'ingenuo ottimismo, d'una fiduciosa tranquillità d'animo... ». Dopo di che, non può far meraviglia che il carattere specifico dell'arte di Haydn vada trovato nell'equilibrio, nella serenità, nella perfetta sanità, non priva talora d'estro e di arguzia. « Quella di Haydn — scrive ancora il Capri — è musica pura nel senso più schietto della parola: musica che ricava il suo interesse precipuo dagli sviluppi sonori in cui si esplica, e non dai pensieri e dai sentimenti che suscita in noi ». Haydn è, insomma, una vetta della musica pura, ed è insieme una delle voci più schiette, significanti e suggestive del '700, nei suoi più tipici atteggiamenti d'impeccabilità formale e di agile grazia. Qui sta la grandezza dell'arte sua. Figura in certo qual modo di transizione, nella quale è evidente la disparità di forme e di valori estetici rilevata dal Pannain: « da una parte, la potente espressione tematica che si eleva ad altezze degne di Beethoven; dall'altra lo sviluppo ingenuo e la forma segaligna, voluta dalla pratica e dal mestiere ». Ma fu sua la gloria d'inaugurare, nell'Europa musicale, la supremazia dell'arte tedesca perchè, come dice il Combarieu, a Bach non spettò tale fortuna (fu, anzi, messo in disparte, come vedemmo); Haendel era diventato mezzo inglese; Gluck aveva compiuto la riforma del teatro a Parigi, e Hasse e Graun, di gran lunga inferiori, erano considerati come italiani. Agli occhi del pubblico internazionale, Haydn apparve davvero come il rappresentante tipico del genio germanico, per quanto la sua musica sia stata, dice ancora il Combarieu, più italiana e francese che tedesca, dato che egli compose per una società aristocratica e mondana che modellava gusti e costumi su quelli di Francia, e dato che il suo genio, essenzialmente melodico, era per metà almeno italiano. Dato ciò, si comprende il severo giudizio di Wagner, che parlando di Haydn aveva presente Beethoven, cui riconosceva il merito insigne d'aver finalmente liberato lo spirito tedesco dalla tirannia delle mode francesi. Ma non va dimenticato che Haydn, se molto tolse dagl'Italiani e dai Francesi, non poco derivò dalla Germania. Molto giustamente M. Hadow disse che la canzone popolare fu per Haydn ancor più di quello che fosse stato il corale per i grandi contrappuntisti tedeschi: non solo un mezzo di direzione e una guida, ma una sorgente d'ispirazione naturale e immortale. Di qui la freschezza particolare della sua musica e la sua vitalità, soprattutto nelle opere in cui l'influenza popolare è più viva. Basterebbe pensare all'inno austriaco, che non è se non una ballata croata, passata per le mani d'un maestro, oppure a quel che diventano, nelle sue sinfonie e nei suoi quartetti, certi spunti ingenui di canzoni e di danze popolari, che conservano tutta la nativa freschezza nel perfetto travestimento aristocratico.

Pare, in sostanza, troppo severo il giudizio finale del Combarieu, che restringe a poca cosa le innovazioni di Haydn, e che non gli riconosce se non il fascino della grazia e della limpidezza, ponendolo accanto a Schubert come modello d'una virtù necessaria ai compositori: l'ingenuità. Haydn appare così non sfigurato, ma certo rimpicciolito, come il grande viennese al quale è paragonato.

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

Un'opera italiana sul Sole

Quanto debba la moderna astrofisica a quello stesso suo ramo che ha per oggetto lo studio sistematico del Sole e dei fenomeni grandiosi che vi si manifestano, è facile intendere sol considerando come di nessun'altra stella si riesca a percepire un disco di dimensioni sensibili, tale da permettere delle ricerche particolari sulla struttura propria dell'astro.

Tuttavia, per quanto di così elevato interesse siano le ricerche e le conoscenze acquisite sul Sole, per tanto sono scarse le opere monografiche che riescano a darne una visione anche panoramica. Il fatto, d'altra parte, è spiegabilissimo, bastando il considerare come si richieda una perfetta specializzazione per trattare adeguatamente delle questioni di fisica solare, una scienza, oggi, oltremodo complessa. Così in Italia, sino ad ora, mancava un'opera di rigorosa divulgazione sull'argomento, e c'è proprio da esser lieti che non si sia tentato di rimediare con una traduzione. Il nostro Paese, in questo importantissimo campo di studi, detiene un posto di primaria importanza, del tutto consono alla nobilissima tradizione che risale alle mirabili investigazioni del Padre Secchi, il pioniere dell'astrofisica e della fisica solare, autore, fra l'altro, nel lontano 1877, di un'opera sul Sole, divenuta ormai classica. L'Osservatorio astrofisico di Arcetri, dotato di una delle pochissime Torri-solari oggi esistenti, conduce in materia ricerche originali, cooperando, con i pochi Osservatori solari di altri paesi, alle ricerche di attualità, grazie, soprattutto, all'attività del suo Direttore, il chiarissimo professore Giorgio Abetti, vanto della scienza sperimentale italiana.

Ed era lecito attendersi, precisamente da uno scienziato di sì chiara fama, l'opera adatta a colmare quella lacuna, appropriata al nostro pubblico intellettuale, perfettamente intonata allo spirito dei tempi e valorizzatrice di tutto ciò che in materia si fa anche nel nostro Paese. Alla non lieve fatica quello scienziato si è pur dedicato con appassionata cura, e l'opera attesa, dal titolo Il Sole, venuta in luce proprio in questi giorni, ha ripagato pienamente l'aspettativa. Ad essa l'Hoepli ha voluto dare una veste anche esteticamente intonata al nobilissimo soggetto.

Nell'esposizione dei tanti argomenti relativi a quell'astro, alla sua composizione e struttura, ai fenomeni grandiosi della sua superficie è stato seguito un procedimento non comune: anzichè trattare, separatamente, dei singoli strati e delle rispettive formazioni e problemi connessi nella loro interezza, l'illustre Autore ha preferito esporre, in distinte trattazioni, tutto ciò che ci si presenta nell'osservazione del Sole coi vari mezzi oggi impiegati. Si comincia, così, coll'acquistare qualche nozione sugli istrumenti, oggi tanto complessi, per l'osservazione e lo studio dell'astro. Vengono passati in rassegna, in tale capitolo, i mezzi per l'osservazione visuale e fotografica, gli spettroscopi e gli spettrografi, gli spettroeliografi e gli spettroelioscopi. Segue l'esposizione di tutto ciò che è possibile scorgere sul Sole con l'osservazione visuale e fotografica, e dei problemi che vi si riferiscono; e si passa quindi all'esposizione della tecnica e delle conoscenze acquisite con l'osservazione spettroscopica: spettro della fotosfera e delle macchie, fotografie monocromatiche del Sole; cromosfera, protuberanze, loro costituzione, classificazione e periodicità; circolazione nell'atmosfera solare; campi magnetici delle macchie e legge della loro polarità; campo magnetico generale del Sole. Dallo studio degli strati più interni si passa a quello degli involucri esterni, perseguito durante le eclissi e in piena luce solare: forma e particolarità della corona, suo spettro e costituzione. Indi al suggestivo argomento della costituzione fisica del Sole, intorno alla quale vengono esposte le ipotesi classiche e quelle appena formulate. Allo studio della radiazione e della temperatura del Sole vien dedicato un capitolo nel quale si accenna a varie questioni connesse con la geofisica. Infine, alle relazioni supposte ed a quelle accertate tra il Sole e la Terra, all'influenza palese sul magnetismo e a quella pur esistente — al dire dell'A. — sebbene ancora indecifrabile, sulle vicende meteorologiche, ai tentativi di utilizzazione del calore solare si accenna in suggestiva e limpida sintesi, sufficiente a disvelare tutta l'importanza di quelle ricerche.

Opera veramente degna della nostra scienza, e pienamente rivelatrice del fervore che oggi la pervade è quella in parola. All'illustre Autore, che ha compiuto, indubbiamente, anche una buona propaganda d'italianità, ci è gradito esprimere la riconoscenza degli studiosi italiani.

C. MENNELLA.

RADIOFOCOLARE

Eccomi dunque in montagna... E ci sarà già un sorrisetto con la coda dell'occhio: ora sentiremo il saluto al rododendro quasi storico. Niente rododendro. L'anno scorso nell'ultima settimana una amabile vipera soleva andare a riscaldare al sole le lucide squame e proprio sul sasso sopra il quale usavo mettere a languire i vostri scritti: capirete: c'è modo di scrivere il « Radiofocolare » senza complicazioni da soccorsi d'urgenza. Per questo primo riavvicinamento alpestre con la mia svariata clientela ho trovato un tavolo che un previdente ignoto mise a disposizione centrotrè anni or sono. Tavolo che non patisce tarli perché è un lastrone di puro granito con intorno sedili altrettanto intangibili. Il tavolo è collocato fuori d'una baita molto accogliente poiché consta di parecchi vani e tutti con le porte spalancate. Il vano abbastanza ampio che serve da cucina ha vasellame e arnesi, fiaschi e bottiglie dal vuoto pneumatico; ci sono anche una scatola di grasso per le calzature, un lume a petrolio: è tutto bene ordinato e pulito con panchette per sedersi. Il vano attiguo credo sia la sala di ritevimento. Sotto c'è la camera per dormire con un buon strato di foglie secche che a sprimacciarle sarebbe probabile n'uscisse qualche vipera. Il piano superiore ha altri vani non visitati. E tutti con le porte spalancate, quasi ad invitare, chi capita, ad entrare e a soggiornarvi fin quando gli piacerà, perché la montagna è ospitale; sulla soglia è scalpellato nel granito l'anno di fondazione: 1833. Accetto per oggi l'ospitalità di questo largo tavolo, sorvegliato da due grossi frassini.

Ho qui le lettere che una manina gentile mi fa rinviare dagli uffici del « Radiocorriere » ogni giorno o, per meglio dire, due volte il giorno. Da tre anni con una diligenza a otto cavalli la corrispondenza mi viene così immediatamente rispedita, e da tre anni il mio cuore sensibile come una pellicola fotografica registra questa positiva cortesia. Grazie, gentile amica. Però, giungendo alla mia casetta montana, ho già trovato due lettere che mi precedevano; una mi portava il saluto della Zietta della Piccola Ina e l'altra era della cara bimba che presentai la settimana scorsa: di Mariuccia « Ogni sera, caro papalino, penso a te, ma ieri sera m'è venuta una malinconia a sapere che oggi partivi per la montagna... ». Questi saluti, letti a notte fonda, mi fecero piacere, pur commovendomi.

E l'indomani giunse la prima posta della diligenza a otto cavalli. L'aprii sotto un castagno e... state quieti che il castagno non ve lo descrivo! Lo specchio della vita umana sotto l'ombra folta: annuncio di nascita, fidanzamenti, delusioni, allegrie, propositi seri per l'avvenire, nidiate felici, lacrime nei nidi vuoti e senza speranze, ringraziamenti di valorosi figlioli che si sentirono protetti dalla Santina, spose di guerra che attendono « Lui » che parti in ottobre fidanzato e ritornerà da dieci mesi sposo. Mamme orgogliose per la bella pagella italiana, studenti bocciati solennemente e studentesse con merito; altri promossissimi al mare, al monte, in città; dolci risvegli su cartoline d'ogni luogo, e avanti avanti, per finire, ahimè, con lo strazio della povera *Umbra solitaria*, che ha perduto in questi giorni il Babbo!

Sono due lutti angosciosi nel giro di pochi giorni, e come non sentire pure pietà per la povera Umbra oggi anche più solitaria nel suo sconsolato pianto? I cuori dei buoni vorrebbero essere vicini a quest'orfana, la cui vita già prima non lieta sapeva trovare la luce che le ombre smorza: nella Fede e nelle opere di bene...

Ho qui su questo rustico tavolo, sul quale il sole al tramonto depone la sua lamina d'oro, le lettere giuntemi in questi giorni, più un bel pizzico di quelle di prima prese a caso. E mentre le *scionere* (falciatrici di fieno selvatico) lanciano l'acuto cadenzato richiamo di balza in balza per il ritorno con la gerla piena di profumati steli, risponderò a voi, amici:

Micio bigio. Un Micio Pionere dell'« Elba » e inoltre bigio non capita tutte le settimane. Tu che sei vezzoso il mio pseudonimo (sei il primo però, cominciando da me) saprai che « baffo di gatto » è la spiralina degli apparecchi a galena, quindi nessuna parentela mi unisce ai tuoi numerosi nici. Questo non impedisce che una novella amicizia mi unisca con te. L'opuscolo, cioè le poche paginette sulla Piccola Ina, ti verrà spedito: anzi, ti fu già inviato. La conoscerai però meglio quest'anno venturo quando pubblicherò il libro. Ma anche così in succinto la Sua angelica soavità, il Suo profondo amore per l'Italia ti penetreranno. Saluti refrigerati dall'aria montana.

Pacin. Mi credevo dimenticato da Pacin del Nonno e mio. Invece conservi buona memoria e con te Mammina. Grazie. Chi è la « simpatizzante vergognosetta? ». Forse quella che non ha riempito lo spazio bianco chiuso fra le virgolette oppure le firme della « perfetta ammirazione »?! La perfezione non è di questo mondo e l'ammirazione non è di questo, Baffo. Però ringrazio imperfettamente.

Vecchia Amica. Per merito tuo ho immediatamente potuto beneficare una povera mamma montanara ammalata assai e con due piccini, uno dei quali, già operato, dovrà ancora subire nuovi atti operatori. Le lacrime e le preghiere di riconoscenza sono per te, cara Vecchia Amica. Ripetimi il tuo indirizzo, e il viso soavissimo della Piccola Ina entrerà nella tua casa per rimanervi testimone e ispiratore delle tue opere di bene.

Ad un'Amica che protesta. Per quanto chiedevi so di aver risposto non essere possibile. Volevo spiegartelo privatamente, ma tu firmasti con il solo pseudonimo e non ci fu verso che riuscissi a ricordarmi nome e cognome. A te parrà impossibile, ma è la pura verità. Per tutti è così. Salvo rare eccezioni, non ricordo altro che lo pseudonimo. Non ho qui i passati « Radiofocolare » per controllare. La risposta (a mèno che per mancanza di spazio non sia stata pubblicata) sarebbe d'un mese o due fa. Quanto all'altro argomento ero persuaso che davanti al mio silenzio tu ne comprendessi la ragione. Quegli che tu ricordi ed esalti (e con ragione) fu un puro eroe che i giornali celebrarono e che la Patria ricorderà in perpetuo. Il Suo nome glorioso non può essere cagione di altre memorie, nè potevo servirmene per un tuo esibizionismo sia pur fatto per esaltarne le doti. Inoltre avrei spinto giovinette lettrici su una via romantica facendo giungere scritti a Chi tu sai e che sicuramente avrebbe veduto in modo non simpatico la divulgazione d'uno squisito, ma intimo atto di cameratismo. E anche non pensasti che c'erano altri che potevano soffrirne? Pagine e medaglietta l'ho sempre mandate a tutti per i combattenti e fino alla Vittoria. Ma non tutte arrivarono a destinazione. Sono per te sempre l'amico buono, questo sì, ma ho il dovere di veder più lungi. Ripetimi il tuo nome e cognome: è tanto che non me lo scrivi più! Riceverai allora il ritratto della Piccola Ina e manderai quando ti sarà comodo. Vorrei che tutto andasse bene, amica mia cara.

Comandante. La Mammina tua protesta che non ti cerco qui: vorrebbe conservare la pagina per quando potrai leggere. Ma non troveresti che poche righe a lunghi intervalli, perché lo spazio è breve e sono costretto occuparlo, talora più di quanto vorrei, per risposte come quella che precede. Appagati delle radio-risposte, e non può dirsi che sii trascurato! Bacetti affettuosi.

Pappagallo. Aprendo il cassetto montano, ho ritrovato il « Labirinto » dell'altro estate. Poi il pacco di lettere legato dal Tricolore nelle quali è tutta la fremente attesa della vigilia. Ho trovato anche il foglietto scritto da me all'ultimo minuto con queste parole: « 14 Settembre 35-XIII, ore 9. E l'Abissinia? ». La risposta è d'ora: un grande « A noi! » scritto da mano giovinetta. Quindi vedi, caro amico, che il tuo ricordo ben visibile mi attendeva e la tua graditissima con il dolce risveglio mi conferma che pure tu non dimenticavi. Mi accorgo che nella pesca a caso la tua non c'è, ma qualcosa ricordo, cioè quanto dici sulle « testate ». E' lo spazio che manca, amico mio. Se tu puoi riuscirne che occupino pochissimo posto, fa. Ben volentieri me ne servirò. Mandane intanto non più d'un paio per vedere se ci possono stare e grazie.

Breus. Invece la tua c'è. Benissimo per i tuoi studi e bravo anche. Non ti considero nuovo amico, ma vecchio sì, anche se sei giovane; mi ricordavo benissimo di te; mi scrivevi che per il tuo entrare in collegio l'assiduità se n'andava. E questa fu l'ultima tua ch'io ritroverei se mettessi le mani e la pazienza nel pacco tricolorato.

Maestrina. Letterina bella bella saltata fuori nelle ultime luci di questo tramonto che già abbuia le valli. Amica dunque di quanti anni? Venticinque e forse più o parecchi in meno. Allora eri una piccinina, ora sei maestra: giovane si sa, e rimarrai sempre tale, almeno nell'animo. Se mi mandi l'indirizzo sono capacissimo di scriverti. Tu ricordi le mie promesse d'allora?! Continuo con la stessa costanza. Poi c'è anche un guaio di allora e di oggi. Molte delle lettere che scrivo mi dimentico di metterle in busta e spedirle. Ne ho trovate anche quassù a mia edificazione. Dunque l'indirizzo, e speriamo bene.

Ninfa blu. Un'altra volta meno complimenti. Tanto e tanto nessuno può superare gli elogi che faccio a me stesso. Avrai ricevuto e ti sarai commosso. Il buon Fra Pazienza avrà una particolare benedizione per questa giovane collega di sofferenze: diciassette anni e quattro dei quali di quasi immobilità. Ma le Fede alimenta la speranza.

I tre della Dotta. La cartolina... commemorativa è qui e c'è anche la vostra per sublime combinazione. Tutt'e due si salutano su questo lastrone che sta diventando storico. Siete dei cari tipi, per quanto il primo e la seconda approfonditi nelle scienze letterarie. Il terzo poi è addirittura avvocato comm..... commendatore?! Non ancora; sarà commerciale. E' una classe poco rappresentata nel « Radiofocolare » e quindi Giorgio e voi dovrete farvi onore. Se a Bologna sono altri? Certo. Ma indirizzi non posso darne. Ricordatevi almeno del mio.

Magina. Spero mi riesca la settimana ventura; la tua carissima mi suggerisce certe osservazioni. Intanto, sempre l'amico che sai.

Roncadella. Grazie del gentile ricordo dalla pittoresca Busana. Se c'è modo vorrei che i molti piccoli amici sapessero che il ricordo sempre.

Ormai è buio e l'aria è pungente. Poi lo spazio dev'essere finito. A ritrovarci.

BAFFO DI GATTO.

Consigli di economia domestica

Recenti studi medici attribuiscono alla frutta proprietà dinamiche, energetiche e curative superiori a quelle finora conosciute e provenienti, oltre che dalle vitamine, da sostanze radio-attive che si formano sotto l'azione dei raggi ultra-violetti. Questo spiega la richiesta continua nei paesi del nord delle nostre frutta dorate dal magico e divino sole d'Italia.

Un'altra azione biologica meno conosciuta è quella di diminuire la viscosità del sangue, di abbassare la pressione arteriosa, oltre l'influenza che la frutta ha sull'accrescimento, sul rachitismo, sul sistema nervoso, per le vitamine che contiene.

L'uso della frutta fresca come elemento terapeutico risale a tempi antichissimi e fra tutte l'uva è la preferita per la grande quantità di zucchero che contiene nella forma più facilmente assimilabile, oltre ai sali di potassio in prevalenza, e di sodio.

La cura dell'uva ha preso in questi ultimi anni maggiore sviluppo e rinomanza, così che si sono organizzati speciali stazioni di cura frequentate da malati di stomaco, di intestini, di uricemia, d'esaurimento nervoso.

Ai bimbi poi si somministra il succo d'uva fino dai primi mesi di vita, con resultati straordinari.

L'illustre prof. Devoto scriveva in proposito che « l'uva è un vero alimento che consente il risparmio delle materie azotate e sottrae l'organismo al peso di stentati o imperfetti ricambi azotati; esplica un'azione stimolante sul fegato e particolarmente sulla secrezione della bile, costituisce un ristoro pel tessuto renale, diminuisce le putrefazioni intestinali, svolge un'azione diuretica e purgativa ».

La stagione migliore per la cura va dall'agosto all'ottobre; la quantità varia da un minimo di mezzo chilo fino ad un massimo di quattro chili, se ben tollerati, dividendo in razione in tre porzioni.

Se ne consuma la maggior parte la mattina a digiuno e il rimanente un'ora prima del pranzo e un'ora prima di cena, per tre o quattro settimane almeno.

E' da preferirsi l'uva bianca, molto matura con buccia sottile, che si dovrebbe ingerire masticandola bene. Alle persone deboli e ai bambini, che non tollerano quantità considerevoli, si somministra il succo d'uva, strizzando fortemente gli acini.

La cura è più efficace se praticata in campagna, coi grappoli appena colti.

Spesso quando l'uva è molto dolce dà una leggera stomatite o un senso di bruciore al palato e alle gengive. Si può evitare sia mangiando con l'uva un po' di pane bianco, sia risciacquando la bocca con acqua e bicarbonato di soda.

Nel periodo della cura i pasti dovranno essere leggeri, evitando la pasta grossa, i salumi, le carni e i pesci grassi, le uova sode, i cavoli, i formaggi fermentati.

Tanto per i grandi che per i piccoli si incomincia sempre con quantità minime e si aumentano gradatamente ogni giorno, fino alla tolleranza. Giova tanto nell'obesità, perchè attiva l'eliminazione di tutte le scorie, come nei casi di eccessiva magrezza, nei quali si ottiene spesso un aumento di peso fino a due chilogrammi ed anche più.

Contro la stitichezza è necessario ingerire le bucce altrimenti l'efficacia è molto minore.

CONSERVAZIONE DELL'UVA. — *Indicherò qualche modo di conservarla fresca il più possibile, perchè possa guarnire la vostra tavola di capo d'anno, quale augurio di prosperità e di abbondanza.*

Le varietà più indicate per la conservazione sono quelle di buccia dura e di polpa carnosa ad acini rari. I grappoli, perfettamente sani e non troppo maturi, si appendono con la punta in alto: così gli acini non si toccano fra loro. Devono esser tenuti in un locale fresco, con poca luce. Questo è il metodo più semplice, ma l'uva appassisce facilmente e non si conserva più di un paio di mesi.

Un altro, meno comune, consiste nel tagliare il grappolo non troppo maturo con dieci centimetri di tralcio, immergendo la parte inferiore di esso in una bottiglietta d'acqua.

Un altro ancora: mettete della polvere di sughero asciuttissima in una cassetta, adagiatevi uno strato d'uva e ricoprite bene con altra polvere, poi un secondo ed un terzo fino a chiudere la cassetta. In luogo del sughero si può adoperare anche polvere fina di gesso o crusca bene asciutta.

MARMELLATA D'UVA. — *Chi dispone di uva molto matura e zuccherina può preparare ottime marmellate con pochissimo zucchero. Si fa bollire uva nera e polposa per un paio d'ore, si passa al setaccio, si mette di nuovo a bollire con un quarto del peso di zucchero, noci e mandorle a spicchi sottili, fino a giusta consistenza, a fuoco piuttosto ardente, col recipiente scoperto per favorire l'evaporazione.*

Occorre mescolare spesso perchè non bruci e non lasciarla raffreddare in casseruole di rame o di ferro sia pure stagnate.

Se aggiungeremo all'uva delle mele ranette o cotogne avremo una marmellata più densa che ha bisogno di minore cottura e della stessa quantità di zucchero: l'uva però deve essere in prevalenza. Lo stesso si può fare con pere o fichi.

La marmellata si ripone nei vasi quando è fredda: occorre vigilare perchè non restino bolle d'aria e coprirla con foglio imbevuto di alcool, sorvegliando ogni tanto perchè non spuntino muffe, ciò che può accadere quando la dose di zucchero è un po' scarsa. Al primo accenno fare riuocere aggiungendo zucchero.

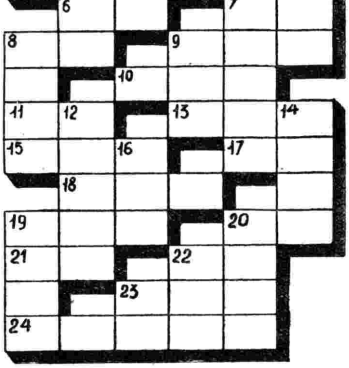
PAOLA ALFERAZZI BENEDETTINI.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 35

Cinque eleganti flaconi dell'**Acqua di Lavanda L.E.P.I.T.**, la Casa che produce la famosa lozione **Pro Capillis L.E.P.I.T. - Bologna** e due abbonamenti annui alla rivista « Giuochi di parole incrociate » di Roma.



S.LLABE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Compiono stragi, svaligiano case, demoliscono città e paesi — 5. Dicesi di stabili abbattuti — 6. La casa dell'uccello — 7. L'abitazione dell'uomo — 8. E' in colpa — 9. Si adopera per pesare le pietre preziose — 10. Scandisci una parola per meglio decifrarla — 11. Strumento indispensabile per un determinato tipo di fumatore — 13. Può essere di ferro, d'oro, ma anche di carbone — 15. Ossido di Torio — 17. Di proprietà o di pertinenza del nostro Governo — 18. Materia di studio negli Istituti superiori — 19. Mistero che ha del prodigioso — 20. Serve per la misurazione della terra — 21. C'è quello bianco, quello rosso, quello nero e d'altri colori ancora — 22. Città italiana sul Ticino — 23. Determinata qualità di tessuto — 24. Se così è il piano di una città, serve per la sua futura impostazione.

VERTICALI: 1. Il sostituto di Satana — 2. Atto ad un servizio determinato — 3. Lo sono tutte le nazioni — 4. Opposto un netto e reciso rifiuto — 7. Milite benemerito e fedelissimo — 8. Indirizzo, luogo di concentramento — 9. Scendimi giù! — 12. Semplificare, portare alla pari — 14. Discutere con senno, con calma — 16. Graziosa appendice della faccia, se è piccola e volta all'insù... — 19. Così chiamasi il costruttore di una nave — 20. Solca i cieli in rombante carosello — 22. Chi l'ha fine gusta molto i cibi — 23. Può essere di soldati come di numeri.

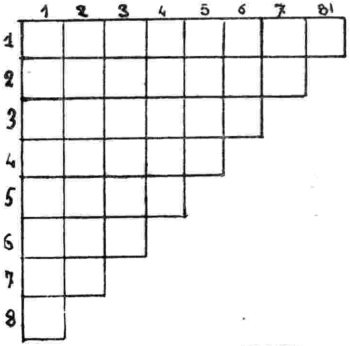
Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 29 agosto. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

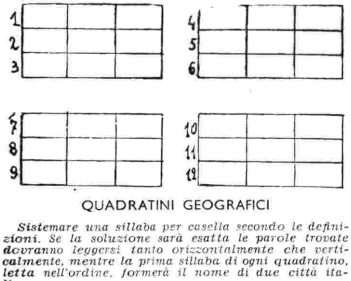
GIOCO A PREMIO N. 33

A	S	S	E	G	N	A	R	E		A	P	P	R	O	V	A	R	E
V		O	R	R	I	D	O		F		P	I	A	N	T	I		R
A	R	L		E	N	A		M	O	I		O	S	I		U	E	B
R	A	D	I	C	A		M	E	R	T	O		S	C	A	T	T	O
A	M	A	T	I		D	A	N	N	A	R	E		E	V	A	S	I
		I	T	I		D	A	Z	I	O		I	R	A		A	R	O
R		I	S	T	A	M	Z	A		A	G	O		P	R	E		P
E	S		E	R	I	T	O		A	G	I		C	O	I		R	A
S	E	M		O	N	E		O	S	I	N		R	E	A	G	L	R
T		O	R	V	O		E	S	I	T	A	R	E			A	D	A
A	E	R	E	A		M		A	N	A	L	I	S	I		L	O	T
T		I	M	I	T	A	R		A	R	E		C	I	R	A	M	O
A	R	R	A		A	I		P	I	E		B	O	L	A		A	I

TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO

1. Fatto prodigioso e inspiegabile — 2. Copiare qualcuno o qualche cosa — 3. Tracciare linee su un foglio bianco — 4. Congiunto ascendente del tempo che fu — 5. Dicesi così se costa molto — 6. Il giorno ne ha 24 — 7. Articolo — 8. Lo zero assoluto.





QUADRATINI GEOGRAFICI

Sistemare una sillaba per casella secondo le definizioni. Se la soluzione sarà esatta le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente, mentre la prima sillaba di ogni quadratino, letta nell'ordine, formerà il nome di due città italiane.

1. Verbo notarile — 2. Il cristallo della radio — 3. Cava di sabbia — 4. L'altra metà della moglie — 5. Nemico — 6. Città famosa per l'acciaio — 7. Garzone di un pubblico esercizio che sta dietro un banco — 8. Così fa la ricamatrice — 9. Questa mattina — 10. La fai mostrando i denti, ma senza astio — 11. Così chiamasi anche la steppa africana — 12. Fiume del Piemonte.

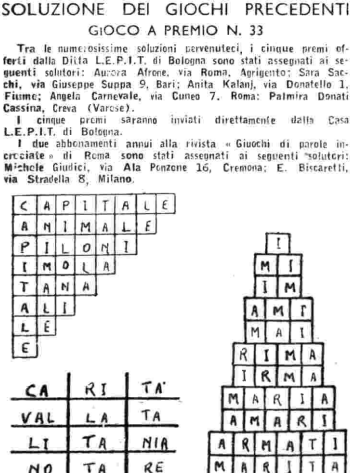
SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 33

Tra le numerosissime soluzioni pervenuteci, i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna sono stati assegnati ai seguenti solutori: Aurora Afrone, via Roma, Agrigento; Sara Sacchi, via Giuseppe Suppa 9, Bari; Anita Kalanj, via Donatello 1, Fiume; Angela Carnevale, via Cuneo 7, Roma; Palmira Donati Cassina, Creva (Varese).

I cinque premi saranno inviati direttamente dalla Casa L.E.P.I.T. di Bologna.

I due abbonamenti annui alla rivista « Giuochi di parole incrociate » di Roma sono stati assegnati ai seguenti solutori: Michele Giudici, via Ala Ponzone 16, Cremona; E. Biscaretti, via Stradella 8, Milano.



PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE LUNGHE E MEDIE

kHz	m	NOME	kW	Graduazione
160	1875	Brasov (Romania)	150	
»	»	Hilversum I (Olanda)	100	
166	1807	Lahti (Finlandia)	150	
172	1744	Mosca I (URSS)	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	80	
191	1571	Koenigswust. (Germ.)	60	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
216	1389	Motala (Svezia)	150	
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120	
232	1293	Lussemburgo	150	
»	»	Leningrado I (URSS)	100	
240	1250	Kalundborg (Danim.)	60	
260	1153,8	Oslo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (URSS)	100	
359,5	834,5	Budapest II (Ungh.)	18	
392	765	Banska Bystrica (Cec.)	30	
401	748	Mosca III (URSS)	100	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	6,3	
536	559,7	**BOLZANO**	10	
546	549,5	Budapest I (Ungh.)	120	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	100	
565	531	Athlone (Irlanda)	60	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
583	514,6	Madona (Lettonia)	50	
»	»	Grenoble (Francia)	15	
592	506,8	Vienna (Austria)	100	
»	»	Rabat (Marocco)	25	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
»	»	Cairo I (Egitto)	20	
629	476,9	Lisbona (Portogallo)	15	
638	470,2	Praga I (Cecoslov.)	120	
648	463	Lyon-la-Doua (Fr.)	100	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	70	
»	»	Gerusalemme (Palest.)	20	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	100	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.)	120	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
722	415,5	Kiev (URSS)	35	
»	»	Kharkov I (URSS)	10	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
740	405,4	Monaco di B. (Germ.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	50	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
767	391,1	Scottish Reg. (Ingh.)	50	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Fr.)	120	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	Barcellona (Spagna)	7,5	
804	373,1	West Regional (Ingh.)	70	
814	368,6	**MILANO I**	50	
823	364,5	Bucarest (Romania)	12	
832	360,6	Mosca IV (URSS)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	100	
877	342,1	London Reg. (Ingh.)	50	
886	338,6	Graz (Austria)	7,5	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60	
968	309,9	Bordeaux S.-O. (Fr.)	30	
977	307,1	North Ireland Reg.	100	
986	304,3	**GENOVA**	10	
»	»	Torun (Polonia)	24	
995	301,5	Hilversum II (Ol.)	60	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	Midland Reg. (Ingh.)	70	
1031	291	Koenigsberg I (Germ.)	100	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Fr.)	120	
1050	285,7	Scottish N. (Ingh.)	50	
1059	283,3	**BARI I**	20	
1077	278,6	Bordeaux L. (Fr.)	12	
1095	274	Madrid (Spagna)	10	
1104	271,7	**NAPOLI**	1,5	
1104	271,7	Kaldiga (Lettonia)	50	
1113	269,5	Moravska-Ostrava (C.)	11,2	
»	»	Radio Normandie (Fr.)	10	
1140	263,2	**TORINO I**	7	
»	»	**TRIESTE**	10	
1149	261,1	London Nation. (Ingh.)	20	
1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	10	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizz.)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Dan.)	10	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	
1195	251	Francoforte (Germ.)	25	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	60	
1222	245,5	**BOLOGNA**	50	
1249	240,2	Saarbrücken (Germ.)	17	
1258	238,5	**ROMA III**	1	
1276	235,1	Radio Côte d'Az. (Fr.)	27	
1357	221,1	**BARI II**	1	
»	»	**MILANO II**	4	
»	»	**TORINO II**	0,2	
1393	215,4	Radio-Lione (Francia)	25	
1456	206	Parigi T.E. (Francia)	5	

MOD. 821 MIDGET
(CHASSIS 820)

Supereterodina 4 valvole con scala luminosa in cristallo

IN CONTANTI L. 950

(Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento EIAR

SERIE FERROSITE

PHONOLA

LA PIÙ GRANDE FABBRICA ITALIANA DI APPARECCHI RADIO

UNA ORGANIZZAZIONE PERFETTA PREPARA UNA PRODUZIONE PERFETTA

OGNI APPARECCHIO **PHONOLA** È LA DIMOSTRAZIONE INCONFUTABILE DELLE DOTI DELLA ORGANIZZAZIONE **FIMI**

SOCIETÀ FIMI ANONIMA
MILANO - SARONNO

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI.

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.